

2019-122 REV 1

Adottata il 26 giugno 2019

eu-LISA: relazione annuale di attività consolidata 2018

Sommario

Elenco delle figure e tabelle	3
Sigle e acronimi	4
Contesto giuridico	6
Valutazione da parte del consiglio di amministrazione	7
Introduzione	12
Presentazione	14
Parte I. Risultati dell'anno	22
Parte II. (A) Gestione	47
2.1 Consiglio di amministrazione	47
2.2 Principali sviluppi	49
2.3 Gestione di bilancio e finanziaria	52
2.4 Gestione delle risorse umane	58
2.5 Valutazione da parte della dirigenza.....	66
2.6 Compiti di esecuzione del bilancio affidati ad altri servizi e soggetti	67
2.7 Valutazione dei risultati degli audit durante l'anno di riferimento	68
2.8 Seguito dato alle raccomandazioni e ai piani d'azione per gli audit.....	70
2.9 Seguito dato alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico.....	72
Parte II. B) Valutazioni esterne	81
Parte III. Valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno	83
3.1 Gestione del rischio	83
3.2 Conformità ed efficacia delle norme di controllo interno.....	83
Parte IV. Affidabilità della gestione.....	85
4.1 Esame degli elementi attestanti l'affidabilità	85
4.2 Riserve (se del caso)	87
4.3 Conclusioni generali sull'affidabilità	88
ALLEGATI	89
Allegato I. Indicatori chiave di prestazione istituzionale.....	89
Allegato II. Statistiche relative alla gestione finanziaria	92
Allegato III. Organigramma	99
Allegato IV. Tabella dell'organico.....	100
Allegato V. Risorse umane e finanziarie per attività	103
Allegato VI. Elenco dei corsi di formazione offerti agli Stati membri.....	105
Allegato VII. Allegati specifici relativi alla parte II	107
Allegato VIII. Allegato specifico relativo alla parte III	108
Allegato IX. Conti finanziari	112
Allegato X. Attività annuali e indicatori.....	114
Allegato XI. Relazione sull'accesso del pubblico ai documenti.....	142

Elenco delle figure e tabelle

Elenco delle abbreviazioni

Figura 1: Cifre chiave di Eurodac	23
Figura 2: Numero totale di serie di dati trasmessi con successo a Eurodac nel 2018 e quote delle cinque categorie principali.....	23
Figura 3: Cifre chiave relative a SIS II	23
Figura 4: Cifre chiave relative a VIS/BMS	24
Figura 5: Utilizzo stanziamenti di impegno C1.....	55
Figura 6: Tendenze nell'utilizzo dei fondi impegnati e iscritti a bilancio.....	55
Figura 7: Titolo 3 Stanziamenti di impegno eseguiti (in Mio EUR).....	55
Figura 8: Tendenze nell'utilizzo dei fondi impegnati e iscritti a bilancio.....	56
Figura 9: Utilizzo stanziamenti di pagamento C1	56
Figura 10: Titolo 3 Stanziamenti di impegno eseguiti (Mio EUR).....	56
Figura 11: Evoluzione del numero di contratti firmati (2014-2018).....	57
Figura 12: Categorie di personale di eu-LISA al 31.12.2018	60
Figura 13: Numero di giorni e percentuale di congedo compensativo per le ore di lavoro straordinario e interventi durante le permanenze in funzione degli agenti temporanei suddivisi per grado.....	63
Figura 14: Numero di giorni e percentuale di compensazione per l'orario flessibile degli agenti temporanei suddivisi per grado nel 2018	63

Elenco delle abbreviazioni

Tabella 1: Stanziamenti di impegno	52
Tabella 2: Stanziamenti d'impegno per nuovi compiti.....	53
Tabella 3: Ripartizione del bilancio rettificativo 2018.....	54
Tabella 4: Ripartizione del riporto 2018.....	54
Tabella 5: Volume di contratti (2014-2018).....	57
Tabella 6: Ricambio del personale nel 2018 per sito.	61
Tabella 7: Giorni di congedo concessi come compensazione per tipo e grado.....	62
Tabella 8: Analisi comparativa 2018.....	64
Tabella 9: Raccomandazioni di IAS, IAC e Corte dei conti europea	70

Sigle e acronimi

AC	agente contrattuale
ACFC	Comitato per l'audit, la conformità e le finanze (Audit, Compliance and Finance Committee)
AFIS	Sistema di identificazione automatizzato delle impronte digitali (Automated Fingerprint Identification System)
AG	Gruppo consultivo (Advisory Group)
ALS	Accordo sui livelli dei servizi
ARES	Sistema di registrazione avanzato (Advanced Records System)
AST/SC	Gruppo di funzioni dei segretari e commessi
AT	Agente temporaneo
BCU	Unità centrale di back-up (Backup Central Unit, centro di back-up a St. Johann im Pongau)
BMS	Sistema di confronto biometrico (Biometric Matching System)
CAAR	Relazione annuale di attività consolidata
CdA	Consiglio di amministrazione
CEPOL	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
COSI	Comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna
CRRS	Archivio centrale di relazioni e statistiche (Common Repository for Reporting and Statistics)
CSSIM	Simulatore di sistema centrale (Central System Simulator)
DAPIX	Gruppo di lavoro per lo scambio di informazioni e la protezione dei dati
DG DIGIT	Direzione generale dell'Informatica
DG HOME	Direzione generale della Migrazione e degli affari interni
DG TAXUD	Direzione generale della Fiscalità e dell'unione doganale
DP	Documento di programmazione
DTPITO	Programma di formazione per lo sviluppo agli operatori IT
DubliNet	Rete di comunicazione per Eurodac
EASO	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo
ECA	Corte dei conti europea
e-CODEX	Comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online
ECRIS-TCN	Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi
EES	Sistema di ingressi/uscite
EIGE	Istituto europeo per l'uguaglianza di genere
EMPACT	Piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità (European Multidisciplinary Platform against Criminal Threats)
END	Esperto nazionale distaccato
ENISA	Agenzia dell'Unione europea per l'asilo
EPMO	Ufficio di gestione dei progetti d'impresa (Enterprise Project Management Office)
ETIAS	Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (European Travel Information and Authorisation System)
ETP	Equivalente a tempo pieno
eu-LISA	Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
Eurodac	Banca dati dattiloscopica europea per l'asilo (European Asylum Dactyloscopy Database)
Eurojust	Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione europea

Frontex	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
GAI	Giustizia e affari interni
GEPD	Garante europeo della protezione dei dati
GF	Gruppo di funzioni
GU	<i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i>
HR	Risorse umane (Human Resources)
IAC	Struttura di audit interno (Internal Audit Capability, IAC)
IAR	Relazione sulla valutazione d'impatto
IAS	Servizio di audit interno della Commissione europea (Internal Audit Service, IAS)
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
ICD	Documento di controllo dell'interfaccia (Interface control document)
ICF	Quadro di controllo interno (Internal Control Framework)
ICP	Indicatore chiave di prestazione
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IT	Tecnologia dell'informazione (Information technology)
ITAM	Gestione delle risorse IT
ITIL	Libreria dell'infrastruttura IT
ITSM	Gestione dei servizi IT
LIBE	Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni
LMS	Sistema di gestione dell'apprendimento (Learning Management System)
MC	Comitato di gestione (management committee)
MEP	Membro del Parlamento europeo
MWO	Manutenzione in condizioni di efficienza operativa (Maintenance in Working Order)
N.SIS	Sezione nazionale del Sistema d'informazione Schengen
NCI	Norma di controllo interno
NCP	Punto di contatto nazionale
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode
PLA	Programma di lavoro annuale
PMB	Consiglio di gestione del programma (Programme Management Board)
PMO	Ufficio di gestione dei progetti (Project Management Office)
RPD	Responsabile della protezione dei dati
SIRENE	Informazioni supplementari richieste agli ingressi nazionali (Supplementary Information Request at the National Entries)
SIS	Sistema d'informazione Schengen
SIS II	Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione
SM9	HP Service Manager 9
TESTA-ng	Rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni – nuova generazione
TIC	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
UE	Unione europea
VIS	Sistema d'informazione visti
WP	Gruppo di lavoro

Contesto giuridico

L'articolo 24, paragrafo 3, lettera g), del regolamento (UE) n. 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia richiede che il direttore esecutivo presenti il progetto di relazione annuale di attività dell'Agenzia al consiglio di amministrazione per valutazione e adozione, previa consultazione dei gruppi consultivi. L'articolo 19, paragrafo 1, lettera t), dello stesso regolamento richiede che il consiglio di amministrazione valuti e adotti la relazione annuale di attività dell'Agenzia per l'anno precedente, in cui confronta, in particolare, i risultati ottenuti con gli obiettivi del programma di lavoro annuale. Il consiglio di amministrazione è tenuto a trasmettere sia la relazione che la relativa valutazione entro il 1° luglio di ogni anno al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti e ad assicurare che la relazione annuale di attività sia pubblicata.

Valutazione da parte del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA o l'Agenzia) ha esaminato e valutato la relazione annuale di attività consolidata dell'Agenzia sugli esiti e sui risultati conseguiti nel 2018. Il consiglio di amministrazione riconosce i risultati ottenuti dall'Agenzia e osserva in particolare quanto segue.

Osservazioni generali

Il consiglio di amministrazione:

- ritiene che le prestazioni di eu-LISA nel 2018 abbiano soddisfatto gli obiettivi definiti nel regolamento istitutivo dell'Agenzia e i traguardi e gli obiettivi fissati nella relativa strategia a lungo termine per il periodo 2018-2022;
- riconosce che l'Agenzia ha assolto con successo il suo mandato nel corso dell'anno, garantendo così il normale funzionamento dello spazio Schengen e l'attuazione delle politiche pertinenti in materia di giustizia, sicurezza e libertà;
- riconosce l'importanza dell'entrata in vigore nel dicembre 2018 del nuovo regolamento istitutivo di eu-LISA e sottolinea l'importanza del mandato rafforzato dell'Agenzia;
- prende atto del raggiungimento degli obiettivi del programma di lavoro annuale 2018, incluso nel documento di programmazione dell'Agenzia per il 2018-2020, sia in termini di risultati che di prestazioni;
- riconosce che, oltre a svolgere con successo le sue attività nel 2018, l'Agenzia ha dato prova di agilità e flessibilità nel corso dell'anno, affrontando sfide considerevoli per quanto riguarda le risorse umane disponibili;
- prende atto della stabilità e della continuità di funzionamento dell'Agenzia nel corso dell'anno e della continua disponibilità per gli Stati membri dei sistemi a essa affidati;
- riconosce l'importanza sempre maggiore dei sistemi che sono stati affidati all'Agenzia e insiste sull'urgente necessità di sostenere questa crescita con risorse umane supplementari, necessarie soprattutto a causa dell'ampliamento delle attività orizzontali dell'Agenzia;
- prende atto del basso tasso di ricambio del personale dell'Agenzia e sottolinea la necessità per eu-LISA di proseguire i lodevoli sforzi per garantire il mantenimento del personale e lo sviluppo professionale al suo interno;
- riconosce il continuo impegno dell'Agenzia volto a sviluppare e perfezionare il proprio sistema di controllo interno e sottolinea l'importanza di attuare ulteriormente il suo sistema di gestione della qualità aziendale, oltre al programma e alle capacità di gestione del portafoglio;
- prende atto del successo del trasferimento senza soluzione di continuità della sede dell'Agenzia a Tallinn nel luglio 2018;



*Zsolt Szolnoki, presidente
del consiglio di
amministrazione*

Credito: Zsolt Szolnoki

- sottolinea l'importanza di portare a termine la ricostruzione della sede tecnica dell'Agenzia a Strasburgo e l'ulteriore ampliamento dei locali a Strasburgo, compreso il centro dati; prende atto della questione della capacità dell'unità centrale di back-up (Backup Central Unit, BCU) a St Johann im Pongau e invita l'Agenzia a esaminare le possibilità di ottimizzare l'uso della BCU;
- prende atto dei buoni progressi nell'attuazione del piano d'azione sulle raccomandazioni non legislative derivanti dalla prima valutazione esterna dell'Agenzia nel 2016 e invita eu-LISA a chiudere tutte le azioni in sospeso secondo il calendario concordato stabilito nel piano d'azione;
- prende atto con soddisfazione del discarico concesso dal Parlamento europeo per l'esercizio finanziario 2017.

Osservazioni sui risultati operativi e strategici dell'Agenzia

Il consiglio di amministrazione:

- riconosce che eu-LISA ha soddisfatto e addirittura superato le aspettative delle parti interessate nello svolgimento dei compiti programmati, in particolare per quanto riguarda le nuove iniziative affidate all'Agenzia, come il sistema di ingressi/uscite (EES, Entry/Exit System) e il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS);
- ritiene che il modo in cui l'Agenzia ha gestito l'aumento sostanziale del carico di lavoro sia stato assolutamente appropriato, ma sottolinea l'importanza di dotare l'Agenzia di risorse adeguate (finanziarie e umane) per l'esecuzione dei compiti affidatigli;
- sottolinea la grande importanza dell'EES per il rafforzamento della gestione delle frontiere e della sicurezza interna nell'UE, si congratula con l'Agenzia per i sostanziali progressi compiuti grazie al lavoro svolto nel 2018 e la invita a proseguire gli sforzi verso l'attuazione del sistema;
- sottolinea la grande importanza dell'ETIAS e prende atto dei progressi compiuti dall'Agenzia nella preparazione della sua attuazione a seguito dell'adozione dei regolamenti ETIAS¹;
- sottolinea l'importanza del sistema di identificazione automatizzato delle impronte digitali (Automated Fingerprint Identification System, AFIS) per il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) e si congratula con l'Agenzia per il successo dell'attuazione della fase 1 del progetto;
- prende atto dell'adozione dei nuovi regolamenti SIS II e invita l'Agenzia a svolgere tutte le attività necessarie per la loro tempestiva attuazione;
- ritiene che il lavoro svolto dall'Agenzia per gestire e sviluppare la banca dati dattiloscopica europea per l'asilo (Eurodac), il sistema d'informazione visti/sistema di confronto biometrico (VIS/BMS) e il SIS II sia adeguato e abbia contribuito efficacemente allo svolgimento dei compiti previsti dagli strumenti giuridici dei sistemi. Invita inoltre l'Agenzia a proseguire i propri sforzi connessi alla recente e imminente adozione di nuovi regolamenti;
- sottolinea l'importanza delle proposte sull'interoperabilità e incoraggia l'Agenzia a proseguire la stretta collaborazione con la Commissione e gli Stati membri per garantire la tempestiva attuazione delle varie componenti dell'interoperabilità, in seguito all'adozione, il 20 maggio 2019, delle basi giuridiche da parte dei

¹ Regolamento (UE) 2018/1240, GU L 236 del 19.9.2018, pagg. 1-71 e regolamento (UE) 2018/1241, GU L 236 del 19.9.2018, pagg. 1-73.

colegislatori²;

- si congratula con l’Agenzia per la sua capacità di migliorare continuamente le operazioni, come dimostrano i risultati positivi dell’indagine sulla soddisfazione delle parti interessate;
- accoglie con favore l’ulteriore sviluppo delle capacità interne dell’Agenzia riguardo alla pianificazione del bilancio e alla gestione proattiva della sua esecuzione al fine di garantire la sana gestione delle proprie risorse finanziarie e constata che i livelli di esecuzione complessivi degli impegni e dei pagamenti si erano collocati rispettivamente al 99,5 % e al 100 %, rispetto all’obiettivo del 95 %;
- prende atto con soddisfazione dell’approccio strutturato adottato dall’Agenzia alla progettazione e attuazione della sua nuova struttura organizzativa, prende atto dei progressi compiuti dall’Agenzia nell’attuazione del suo programma di trasformazione interna e sottolinea l’importanza dell’esito positivo della sua attuazione quale strumento per il successo a lungo termine dell’Agenzia;
- esprime soddisfazione per l’efficiente funzionamento del sistema di controllo interno dell’Agenzia, che è stato riconosciuto negli audit esterni e interni effettuati regolarmente.

Valutazione della gestione dell’Agenzia

Il consiglio di amministrazione, prendendo atto dei risultati raggiunti dall’Agenzia e considerando gli esiti degli audit interni ed esterni effettuati, esprime la propria soddisfazione sulla qualità della gestione dell’Agenzia nel 2018.

Variazioni nell’uso delle risorse umane e finanziarie rispetto al programma di lavoro annuale

Il consiglio di amministrazione:

- ritiene che la presente relazione offra una garanzia sufficiente del fatto che le risorse (personale e bilancio) sono utilizzate dall’Agenzia in linea con lo scopo al quale sono destinate, come stabilito nel programma di lavoro 2018 incluso nel documento di programmazione 2018-2020;
- ritiene che le variazioni nell’uso delle risorse non siano rilevanti e siano giustificate, considerando i risultati ottenuti dall’Agenzia e l’esito degli audit eseguiti;
- sottolinea l’importanza di raggiungere il giusto equilibrio tra le risorse umane e finanziarie assegnate all’Agenzia e l’ampliamento significativo dei suoi compiti.

Indicatori di prestazione

Il consiglio di amministrazione prende atto dei livelli degli indicatori chiave di prestazione dell’Agenzia per il 2018.

Ambiente di rischio e controllo

Il consiglio di amministrazione:

- prende atto del fatto che i principali rischi per l’organizzazione, che possono aver compromesso l’adempimento dei compiti stabiliti nel documento di programmazione 2018-2020, sono stati identificati e sono stati messi in

² Regolamento (UE) 2019/817 e regolamento (UE) 2019/818, GU L 135 del 22.5.2019, pagg. 27-135.

atto piani di risposta adeguati;

- ritiene che l’Agenzia abbia adottato misure adeguate per evitare che tali rischi si trasformino in questioni che potrebbero incidere negativamente sulle sue attività;
- prende atto del fatto che i sistemi di controllo interno hanno funzionato in modo efficiente, tenuto conto dei risultati conseguiti dall’Agenzia e degli esiti degli audit interni ed esterni.

Valutazione delle garanzie di affidabilità e riserve espresse dall’ordinatore

Il consiglio di amministrazione:

- ritiene che siano presenti misure adeguate e appropriate per far fronte alle carenze individuate per quanto riguarda gestione e controllo;
- osserva che eu-LISA sta realizzando l’esecuzione di un bilancio in base alle attività e che pertanto non sono completamente disponibili informazioni dettagliate sull’uso delle risorse umane e finanziarie per ciascuna attività per il 2018.

Raccomandazioni

Il consiglio di amministrazione, considerando le informazioni contenute nella presente relazione, incoraggia l’Agenzia a fare quanto segue nel 2019:

- attuare gli obblighi derivanti dal suo nuovo mandato e conseguire risultati con un’efficienza e un’efficacia durature;
- proseguire l’esecuzione del programma di trasformazione interna, necessario per l’attuazione del nuovo mandato;
- proseguire senza indugio l’attuazione del sistema di ingressi/uscite e dell’ETIAS, creando sinergie nell’uso delle risorse umane e finanziarie assegnate, ove possibile;
- procedere nell’attuazione della rifusione dei regolamenti SIS;
- continuare la stretta collaborazione con la Commissione e gli Stati membri per garantire la piena attuazione dei vari elementi di interoperabilità in seguito all’adozione delle basi giuridiche pertinenti da parte dei colegislatori;
- avviare i preparativi per il nuovo sistema centralizzato per l’identificazione degli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne dei cittadini di paesi terzi e degli apolidi al fine di integrare e sostenere il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (ECRIS-TCN), a seguito dell’adozione della base giuridica da parte dei colegislatori³;
- portare a termine l’attuazione del bilancio per attività come previsto;
- portare avanti l’applicazione di valutazioni *ex ante* nell’Agenzia;

³ Regolamento (UE) 2019/816, GU L 135 del 22.5.2019, pagg. 1-26.

- continuare a rafforzare ulteriormente il suo sistema di controllo interno, rivolgendo particolare attenzione alle revisioni periodiche dell'efficienza delle procedure interne e all'ulteriore sviluppo delle competenze e delle capacità dei membri del personale in base al quadro delle competenze dell'Agenzia;
- continuare a sviluppare e rafforzare ulteriormente il quadro di governance istituzionale introducendo strumenti, approcci e pratiche di gestione aggiornati;
- portare avanti l'applicazione del programma di trasformazione interno all'Agenzia;
- concludere la realizzazione del piano d'azione per l'attuazione delle raccomandazioni non legislative della valutazione dell'Agenzia entro la fine del 2019 e informare ulteriormente il consiglio.

Conclusioni

Il consiglio di amministrazione è molto soddisfatto della prestazione complessiva di eu-LISA e dei risultati raggiunti dall'Agenzia nel corso del 2018, in linea con i traguardi e gli obiettivi stabiliti nel programma di lavoro annuale per tale anno. Il consiglio di amministrazione è inoltre soddisfatto del livello e dell'adeguatezza dell'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Il consiglio di amministrazione sottolinea che, sebbene siano state messe a disposizione dell'Agenzia alcune risorse umane supplementari a seguito dell'adozione del nuovo regolamento istitutivo e dei regolamenti ETIAS, la notevole pressione derivante dal lavoro continua a destare preoccupazione, soprattutto per quanto riguarda le funzioni orizzontali e interorganizzative. Inoltre, il consiglio di amministrazione ritiene che la necessità di ampliare la sede tecnica dell'Agenzia a Strasburgo costituisca una priorità strategica per i prossimi anni.

Il consiglio di amministrazione esprime apprezzamento per l'impegno profuso e i risultati ottenuti nel corso dell'anno da parte del direttore esecutivo, della dirigenza e del suo personale e desidera ringraziarli per la collaborazione costruttiva e gradevole.

Zsolt Szolnoki, presidente del consiglio di amministrazione

Introduzione

Lo scopo della relazione annuale di attività consolidata dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia è di delineare una panoramica strutturata delle attività svolte e dei principali obiettivi raggiunti nel 2018.

Informazioni di riferimento

L'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia è stata istituita nel 2011 dal regolamento (UE) n. 1077/2011 ed è diventata operativa il 1° dicembre 2012. L'Agenzia è stata istituita per fornire una soluzione a lungo termine a livello UE per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala presenti e futuri nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'11 dicembre 2018 è entrato in vigore un nuovo regolamento [(UE) 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011] che ha ampliato il mandato dell'Agenzia. Questo nuovo mandato rafforza la capacità dell'Agenzia di migliorare e sviluppare sistemi di informazione per la sicurezza europea, la gestione delle frontiere e la migrazione e amplia la portata delle attività dell'Agenzia finalizzate alla ricerca e all'innovazione.

Oggi eu-LISA gestisce la banca dati dattiloscopica europea per l'asilo (Eurodac), il sistema d'informazione Schengen (SIS) e il sistema d'informazione visti (VIS). Questi sistemi sono essenziali per il buon funzionamento dello spazio Schengen. Alle sue frontiere esterne, questi sistemi informatici contribuiscono all'efficienza della gestione delle frontiere e garantiscono l'attuazione delle politiche comuni dell'UE in materia di asilo e visti. All'interno dello spazio Schengen, la disponibilità di questi sistemi è fondamentale per garantire la libera circolazione dei cittadini dell'UE.

L'Agenzia sta sviluppando contemporaneamente altri due sistemi informatici: il sistema di ingressi/uscite (EES, Entry/Exit System) e il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS). Questi due nuovi sistemi, una volta operativi, rafforzeranno ulteriormente la sicurezza interna dell'UE e miglioreranno la gestione della migrazione alle frontiere esterne. Nel 2019 l'Agenzia dovrebbe inoltre avviare lo sviluppo del sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (ECRIS-TCN).

Missione, visione e valori fondamentali dell'Agenzia

La missione dell'Agenzia si basa sul suo mandato giuridico ed è incentrata in particolare ***nell'apportare sempre maggior valore per gli Stati membri, sostenendone attraverso la tecnologia le attività finalizzate a creare un'Europa più sicura.***

Questa missione è conseguita attraverso la visione dell'Agenzia, che consiste nel ***fornire servizi e soluzioni efficienti e di alta qualità alle parti interessate, guadagnando la loro fiducia mediante il costante allineamento delle capacità tecnologiche alle esigenze in continua evoluzione degli Stati membri, e far crescere l'Agenzia quale centro di eccellenza*** nel settore della giustizia e degli affari interni (GAI).

La missione e la visione dell'Agenzia si traducono in attività operative attraverso i valori fondamentali di eu-LISA che ispirano e sostengono tutte le attività operative e lo sviluppo strategico dell'Agenzia. Tali valori sono:

- **responsabilità:** applicare un solido quadro di governance, una sana gestione finanziaria e operazioni efficienti in termini di costi.
- **Trasparenza:** mantenere una comunicazione regolare e aperta con le principali parti interessate dell'Agenzia, coinvolgendole in un dialogo continuo per definire una strategia a lungo termine per lo sviluppo di quest'ultima.

- **Eccellenza:** disporre della giusta struttura organizzativa, oltre che delle persone e dei processi più idonei per garantire la continuità del servizio agli Stati membri.
- **Continuità:** assicurare che l’Agenzia faccia il miglior uso dell’esperienza, delle conoscenze e degli investimenti degli Stati membri e continui a sviluppare competenza e conoscenza.
- **Lavoro d’équipe:** far sì che ogni singolo membro dell’équipe possa utilizzare al meglio le proprie conoscenze ed esperienze, contribuendo al successo dell’Agenzia.
- **Orientamento ai clienti:** garantire che l’Agenzia operi sempre in linea con le esigenze e le richieste delle parti interessate.

La nostra sede

L’Agenzia ha sede a Tallinn, in Estonia, mentre la gestione operativa dei sistemi affidati all’Agenzia viene svolta a Strasburgo, in Francia. eu-LISA dispone anche di una sede di back-up tecnico a Sankt Johann im Pongau, in Austria, e di un ufficio di collegamento a Bruxelles, in Belgio.

Presentazione

La libera circolazione delle persone è uno dei simboli tangibili dell'integrazione europea. Negli ultimi anni, tuttavia, questo simbolo è stato messo alla prova dalla pressione migratoria, dalla criminalità organizzata e dal terrorismo. L'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia svolge un ruolo importante nello sviluppo di risposte tempestive e adeguate per far fronte a queste sfide lavorando a soluzioni tecnologiche innovative.

eu-LISA si occupa dello sviluppo, della gestione e dell'offerta di soluzioni, sistemi e servizi informatici che rappresentano fattori fondamentali di successo per l'attuazione delle politiche dell'Unione in materia di libertà, sicurezza e giustizia. L'Agenzia è uno degli elementi importanti del meccanismo che alimenta il normale funzionamento dello spazio Schengen. eu-LISA si è dimostrata un fornitore di servizi affidabile per gli Stati membri, essendo in grado di assumere nuove responsabilità supplementari e di gestire e far evolvere al contempo i sistemi a essa affidati. Allo stesso tempo, l'Agenzia è rimasta e si è ulteriormente sviluppata quale partner sicuro e affidabile per la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE.



Credito: Aigars Lusti

*Krum GARKOV
direttore esecutivo di eu-LISA*

A tale riguardo, il 2018 è stato un anno decisivo. Sono stati compiuti progressi significativi su una serie di priorità legislative volte ad affrontare vari aspetti dell'ulteriore rafforzamento della sicurezza interna e della gestione delle frontiere e della migrazione. L'anno è stato importante anche a causa dell'entrata in vigore del nuovo regolamento istitutivo dell'Agenzia, che ne ha notevolmente ampliato il mandato.

A questo proposito, nel 2018 eu-LISA si è trovata di fronte a una duplice sfida:

- **da un lato**, concentrarsi sulle operazioni principali, data l'importanza dei sistemi che gestisce per la sicurezza interna, la gestione delle frontiere e la gestione della migrazione nell'UE;
- **dall'altro**, aumentare costantemente il proprio contributo agli Stati membri e all'UE nel suo insieme, data l'estensione del mandato.

Il quadro giuridico

L'11 dicembre 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento istitutivo di eu-LISA⁴, che fornisce all'Agenzia la base giuridica per assumere un maggior numero di compiti e fornire una gestione operativa centralizzata più completa dei sistemi d'informazione dell'UE in materia di migrazione, sicurezza e gestione delle frontiere. Il mandato dell'Agenzia comprende attualmente, tra l'altro:

- l'attuazione dell'interoperabilità dei sistemi di informazione dell'UE, a seguito dell'adozione dei regolamenti pertinenti⁵;
- lo sviluppo di nuovi sistemi informatici, quali EES,⁶ ETIAS⁷ ed ECRIS-TCN⁸;

⁴ Regolamento (UE) 2018/1726, GU L 295 del 21.11.2018, pagg. 99-137.

⁵ Regolamento (UE) 2019/817 e regolamento (UE) 2019/818, GU L 135 del 22.5.2019, pagg. 27-135.

⁶ Regolamento (UE) 2017/2226, GU L 327 del 9.12.2017, pagg. 20-82.

⁷ Regolamento (UE) 2018/1240, GU L 236 del 19.9.2018, pagg. 1-71.

⁸ Regolamento (UE) 2019/816, GU L 135 del 22.5.2019, pagg. 1-26.

- l'evoluzione dei sistemi esistenti di cui è già responsabile: Eurodac,⁹ SIS¹⁰ e VIS¹¹;
- un più ampio sostegno agli Stati membri, sotto forma di un maggiore supporto tecnico e operativo ad hoc;
- responsabilità più ampie nel settore della ricerca e sviluppo e della sperimentazione di nuove tecnologie e soluzioni.

Sistemi esistenti

eu-LISA ha mantenuto stabile e continuo il funzionamento di **Eurodac**, **SIS** e **VIS/BMS** per tutto l'anno, nel rispetto dei requisiti giuridici e dei livelli di servizio concordati e con un elevato livello di soddisfazione dei clienti. Nel 2018 nessun problema o incidente grave ha impedito il normale utilizzo dei sistemi. La disponibilità di Eurodac è stata del 100 %, quella del SIS del 99,86 % e quella del VIS del 99,96 %¹². L'indagine annuale di eu-LISA sulla soddisfazione delle parti interessate ha mostrato che oltre il 96 % degli Stati membri è soddisfatto o molto soddisfatto della gestione dei sistemi da parte di eu-LISA.

L'Agenzia ha avviato con successo la prima fase del **SIS II AFIS**, introducendo una capacità di ricerca biometrica per consentire una migliore identificazione delle persone. Inoltre, sono stati avviati i lavori per integrare l'Irlanda nel SIS. I nuovi regolamenti sul rafforzamento del SIS sono entrati in vigore il 28 dicembre 2018 e richiederanno l'attuazione di modifiche tecniche complesse nei prossimi anni da parte di eu-LISA.

Nel 2018 eu-LISA si è concentrata sulla preparazione per la fornitura degli aumenti di capacità del **VIS** e del **BMS** necessari per i prossimi anni. Inoltre, l'Agenzia ha iniziato a individuare le interdipendenze tra VIS ed EES e a definire la tabella di marcia per l'interoperabilità VIS-EES. Nel maggio 2018 la Commissione europea ha presentato una proposta¹³ di modifica del regolamento VIS, volta a razionalizzare le prestazioni del sistema, introdurre una capacità di ricerca delle immagini del volto e colmare le lacune individuate per migliorare la sicurezza interna dello spazio Schengen.

Nel 2018 è uscita una nuova versione di **Eurodac**, che comprendeva varie misure correttive. L'Agenzia ha inoltre avviato l'integrazione del sistema Eurodac con l'infrastruttura di backup condiviso, conformemente alle specifiche dell'infrastruttura comune condivisa di eu-LISA. Le rifusioni dei regolamenti Eurodac e Dublino non sono state adottate nel 2018.

Nuovi sistemi

Nel 2018, a seguito dell'entrata in vigore del regolamento **EES** il 29 dicembre 2017, l'Agenzia ha accelerato i lavori relativi all'attuazione del sistema, organizzati in tre fasi: assunzione di personale supplementare, appalti e definizione di specifiche tecniche. L'intero lavoro è stato svolto in stretto coordinamento con la direzione generale della Migrazione e degli affari interni (DG HOME) e con gli Stati membri. Inoltre, l'Agenzia è stata ampiamente coinvolta nella preparazione degli atti di esecuzione dell'EES.

A seguito dell'entrata in vigore del regolamento sull'istituzione dell'**ETIAS** il 9 ottobre 2018, l'Agenzia ha avviato i lavori preparatori, assistendo la Commissione europea nella stesura dei relativi atti delegati e di esecuzione, nonché nella concezione delle procedure di gara e di assunzione.

L'Agenzia ha inoltre preparato con largo anticipo le strutture e i processi di governance relativi alla gestione del nuovo sistema. Ciò ha consentito al gruppo consultivo dell'EES di riunirsi e svolgere i suoi compiti a cadenza mensile dal giugno

⁹ Regolamento (UE) n. 604/2013, GU L 180 del 29.6.2013, pagg. 31-59.

¹⁰ Regolamento (UE) 2018/1860 e regolamento (UE) 2018/1861, GU L 312 del 7.12.2018, pagg. 1-55; regolamento (UE) 2018/1682, GU L 279 del 9.11.2018, pagg. 13-14; regolamento (CE) n 1986/2006 e regolamento (CE) n 1987/2006, GU L 381 del 28.12.2006, pagg. 1-23; decisione del Consiglio 2007/533/GAI, GU L 205 del 7.8.2007, pagg. 63-84.

¹¹ Regolamento (CE) n. 767/2008, GU L 218 del 13.8.2008, pagg. 60-81.

¹² I dati riguardanti la disponibilità dei sistemi non comprendono il tempo necessario per gli interventi di manutenzione.

¹³ Commissione europea, proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 767/2008, il regolamento (CE) n. 810/2009, il regolamento (UE) 2017/2226, il regolamento (UE) 2016/399, il regolamento (UE) 2018/XX [regolamento sull'interoperabilità] e la decisione 2004/512/CE e che abroga la decisione 2008/633/GAI del Consiglio - Mandato di negoziato con il Parlamento europeo, Bruxelles, 19.12.2018.

2018.

A seguito dell'evoluzione dei singoli sistemi, eu-LISA si è impegnata nei preparativi per l'**interoperabilità** dei sistemi IT su larga scala. L'interoperabilità e le sue componenti tecniche, ovvero l'archivio comune di dati di identità, il portale di ricerca europeo, il servizio comune di confronto biometrico, il rilevatore di identità multiple e l'archivio centrale di relazioni e statistiche, forniranno le basi per servizi informatici più moderni, agili ed efficienti per le autorità nazionali. Di conseguenza, sarà realizzata una nuova architettura dell'informazione nel settore GAI. Le proposte di regolamento della Commissione europea che istituiscono un quadro per l'interoperabilità sono state presentate il 12 dicembre 2017 e sono entrate in vigore l'11 giugno 2019. Nel corso del 2018 eu-LISA ha collaborato da vicino con la Commissione europea nella pianificazione indicativa per l'attuazione delle componenti di interoperabilità e nell'analisi delle interdipendenze con i sistemi nuovi ed esistenti.

L'infrastruttura di comunicazione

Nel 2018 la Commissione europea ha affidato all'Agenzia i compiti relativi all'infrastruttura di comunicazione del VIS (in giugno) e del SIS II (in dicembre). eu-LISA era già responsabile della supervisione, della sicurezza e del coordinamento delle relazioni tra gli Stati membri e i fornitori di servizi di rete pertinenti. L'Agenzia attualmente svolge anche attività connesse all'attuazione del bilancio, all'acquisizione, al rinnovo e agli aspetti contrattuali relativi all'infrastruttura di comunicazione del VIS e del SIS II. In linea con il nuovo regolamento istitutivo, in futuro l'Agenzia svolgerà tutti i compiti relativi all'infrastruttura di comunicazione dei sistemi a essa affidati, ad eccezione di quelli che utilizzano Eurodomain (ossia, attualmente Eurodac e ECRIS-TCN una volta operativo).

L'Agenzia ha assicurato l'esecuzione dei compiti relativi alla gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione conformemente agli accordi sul livello dei servizi (ALS). Gli Stati membri hanno ricevuto un servizio affidabile e costante nel corso dell'anno.

Insieme ad altre parti interessate dell'UE, eu-LISA ha avviato i preparativi per una nuova gara d'appalto per la nuova generazione degli attuali servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni (TESTA-ng).

In concomitanza con l'introduzione della funzionalità AFIS, è stato avviato l'aggiornamento della rete del SIS II. Al momento della stesura della presente relazione l'aggiornamento era stato completato in sei sedi nazionali e doveva essere portato a termine per gli altri Stati membri nel 2019.

Cooperazione con le parti interessate

eu-LISA ha rispettato il suo impegno a favore di una collaborazione molto stretta, trasparente e costruttiva con il consiglio di amministrazione (CdA) e i gruppi consultivi (Eurodac, SIS e VIS). L'Agenzia ha inoltre fornito tutto il sostegno necessario per il buon funzionamento del CdA e dei gruppi consultivi. Conformemente al regolamento, sono stati istituiti il consiglio di gestione del programma EES e i relativi gruppi consultivi, che hanno dato inizio alle loro riunioni periodiche. A seguito dell'entrata in vigore dei regolamenti ETIAS, l'Agenzia ha avviato il consiglio di gestione del programma ETIAS e il gruppo consultivo comune EES-ETIAS. Le prime riunioni si sono svolte successivamente il 1° febbraio 2019 (consiglio di gestione del programma ETIAS) e il 13 marzo 2019 (gruppo consultivo EES-ETIAS).

L'Agenzia ha mantenuto la sua cooperazione con altre agenzie dell'UE, ad esempio ospitando la nona riunione della rete dei responsabili della sicurezza a Tallinn il 14-15 novembre.

eu-LISA ha continuato a partecipare al meccanismo di valutazione Schengen contribuendo al monitoraggio dell'applicazione dell'*acquis* di Schengen. Nel 2018 ha sostenuto 11 missioni di valutazione Schengen a seguito di richieste della Commissione europea, comprese tutte le richieste per area SIS/informazioni supplementari richieste agli ingressi nazionali (SIRENE) e diverse valutazioni comuni della politica dei visti.

Nel 2018 eu-LISA ha svolto attività su tre questioni prioritarie nell'ambito della piattaforma multidisciplinare europea di

lotta alle minacce della criminalità (EMPACT), ovvero il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, la criminalità informatica e il traffico illecito di armi da fuoco. Per la seconda volta, l'Agenzia ha organizzato attività di formazione specifiche per migliorare l'uso di Eurodac e SIS II in relazione alla lotta contro il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

L'organizzazione

Per attuare il suo nuovo mandato, introdotto dal nuovo regolamento istitutivo, l'Agenzia ha sviluppato una nuova struttura organizzativa, che è stata discussa dal consiglio di amministrazione e successivamente adottata il 21 marzo 2018. È stato preparato e messo in atto un complesso programma di trasformazione attentamente preparato per una riorganizzazione istituzionale. Il suo completamento è previsto entro il 2020.

Comunicazioni con le parti interessate e il pubblico

Le attività dell'Agenzia nel settore della comunicazione si sono concentrate su azioni mirate per aumentare la diffusione esterna e per modernizzare ulteriormente i canali di comunicazione istituzionale di eu-LISA. Il momento saliente dell'anno è stato la conferenza comune eu-LISA-Frontex «EU Borders - Getting Smarter through Technology», organizzata sotto gli auspici della presidenza austriaca del Consiglio dell'UE, che ha attirato il numero più alto di partecipanti mai registrato a una conferenza eu-LISA e ha raggiunto un tasso di soddisfazione del 97%. A tale conferenza ha fatto seguito una non meno riuscita tavola rotonda del settore dedicata alle tecnologie che facilitano l'attraversamento delle frontiere terrestri nel contesto del futuro funzionamento dell'EES. Un'altra tavola rotonda settoriale si è tenuta a Sofia, in Bulgaria, con il sostegno della presidenza bulgara del Consiglio dell'UE, incentrata sulla razionalizzazione dello scambio di informazioni alle frontiere esterne dell'UE.

L'attivazione di un sito web pubblico eu-LISA completamente rinnovato e modernizzato, che ha fatto notevolmente aumentare il traffico registrando oltre 100 000 visitatori all'anno, ha rappresentato un altro risultato in materia di comunicazione nel 2018. A ciò si sono aggiunti nuovi tipi di video di sensibilizzazione del grande pubblico per illustrare il mandato di eu-LISA e i sistemi IT attuali e futuri realizzati in modo facilmente comprensibile e accattivante. Tutte le iniziative di comunicazione audiovisiva miravano a fornire alle parti interessate e al pubblico informazioni facilmente comprensibili su argomenti complessi, come richiesto dagli atti giuridici pertinenti. L'Agenzia ha inoltre partecipato attivamente all'esercitazione parallela e coordinata dell'UE del 2018 e all'esercitazione di sicurezza del SIS II, fornendo consulenza e contributi in materia di comunicazione di crisi.

Sedi

Oltre 7 anni fa, nell'ottobre 2011, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno deciso di istituire eu-LISA con sede a Tallinn, in Estonia. Il governo estone si è impegnato a costruire una sede centrale adeguata alle esigenze e ai requisiti di un'agenzia dell'UE. Nel corso degli anni, eu-LISA ha ricevuto un notevole sostegno da parte delle istituzioni dell'UE e del governo estone, che le hanno consentito di lavorare inizialmente in locali temporanei per poi trasferirsi nella sede permanente nel luglio 2018. Il complesso esercizio di trasferimento dall'edificio temporaneo a quello permanente è stato accuratamente preparato, pianificato, monitorato e portato a termine con successo grazie al lavoro dedicato di tutte le squadre coinvolte.

Nel 2013, eu-LISA ha ricevuto dal governo francese l'ex Centre du Système d'Information Schengen a Strasburgo e da allora gestisce i sistemi informatici su larga scala dell'Agenzia. Successivamente all'aggiudicazione del contratto nel 2015, la costruzione del nuovo edificio è iniziata nei primi mesi del 2016. Il personale si è trasferito nel nuovo edificio nell'agosto 2017. Nel novembre 2018 sono stati ultimati i lavori di costruzione relativi alla parte tecnica del progetto di ricostruzione presso la sede dell'Agenzia a Strasburgo. È stato necessario eliminare singoli punti critici relativi alla sede del centro dati e aumentare la capacità di alimentazione, raffreddamento e ventilazione dell'infrastruttura dei servizi IT nel contesto dell'attuazione dei nuovi sistemi.

Con il completamento del progetto sono stati raggiunti standard elevati, affinché il personale e gli appaltatori godano di migliori condizioni di lavoro.



Credito: Sten-Ander Ojakallas

La nuova sede centrale di eu-LISA a Tallinn



Credito: Reid Brewin Architects

Il nuovo edificio di eu-LISA a Strasburgo

Esecuzione del bilancio

Nel 2018 eu-LISA ha gestito un bilancio di 202,1 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 93,7 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento ricevuti dal bilancio generale dell'UE. L'Agenzia ha mantenuto un elevato tasso di esecuzione del bilancio, in particolare:

- 99,5 % per gli stanziamenti d'impegno, tenendo conto del riporto non automatico di quelli autorizzati dal consiglio di amministrazione nel febbraio 2019;

- 100 % per gli stanziamenti di pagamento, compreso il riporto delle spese amministrative al 2019.

Risorse umane

Nel 2018 eu-LISA ha continuato a crescere a ritmo sostenuto. Lo sviluppo di nuovi sistemi e l'evoluzione di quelli esistenti hanno richiesto un flusso costante di risorse umane supplementari: nel 2018 sono stati pubblicati 26 annunci di posti vacanti esterni.

In termini di organico complessivo, alla fine di dicembre 2018 eu-LISA contava 162 dipendenti a tempo pieno: 122 agenti temporanei (AT), 31 agenti contrattuali (AC) e 9 esperti nazionali distaccati (END). Di questi, 85 AT, 21 AC e 4 END erano impiegati nella sede di Strasburgo, 37 AT, 8 AC e 5 END erano impiegati nella sede di Tallinn e 2 AC erano dislocati nell'ufficio di collegamento di eu-LISA a Bruxelles.

Un altro risultato chiave per il 2018 è stato l'ulteriore sviluppo del quadro di competenze del personale dell'Agenzia già attuato, al di là della sua portata iniziale nei settori dell'assunzione e dell'apprendimento.

L'Agenzia ha continuato a approfondire sforzi finalizzati a una maggiore efficienza, un maggiore uso degli strumenti digitali e una gestione basata sui dati nel settore delle risorse umane. Nella seconda metà dell'anno è stato introdotto uno strumento di assunzione elettronica, che ha notevolmente facilitato la gestione di numerose procedure di assunzione. Il processo di valutazione è stato attuato attraverso la piattaforma digitale i-Learn, realizzata internamente.

Principali rischi e problemi segnalati al consiglio di amministrazione

Nel corso dell'anno è proseguita la stretta ed efficiente collaborazione tra il consiglio di amministrazione ed eu-LISA. Nel 2018 sono state portate all'attenzione del consiglio di amministrazione tre questioni principali.

- La necessità di un ulteriore ampliamento della sede tecnica dell'Agenzia a Strasburgo e di una maggiore capacità della sede della BCU per far fronte ai nuovi sviluppi: il consiglio di amministrazione ha chiesto all'Agenzia di preparare un progetto di costruzione per un secondo ampliamento della sede di Strasburgo¹⁴. Il consiglio di amministrazione ha inoltre preso atto della questione della capacità della sede e ha invitato l'Agenzia a esaminare le possibilità di ottimizzare l'uso della BCU.
- Situazione del personale dell'Agenzia: l'Agenzia riceverà personale supplementare in base alle varie nuove proposte giuridiche adottate, mentre la maggior parte delle nuove risorse umane è assegnata alle attività operative. Allo stesso tempo, le funzioni orizzontali aziendali (ad es. finanze, risorse umane, ecc.) devono essere rafforzate per consentire loro di sostenere efficacemente l'estensione dei compiti e del mandato dell'Agenzia. Nel corso dell'anno il consiglio di amministrazione è stato regolarmente aggiornato sulla questione.
- Bilancio di esecuzione rifuso di Eurodac: poiché l'adozione della base giuridica è ancora in sospeso, il bilancio assegnato non può essere utilizzato entro i termini stabiliti nel rendiconto finanziario legale allegato alla proposta legislativa. Di conseguenza, una volta adottata la proposta legislativa (la cui adozione è prevista per il 2020), sarà necessario assegnare all'Agenzia un bilancio alternativo affinché possa attuare la proposta di rifusione.

Valutazione dei controlli interni da parte della dirigenza

La dirigenza dell'Agenzia ha la ragionevole certezza che siano stati effettuati controlli interni adeguati secondo le aspettative e che, nel corso dell'anno, i rischi più gravi siano stati opportunamente individuati e gestiti. Tale garanzia è

¹⁴ Decisione 2018-040, adottata alla 17a riunione del CdA di eu-LISA, 20-21 marzo 2018.

ulteriormente confermata dai risultati degli audit interni ed esterni effettuati nel corso dell'anno.

Risultati degli audit

Non è stata formulata alcuna raccomandazione essenziale all'Agenzia durante gli audit effettuati nel corso dell'anno dalla Corte dei conti europea, dai revisori indipendenti esterni, dal servizio di audit interno della Commissione e dalla propria struttura di audit interno (IAC). A tutte le altre raccomandazioni è stato dato seguito attraverso piani d'azione correlati.

Rischi

Nel corso del 2018 sono stati individuati tre grandi rischi aziendali. Per farvi fronte è stato istituito un piano di risposta ai rischi istituzionali¹⁵.

Conclusione

I risultati ottenuti dall'Agenzia nel 2018 forniscono una solida base per la crescita futura e lo sviluppo delle sue attività e del suo mandato. L'Agenzia dovrebbe continuare a sviluppare la sua agilità e la sua capacità di rispondere alle mutevoli priorità politiche nel settore GAI. Allo stesso tempo, dovrebbe mantenere il suo partenariato proattivo con gli Stati membri, riconoscendo e rispondendo alle loro esigenze in mutamento ed evoluzione. Infine, ma non in ordine d'importanza, eu-LISA dovrebbe continuare la stretta e costruttiva cooperazione già instaurata con la Commissione europea sulla base del rispetto e dell'apprendimento reciproci, fornendo competenze e contribuendo alle iniziative presenti e future, se necessario.

Negli anni a venire, l'UE farà fronte a una duplice sfida:

- **mantenere le caratteristiche di apertura**, in quanto parte di un mondo globalizzato e interconnesso in cui si prevede un'ulteriore crescita della mobilità internazionale. Un numero sempre maggiore di persone guarderà all'Europa come luogo da visitare, in cui studiare, lavorare o cercare protezione. Inoltre, l'UE dovrà far fronte alle conseguenze di un'instabilità continua nel suo immediato vicinato, dei rapidi cambiamenti demografici e delle società sempre più diversificate;
- **rimanere sicura e garantire la sicurezza dei suoi cittadini**: negli ultimi anni la tecnologia si è evoluta a un ritmo estremamente elevato, creando nuove opportunità di crescita economica e trasformando radicalmente la vita quotidiana delle persone. Tuttavia, questi cambiamenti hanno anche aumentato drasticamente il numero di nuove sfide in materia di sicurezza. I casi di criminalità informatica aumentano rapidamente, il terrorismo rimane una minaccia importante per la sicurezza, che sfrutta le nuove piattaforme sociali, e la criminalità organizzata transfrontaliera sta assumendo nuove forme.

Inoltre, la trasformazione digitale in atto del settore GAI proseguirà e persino si accelererà nei prossimi anni. L'UE dovrebbe quindi studiare ulteriormente le capacità tecnologiche per fornire sostegno e contribuire alla realizzazione delle priorità nel settore GAI.

Di conseguenza, il ruolo e l'importanza di eu-LISA per gli Stati membri e per l'UE nel suo insieme continueranno a crescere. Il contributo fornito dall'Agenzia sarà uno dei più importanti per l'efficace attuazione delle politiche in materia di giustizia e affari interni, volte a rafforzare la gestione delle frontiere e la sicurezza interna. Pertanto, nel 2019 e negli anni successivi, eu-LISA affronterà una duplice sfida strategica e si impegnerà a risolverla. Da un lato, l'Agenzia dovrà concentrarsi sulle sue operazioni principali (ovvero lo sviluppo, la gestione operativa e l'evoluzione dei sistemi a essa affidati). Dall'altro, dovrà continuare ad accrescere il suo contributo agli Stati membri e all'UE nel suo insieme, mettendo

¹⁵ Cfr. la sezione 3.1, «Gestione del rischio», e l'Allegato VIII.

a frutto le sue conoscenze, esperienze e capacità nel settore di sua competenza e nell'ambito del suo mandato.

La dimostrazione più tangibile del maggiore contributo dell'Agenzia agli Stati membri e all'UE sarà costituita dai progressi da compiere nel 2019 per quanto riguarda lo sviluppo e l'attuazione dei nuovi sistemi e delle iniziative a essa affidati, in particolare EES, ETIAS, ECRIS-TCN e l'interoperabilità. Allo stesso tempo, l'Agenzia proseguirà la gestione e l'evoluzione dei sistemi IT su larga scala esistenti, in linea con i pertinenti strumenti giuridici che li disciplinano.

Infine, ma soprattutto, vorrei ringraziare gli Stati membri, la Commissione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio e i governi dei paesi che ospitano le sedi dell'Agenzia per il loro continuo sostegno e la loro collaborazione nel corso dell'anno. Desidero ringraziare in particolare tutto il personale di eu-LISA per la dedizione e il duro lavoro svolto per il raggiungimento di tutti i nostri obiettivi nel corso dell'anno. Se abbiamo conseguito risultati positivi nel 2018, è grazie in particolare a questo gruppo di professionisti di talento, motivati e impegnati, provenienti da quasi tutti i paesi europei, che hanno lavorato duramente per rendere tutto ciò possibile.

Nel 2019 e negli anni successivi sarà richiesto un impegno altrettanto importante. L'Agenzia continuerà a operare in un ambiente estremamente difficile e turbolento. Ma, indipendentemente dall'ambiente e dalle circostanze, non perderemo di vista la nostra priorità, ossia: **contribuire attraverso i nostri servizi agli sforzi degli Stati membri volti a rendere l'Europa più sicura e solida**. Per riuscirci, dovremo porre le parti interessate e le loro esigenze al centro di tutto il nostro operato, mostrando agli Stati membri come il nostro sostegno sia efficace, fondato sulla passione per l'eccellenza, l'agilità, la flessibilità e l'impegno.

Krum GARKOV, direttore esecutivo

Parte I. Risultati dell'anno

Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 1: "Continuare a crescere come sostenitore e promotore delle politiche in materia di libertà, sicurezza e giustizia in Europa"

1.1. Gestione operativa dei sistemi

Le attività principali dell'Agenzia nel 2018 erano volte a mantenere un funzionamento ininterrotto e di alta qualità dei sistemi a essa affidati: Eurodac, SIS II e VIS/BMS. Per eu-LISA è stato quindi un risultato fondamentale mantenere un funzionamento stabile dei sistemi nel corso dell'anno, nel rispetto dei requisiti legali e dei livelli di servizio concordati e con un elevato grado di soddisfazione dei clienti. Nel 2018 nessun problema o incidente grave ha impedito il normale utilizzo dei sistemi. I loro risultati complessivi sono stati paragonabili a quelli del 2017: la disponibilità di Eurodac è stata del 100 %, quella del SIS II del 99,86 % e quella del VIS del 99,96 %¹⁶.

La gestione operativa dei sistemi è stata effettuata attraverso diverse attività che sono state svolte con successo: gestione e manutenzione del sistema per la fornitura continua di servizi; monitoraggio degli SLA; gestione degli incidenti e dei problemi e sostegno agli Stati membri nell'uso dei sistemi.

Per rafforzare il proprio funzionamento e migliorare la qualità del servizio, l'Agenzia ha proceduto allo sviluppo del proprio modello di servizio e di elaborazione, basato sull'attuazione dell'IT Infrastructure Library (ITIL)/IT service management (ITSM). Nel corso del 2018 sono stati definiti quattro nuovi processi, tenendo conto delle pratiche esistenti e delle raccomandazioni sulle migliori pratiche ITIL. Parallelamente è stata svolta un'ulteriore automazione e integrazione dei processi ed è stato rivisto e migliorato con successo anche il modello di servizio di eu-LISA.

L'audit delle operazioni IT effettuato dal servizio di audit interno della Commissione europea ha assicurato che l'Agenzia si era dotata di una base solida per il proprio modello operativo, utilizzando le migliori prassi del settore e norme per la gestione dei servizi, quali ITIL/ITSM.

Come concordato dal consiglio di amministrazione nel gennaio 2018, un ulteriore indicatore di prestazione per la gestione degli incidenti e dei problemi è stato incluso nell'accordo sul livello dei servizi standard di eu-LISA. Questa decisione è stata sostenuta anche da tutti e tre i gruppi consultivi (Eurodac, SIS e VIS).

Nel 2018 è stata effettuata l'indagine periodica eu-LISA sulla soddisfazione delle parti interessate. I risultati hanno evidenziato un livello di soddisfazione molto elevato da parte degli Stati membri: oltre il 96 % è stato soddisfatto o molto soddisfatto della gestione dei sistemi da parte di eu-LISA. L'indagine è ora parte integrante dello SLA standard di eu-LISA. L'indagine sulla soddisfazione delle parti interessate copre i seguenti settori: prestazioni complessive del Service Desk di eu-LISA, gestione degli incidenti e dei problemi, comunicazione operativa, assistenza tecnica per le attività nazionali e gestione dei rilasci.

Gestione operativa e statistiche su Eurodac

Nel periodo di riferimento le prestazioni del sistema sono state conformi allo SLA. È stata garantita una disponibilità continua, oltre a tutti i servizi necessari per garantire il normale funzionamento del sistema. Gli strumenti operativi ITSM pertinenti – ad esempio HP Service Manager 9 (SM9) – sono stati testati e aggiornati per l'utilizzo nel contesto di Eurodac, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo contratto Eurodac. Anche la necessaria gestione e il monitoraggio di DubliNet (la rete di comunicazione di Eurodac) sono stati effettuati in modo tempestivo e completo. Le operazioni

¹⁶ I dati riguardanti la disponibilità dei sistemi non comprendono il tempo necessario per gli interventi di manutenzione.

DubliNet sono state allineate al modello operativo e contrattuale ITSM di eu-LISA.

Nel 2018 gli Stati membri ed Europol hanno trasmesso con successo quasi 880 000 serie di impronte digitali al sistema centrale Eurodac (figura 1)¹⁷. Il mese più intenso è stato ottobre 2018, con una media di circa 3 800 operazioni al giorno. In particolare, il sistema centrale Eurodac ha elaborato oltre 551 000 serie di impronte digitali di richiedenti protezione internazionale di età pari o superiore a 14 anni (categoria 1) e oltre 103 000 serie di impronte digitali di persone di età pari o superiore a 14 anni fermate all'attraversamento irregolare della frontiera esterna di uno Stato membro (categoria 2). Sono state inviate oltre 224 000 serie di impronte digitali di persone di età pari o superiore a 14 anni presenti illegalmente sul territorio di uno Stato membro (categoria 3). Le autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri ed Europol hanno inviato 306 serie di impronte digitali ai fini della prevenzione, dell'individuazione e dell'indagine su reati di terrorismo o di altri reati gravi (categorie 4 e 5)¹⁸. Alla fine del 2018, il sistema centrale Eurodac ha memorizzato 5,18 milioni di serie di impronte digitali (un aumento del 3,8 % rispetto al 2017). La figura 2 mostra il numero di serie di dati per categoria.



Figura 1: Cifre chiave di Eurodac

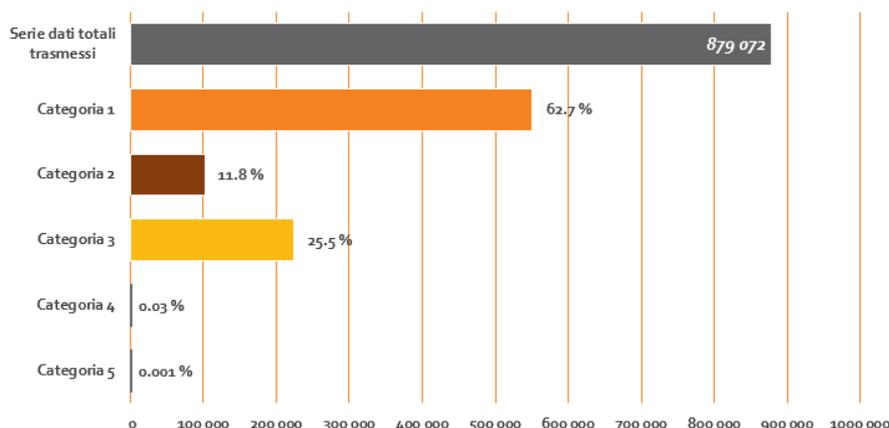


Figura 2: Numero totale di serie di dati trasmessi con successo a Eurodac nel 2018 e quote delle cinque categorie principali

Gestione operativa e statistiche su SIS II

Nel 2018 il SIS II ha operato conformemente ai requisiti legislativi. Gli eventi che impedivano il corretto funzionamento del sistema sono stati gestiti in modo tempestivo in modo che le prestazioni rimanessero nell'alveo dello SLA con gli utenti finali. Per raggiungere tale obiettivo, l'Agenzia ha svolto compiti di manutenzione correttiva, adattiva, perfezionistica e preventiva. Alcuni incidenti minori hanno avuto un impatto sul sistema centrale del SIS II: la questione è stata risolta con la seconda versione, a luglio.

È stata effettuata la transizione verso il nuovo contratto di



Figura 3: Cifre chiave relative a SIS II

¹⁷ Statistiche annuali Eurodac 2018, disponibili all'indirizzo <https://www.eulisa.europa.eu/our-publications>

¹⁸ Ai sensi dell'articolo 19 del regolamento Eurodac, il collegamento può essere realizzato solo attraverso l'uso del punto di accesso nazionale di uno Stato membro. D'intesa con le autorità dei Paesi Bassi, Europol invia le transazioni a Eurodac tramite il collegamento e l'infrastruttura di tale paese.

manutenzione in condizioni di efficienza operativa (MWO) di SIS II. Il passaggio dal precedente fornitore a quello nuovo è stato gestito in modo adeguato ed è avvenuto senza soluzione di continuità.

L'Agenzia ha assistito gli Stati membri nell'esecuzione dei test di conformità sui nuovi sistemi nazionali e nella qualificazione del nuovo middleware orientato ai messaggi.

Nel 2018 gli Stati membri e i paesi associati hanno avuto accesso al SIS II più di 6,1 miliardi di volte, il 20 % in più rispetto al 2017 (figura 3). Al 31 dicembre 2018, il SIS II conteneva oltre 82,2 milioni di segnalazioni. La categoria di segnalazioni più importante è stata «documento emesso», che rappresenta il 75 % del totale delle segnalazioni, mentre l'1,14 % del totale delle segnalazioni riguardava persone. Nel 2018 sono state registrate oltre 267 000 visite, con un aumento del 10 % rispetto al 2017. Come negli anni precedenti, oltre il 77 % del totale delle visite è stato attivato da segnalazioni su persone³⁹.

Gestione operativa e statistiche su VIS/BMS

eu-LISA ha continuato a garantire un servizio ininterrotto per il VIS e il BMS attraverso una manutenzione regolare e completa. La prestazione generale del VIS e del BMS è stata conforme all'ALS. Durante il periodo di riferimento le attività di gestione dei servizi per il VIS/BMS sono state svolte nella loro totalità secondo il modello operativo di eu-LISA basato sul quadro ITSM. Gli Stati membri hanno ricevuto relazioni periodiche sui tempi di risoluzione degli incidenti, misurati con lo strumento SMg. Non sono state riscontrate deviazioni di rilievo per quanto riguarda le prestazioni del sistema centrale.

Nel 2018 sono state trattate oltre 274 milioni di operazioni VIS (con un aumento dell'1 % rispetto al 2017), fino a 123 000 operazioni all'ora nelle ore di punta. Per il VIS, la produttività massima senza deterioramento delle prestazioni è attualmente pari a 450 000 messaggi/ora.

Il 1° gennaio 2019, nella banca dati del VIS erano presenti 64,51 milioni di domande di visto, 64,48 milioni di immagini del volto e 56,73 milioni di impronte digitali (figura 4). I cinque maggiori utilizzatori del VIS sono stati Francia, Spagna, Germania, Italia e Repubblica ceca. Le cinque regioni più attive in relazione al VIS sono state Russia, Asia orientale, Africa del Nord, India/Pakistan e la regione del Golfo. Il tempo intercorso mediamente tra la domanda di visto e il rilascio è stato di 5,07 giorni.

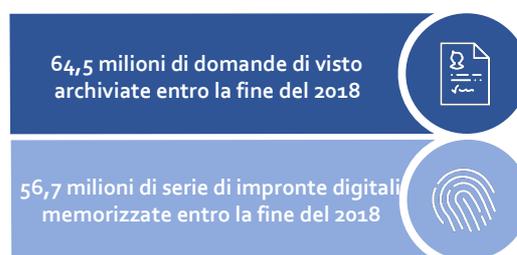


Figura 4: Cifre chiave relative a VIS/BMS

1.2. Evoluzione dei sistemi

eu-LISA ha continuato a sviluppare i sistemi che gestisce, nel rispetto dei requisiti giuridici e delle esigenze operative degli Stati membri, al fine di rafforzarne ulteriormente le capacità. Un risultato fondamentale è stato il miglioramento e l'aggiornamento del VIS e del BMS: la capacità è stata aumentata da 60 milioni a 85 milioni di domande di visto. L'aggiornamento comprendeva anche una parziale virtualizzazione dell'architettura di esecuzione di base del sistema. Per il SIS, l'attuazione dell'AFIS è stata un successo. Attualmente è disponibile per tutti gli Stati membri e funziona agevolmente per coloro che già lo utilizzano, creando capacità supplementari e vantaggi commerciali. L'Agenzia ha proseguito senza ritardi i preparativi per la seconda fase del progetto AFIS. È stata avviata l'integrazione di Eurodac con le norme in materia di architettura di servizi condivisi, a sostegno della convergenza sugli stessi standard applicabili in tutta l'organizzazione.

L'Agenzia ha proceduto alla realizzazione dell'infrastruttura comune condivisa, volta a realizzare un'ampia condivisione

³⁹ Statistiche annuali SIS II, disponibili all'indirizzo <https://www.eulisa.europa.eu/our-publications>

dell'infrastruttura IT e dei servizi tecnici. Le attività e i progetti sono iniziati nel 2017 e i principali risultati sono previsti per il 2019.

Evoluzione dell'Eurodac

La versione 1 di Eurodac è stata resa disponibile nel 2018. Tale uscita rientrava nell'ambito della manutenzione correttiva del sistema, effettuata nei primi mesi del 2018 per assicurarsi che gli eventi che impediscono al sistema di funzionare in modo appropriato fossero gestiti correttamente. Obiettivo di questa versione era la sostituzione e l'esternalizzazione del server di posta e l'aumento del numero massimo di accessi registrati all'interno del sistema, da 18 a 36. L'approccio tecnico correlato e il piano di alto livello sono stati concordati con gli Stati membri nel corso dell'anno e la richiesta di servizio è stata firmata di conseguenza. Lo sviluppo e i test di fabbrica sono stati conclusi con successo (come indicato nella relazione sui risultati dei test di fabbrica) e approvati da eu-LISA. I test sull'ambiente di pre-produzione hanno confermato il successo dell'attuazione, pertanto la messa in produzione è stata completata come previsto nel corso dell'anno.

Poiché nel corso del 2018 non sono state adottate le rifusioni dei regolamenti Eurodac e Dublino, le attività corrispondenti sono state sospese. Tali attività riguardano i cambiamenti funzionali di Eurodac e l'aggiornamento della capacità e lo sviluppo del sistema di automazione di Dublino. Tutte le tappe successive sono state spostate di conseguenza al 2019-2020. Per quanto riguarda il sistema di automazione di Dublino, l'Agenzia ha partecipato ai lavori preparatori e ha fornito le proprie competenze tecniche per uno studio realizzato dalla Commissione europea.

Il progetto di integrazione di Eurodac con l'infrastruttura di backup condivisa è stato avviato nel 2018. L'approccio tecnico è stato concordato con il contraente di Eurodac, conformemente alle specifiche tecniche dell'infrastruttura comune condivisa di eu-LISA. Il contratto specifico per l'integrazione di Eurodac con l'infrastruttura di backup condivisa è stato firmato e il progetto è stato avviato come previsto. A causa di un problema tecnico (uno dei componenti necessari era diventato obsoleto e non era più supportato dal fornitore), la pianificazione del progetto è stata rivista e la sua diffusione è stata spostata nell'ambito del piano di uscita del 2019.

Evoluzione del SIS

Dopo poco meno di due anni di intensi sforzi è stata portata a termine con successo la fase 1 dell'AFIS per il SIS, che è entrato in funzione il 5 marzo 2018, alle 22:00 CET. Questa fase del progetto ha introdotto nel SIS una capacità di ricerca biometrica, rappresentando un grande successo per l'Agenzia e un'elevata priorità politica. I risultati sono stati raggiunti da eu-LISA in stretta collaborazione con dieci Stati membri e paesi associati (Austria, Germania, Lettonia, Liechtenstein, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovenia e Svizzera), che erano meglio preparati di altri a iniziare a utilizzare le interrogazioni biometriche una volta attuata la capacità a livello di sistema centrale. In seguito alla cooperazione con il gruppo consultivo SIS, il progetto è stato attuato senza discostarsi sostanzialmente dai tempi concordati. Quale passo successivo, sono stati avviati senza indugio i preparativi per l'attuazione della fase 2 dell'AFIS del SIS. È stata redatta la documentazione del progetto (la giustificazione economica e il documento di avvio del progetto) ed è stata programmata una riunione del Project Management Forum (Forum nell'ambito della gestione dei progetti) incentrata sui requisiti per la fase 2.

Analogamente agli altri sviluppi del SIS, è stata introdotta con successo la versione 9.0 del sistema centrale, comprensiva di modifiche gestite attraverso il processo di gestione del cambiamento e un archivio centrale degli utenti.

Durante la prima riunione del gruppo consultivo, nel febbraio 2018, è stata consegnata con successo agli Stati membri la nuova versione più avanzata del simulatore di sistema centrale (CSSIM). La consegna è stata effettuata in linea con il calendario ed è stata accolta favorevolmente dalla comunità del SIS. Il CSSIM si basa sull'applicazione del sistema centrale del SIS (senza AFIS) e riproduce le stesse funzioni per gli Stati membri.

Inoltre, sono state svolte le varie attività necessarie per una transizione ordinata al nuovo contratto MWO.

Un altro risultato importante è stato l'avvio delle attività relative all'integrazione dell'Irlanda nel SIS. Le attività sono iniziate nel maggio 2018 con l'offerta di sessioni di formazione e supporto continuo ai test. La disponibilità tecnica per la connessione al SIS è prevista per il quarto trimestre del 2019. Più in generale, eu-LISA ha sostenuto attivamente gli Stati membri nelle loro campagne nazionali di manutenzione, fornendo assistenza ai test e aiuto nelle campagne di qualificazione, garantendo in tal modo un funzionamento continuo anche per gli Stati membri.

eu-LISA ha assistito la Commissione europea e gli Stati membri nell'attuazione del meccanismo di valutazione Schengen nel settore del SIS/SIRENE. Gli esperti dell'Agenzia hanno contribuito in qualità di osservatori a tutte le missioni di valutazione effettuate in questo settore, in particolare a quelle di Estonia, Finlandia, Lettonia, Lituania e Svizzera.

Le attività connesse alla rifusione e alle decisioni di rimpatrio del SIS sono state rinviate all'approvazione delle basi giuridiche. I regolamenti SIS riveduti²⁰ sono entrati in vigore il 27 dicembre e rappresentano un importante passo avanti per il sistema. La loro attuazione avverrà nel periodo 2019-2021. I nuovi regolamenti comprendono, tra l'altro, i seguenti aggiornamenti.

- **Nuove segnalazioni di criminali e decisioni di rimpatrio:** le modifiche concordate consentiranno di effettuare segnalazioni ai sensi del SIS per persone sconosciute ricercate in relazione a un reato. Inoltre, sarà introdotta una nuova categoria di segnalazioni per le decisioni di rimpatrio al fine di migliorare l'esecuzione di tali decisioni emesse nei confronti di cittadini di paesi terzi in posizione irregolare.
- **Maggiore vigilanza per i reati terroristici:** le autorità nazionali saranno obbligate a creare una segnalazione SIS nei casi connessi a reati terroristici e sarà previsto un nuovo «controllo d'indagine» per raccogliere le informazioni essenziali.
- **Disposizioni più rigorose sui minori scomparsi e sulle persone bisognose:** le autorità nazionali potranno emettere segnalazioni preventive sulle persone bisognose di protezione, oltre a quelle esistenti sulle persone scomparse.
- **Applicazione dei divieti d'ingresso:** sarà ora obbligatorio inserire nel SIS i divieti d'ingresso per i cittadini di paesi terzi, il che consentirà la loro applicazione in tutto lo spazio Schengen.
- **Norme più rigorose in materia di protezione dei dati:** le modifiche concordate rafforzeranno la protezione dei dati personali, allineandola al nuovo regolamento generale sulla protezione dei dati e alla direttiva di polizia in materia.
- **Miglioramento dell'interoperabilità:** il SIS rafforzato farà un uso più efficiente delle impronte digitali, delle impronte palmari e delle immagini del volto per identificare i sospetti. Gli aggiornamenti sono inoltre volti a garantire la piena interoperabilità del SIS con altri sistemi UE per la migrazione, la gestione delle frontiere e la sicurezza.
- **Migliore accesso per le agenzie dell'UE:** Europol avrà ora accesso a tutte le categorie di segnalazione nel SIS, mentre i gruppi operativi dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) potranno accedere al SIS per svolgere i loro compiti nei punti caldi e alle frontiere esterne.

Evoluzione del VIS/BMS

Nel corso del primo trimestre del 2018 è stata realizzata la disattivazione della versione 1.0 del BMS per liberare spazio nel centro dati dell'unità centrale (il principale centro dati di Strasburgo) e nel BCU. Inoltre, l'attuazione del progetto di piattaforma di prova end-to-end VIS/BMS è stata suddivisa in due fasi. La prima fase si è concentrata sulla fornitura di banche dati di base VIS e BMS end-to-end rappresentative collegate tra loro. La seconda fase ha riguardato la valutazione, la selezione e l'attuazione di nuovi strumenti di test standardizzati e la valutazione di strumenti di

²⁰ Regolamento (UE) 2018/1860 e regolamento (UE) 2018/1861, GU L 312 del 7.12.2018, pagg. 1-55 e regolamento (UE) 2018/1682, GU L 279 del 9.11.2018, pagg. 13-14.

migrazione automatica per i casi di test esistenti. Sono state accettate le relazioni sulla valutazione d'impatto (impact assessment reports, IAR) e sono stati firmati i contratti specifici per l'attuazione.

A partire dal 2017, la relazione sulla valutazione d'impatto del progetto di produttività transazionale del VIS è stata completata e il contratto specifico è stato firmato; l'attuazione è in corso. Il progetto è gestito insieme alle attività di perfezionamento della produttività transazionale del BMS, per le quali, come primo passo, sono state attuate la virtualizzazione dell'ambiente di pre-produzione e della piattaforma di produzione del BMS.

La prima fase dell'aumento della capacità della banca dati VIS da 60 milioni a 100 milioni di domande di visto è stata completata e introdotta alla fine di agosto, con una capacità di 85 milioni di domande di visto. Gli ultimi 100 milioni di capacità saranno realizzati nella seconda metà del 2019. Anche una parziale virtualizzazione dell'architettura di esecuzione di base del sistema faceva parte dei cambiamenti inclusi in questa attuazione. L'installazione delle nuove forniture è stata completata e la configurazione target è entrata nella fase di test nell'ambiente di qualificazione. Gli sviluppi dell'attuazione della produzione nel suo complesso e le procedure dettagliate stanno procedendo in parallelo. Quale continuazione di un progetto avviato nel 2017, eu-LISA ha proceduto al miglioramento degli ambienti di test VIS e BMS mettendo a disposizione degli Stati membri un secondo dominio. Ha creato un nuovo ambiente di test interno e ha aumentato la capacità complessiva rispetto a quella utilizzata principalmente dal contraente, al fine di sostenere meglio i progetti definiti nel programma di lavoro annuale. Alla fine dell'anno, la virtualizzazione del BMS ha raggiunto un livello di preparazione tale da consentirne il completamento nella prima metà del 2019. Sono stati realizzati progressi significativi anche per quanto riguarda l'incremento delle dimensioni delle banche dati di produzione e di riproduzione del BMS da 60 milioni a 85 milioni di voci, che mira a garantire la capacità necessaria per le operazioni dopo il mese di aprile 2020 (data entro la quale si prevede che l'attuale capacità massima del BMS sarà completamente consumata).

Per quanto riguarda il rinnovo del Kit software utente, è in corso la valutazione giuridica dei termini e delle condizioni della licenza dell'utente finale. I requisiti del VIS, del SIS e dell'EES (l'eventuale utilizzo dello strumento per l'EES è in fase di valutazione) sono stati coordinati, tenendo conto del calendario dell'attività.

Non sono stati rilevati problemi a livello centrale per VIS Mail, il meccanismo di comunicazione che consente la trasmissione di messaggi tra Stati membri che utilizzano l'infrastruttura di rete VIS. Sono stati sostenuti elementi importanti per il rilascio dei visti Schengen, come la consultazione e la notifica *ex post*, contribuendo in maniera significativa alla sicurezza delle procedure dello spazio Schengen.

Nel 2018 eu-LISA ha partecipato, su invito della Commissione europea, a tre valutazioni Schengen nel settore della politica comune dei visti (compreso il VIS). L'Agenzia ha contribuito alle valutazioni effettuate presso i consolati lettoni di Mosca (Russia) e Tashkent (Uzbekistan), in aprile; presso il consolato finlandese a San Pietroburgo (Russia) e il centro servizi per i permessi di ingresso a Kouvola (Finlandia), alla fine di maggio; presso l'ambasciata estone ad Astana (Kazakistan) e presso il consolato estone a San Pietroburgo (Russia) in ottobre.

Nel 2016 la Commissione europea ha effettuato una valutazione globale del VIS, concludendo che il sistema risponde ai suoi obiettivi, ma che le nuove sfide nella gestione dei visti, delle frontiere e della migrazione richiedono un ulteriore sviluppo in una serie di ambiti. Il 16 maggio 2018, la Commissione ha presentato una proposta di modifica del regolamento VIS. In base alle nuove norme proposte, il VIS comprenderà informazioni non solo sui visti per soggiorni di breve durata, ma anche sui visti per soggiorni di lunga durata e sui permessi di soggiorno, in quanto tali documenti consentono la libera circolazione all'interno dello spazio Schengen. La registrazione di questi documenti in una banca dati centralizzata aiuterà le autorità a verificarne l'autenticità e la validità. Inoltre, una copia digitale della pagina dei dati anagrafici del documento di viaggio sarà inclusa nel VIS. Ciò faciliterà anche il rimpatrio dei cittadini di paesi terzi in posizione irregolare i cui dati possono essere memorizzati nel VIS, poiché, anche se il loro documento di viaggio non è disponibile al momento del rimpatrio, una sua copia può essere riconosciuta dai paesi terzi come prova della nazionalità. Inoltre, l'elenco dei documenti di viaggio riconosciuti che autorizzano il titolare ad attraversare la frontiera esterna sarà integrato nel VIS, al fine di consentire la verifica automatica del riconoscimento o meno del documento di viaggio del richiedente.

Attività di assistenza per le applicazioni e attività di test

Nel 2018, eu-LISA ha rilasciato sette versioni dei sistemi di gestione delle attività principali (sistemi IT su larga scala nell'ambito della gestione operativa dell'Agenzia). Le versioni più importanti sono state collegate alla realizzazione della fase 1 dell'AFIS del SIS. Sono state realizzate due versioni per la manutenzione del VIS/BMS (evolutiva, adattiva e correttiva) e una per aumentare la capacità della banca dati BMS. Inoltre, è stata effettuata una versione per la manutenzione di Eurodac (correttiva e adattiva). Tutte le versioni sono state sottoposte a test approfonditi prima della loro introduzione e hanno garantito il funzionamento continuo dei sistemi. Queste campagne di test intensivi sono state eseguite con esito positivo e gli insegnamenti tratti sono stati riportati nelle raccomandazioni/miglioramenti per i progetti futuri. Sono stati forniti vari documenti di progettazione e relazioni di sintesi dei test.

1.3. Infrastruttura di comunicazione sicura

Nel 2018 la Commissione europea ha affidato all'Agenzia i compiti relativi all'infrastruttura di comunicazione del VIS (in giugno) e del SIS II (in dicembre). eu-LISA era già responsabile della supervisione, della sicurezza e del coordinamento delle relazioni tra gli Stati membri e i fornitori di servizi di rete pertinenti. L'Agenzia attualmente svolge anche attività connesse all'attuazione del bilancio, dell'acquisizione, del rinnovo e degli aspetti contrattuali relativi all'infrastruttura di comunicazione del VIS e del SIS. Nel caso del SIS, come convenuto da tutte le parti, gli storni di bilancio corrispondenti saranno completati nel marzo 2019. La Commissione manterrà i compiti relativi alle misure di sicurezza e al piano per l'infrastruttura di comunicazione del SIS fino all'entrata in vigore dell'articolo 16 dei nuovi regolamenti SIS. In linea con il nuovo regolamento istitutivo, in futuro l'Agenzia svolgerà tutti i compiti relativi all'infrastruttura di comunicazione dei sistemi a essa affidati, ad eccezione dei sistemi che utilizzano Eurodomain (ovvero, attualmente Eurodac e ECRIS-TCN una volta operativo).

L'Agenzia ha assicurato che i compiti relativi alla gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione fossero eseguiti conformemente agli accordi sul livello dei servizi (SLA). Questi compiti sono affidati a un terzo fornitore di rete privato che è vincolato dalle misure di sicurezza previste dagli strumenti giuridici per i sistemi e dalle decisioni della Commissione sulle reti SIS II e VIS. Di conseguenza, gli Stati membri e i sistemi di gestione delle attività principali hanno ricevuto un servizio affidabile dall'infrastruttura di comunicazione e dai relativi sistemi di comunicazione.

Sono stati avviati i preparativi per una nuova gara d'appalto per il successore dell'attuale TESTA-ng. Un progetto di documento per presa visione approvato da tutte le parti interessate [eu-LISA, DG HOME, direzione generale dell'Informatica (DG DIGIT), direzione generale della Fiscalità e dell'unione doganale (DG TAXUD), Europol e Consiglio dell'UE] è stato ultimato nell'estate 2018, conformemente alla tabella di marcia prevista. Sono stati concordati i requisiti e le tempistiche del servizio. La DG DIGIT dirigerà i lavori della gara d'appalto ed eu-LISA sarà l'utente principale dei relativi servizi. Pertanto, il contributo dell'Agenzia ai preparativi è stato della massima importanza. eu-LISA ha contribuito all'elaborazione del bando di gara indetto dalla DG DIGIT.

L'Agenzia ha continuato ad adoperarsi per ottimizzare l'infrastruttura di comunicazione, con l'obiettivo di una rete sicura unificata per tutti i sistemi compresi nella sua gestione. I sistemi di gestione delle attività principali si basano attualmente su un sistema di commutazione di etichette multiprotocollo e su collegamenti e attrezzature dedicati. Ciò comporta una maggiore complessità e una minore flessibilità. Per ottenere un'infrastruttura di comunicazione più resiliente e aumentare la disponibilità complessiva, è stata avviata una fase di test per una rete unificata, a seguito del completamento di uno studio.

Al fine di aumentare l'efficienza della supervisione dell'infrastruttura di comunicazione, l'Agenzia ha proseguito con l'introduzione di statistiche di rete avanzate. Tale attività, condotta con ritardo nella procedura di appalto, consentirà a eu-LISA di misurare e valutare le reali prestazioni dell'infrastruttura di comunicazione, allo scopo di garantire reazioni proattive ai «colli di bottiglia» e una più rapida risoluzione dei problemi sollevati dagli Stati membri.

Per garantire il corretto funzionamento dell'AFIS del SIS, l'Agenzia è stata coinvolta nella preparazione del necessario

aggiornamento della rete del SIS II. È stato seguito un approccio in due fasi; la prima fase ha comportato l'aggiornamento a sei sedi e la seconda ha comportato l'aggiornamento generale. Nella prima fase, gli aggiornamenti sono stati completati presso le sedi principali in Polonia, Portogallo e Svizzera. A causa della mancanza di spazio rack nei centri dati, gli aggiornamenti in Austria, Germania e Paesi Bassi sono stati effettuati utilizzando una soluzione di sviluppo in loco. Per l'aggiornamento complessivo, il contratto è stato firmato alla fine del 2018 dopo lunghe trattative con il fornitore TESTA-ng. Per motivi di bilancio, la Commissione europea ed eu-LISA hanno optato per una soluzione lenta, con aggiornamenti effettuati in tre sedi al mese.

1.4. Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi

L'avvio positivo dello sviluppo dell'EES è stato un risultato fondamentale dell'Agenzia nel 2018. Sono stati definiti le strutture interne e i modelli di governance e sono state preparate le procedure di gara, comprese le specifiche tecniche. Sono stati inoltre forniti contributi significativi a nuove iniziative a vari livelli, in particolare ETIAS, ECRIS-TCN e interoperabilità. Il dipartimento operazioni ha preparato una nuova struttura organizzativa e un nuovo modello operativo, in preparazione dei nuovi compiti e responsabilità che si prospettano.

EES

A seguito dell'entrata in vigore del regolamento EES nel dicembre 2017, l'Agenzia ha mobilitato le sue risorse per lo sviluppo del sistema e sono state completate le assunzioni per i nuovi posti. Tra gennaio e aprile 2018 è stato costituito e reso operativo il gruppo tecnico, composto da 11 persone. Inoltre, è stata conclusa l'assunzione di personale finanziario.

Sono state ultimate le specifiche tecniche dell'appalto per l'EES e la relativa prima fase è stata completata come previsto. La seconda fase della gara d'appalto è stata avviata il 9 ottobre 2018. Per facilitare la procedura, l'Agenzia ha tenuto conto delle discussioni in seno al comitato per le frontiere intelligenti al fine di integrare nelle specifiche tecniche i requisiti già concordati. Inoltre, si sono conclusi i lavori preparatori per la procedura di gara ristretta per un sistema biometrico per l'EES.

È stato istituito il consiglio di gestione del programma EES, la cui prima riunione ufficiale si è tenuta il 3 maggio 2018 a Bruxelles. Conformemente al regolamento EES, il PMB si riunirà mensilmente fino alla completa attuazione del sistema. Il PMB dell'EES è composto da sette membri eletti dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia, un rappresentante della Commissione, il presidente del gruppo consultivo dell'EES e un rappresentante dell'Agenzia.

È stato inoltre istituito il gruppo consultivo dell'EES, il cui presidente è stato nominato dall'Agenzia. La prima riunione di tale gruppo consultivo si è tenuta il 25 giugno a Tallinn. Durante la fase di progettazione e sviluppo dell'EES, il ruolo del gruppo consultivo è quello di fornire consulenza tecnica a sostegno dei compiti del consiglio di gestione del programma EES, di seguire e coordinare tutte le attività correlate a livello centrale e nazionale e di fornire sostegno su varie questioni tecniche relative allo sviluppo del sistema. Il gruppo consultivo seguirà e coordinerà inoltre tutte le attività connesse all'adeguamento del VIS e del BMS ai fini dell'EES e fornirà al consiglio di amministrazione dell'Agenzia una consulenza tecnica di esperti. Il gruppo consultivo dell'EES, presieduto da eu-LISA, è composto da responsabili di progetto nazionali dell'EES e comprende anche Europol.

L'Agenzia ha continuato a sostenere in modo esteso e proattivo la Commissione e gli Stati membri nel processo di adozione delle necessarie misure di attuazione dell'EES. In particolare, l'Agenzia ha organizzato una serie di riunioni con la partecipazione di esperti degli Stati membri e della Commissione europea su temi quali le norme e il funzionamento del sistema di identificazione biometrica automatizzato.

ETIAS

I regolamenti ETIAS sono entrati in vigore il 9 ottobre 2018²¹. eu-LISA è responsabile dello sviluppo e della gestione tecnica dell'ETIAS, mentre Frontex ne gestirà l'unità centrale. L'ETIAS comprende, tra gli altri aspetti:

- un sistema centralizzato per l'elaborazione delle domande;
- un'interfaccia uniforme nazionale in ciascuno Stato membro che collega il sistema centrale e le infrastrutture nazionali;
- un'infrastruttura di comunicazione sicura tra il sistema centrale e le interfacce nazionali uniformi;
- un sito web pubblico e un'applicazione mobile per i dispositivi mobili;
- un servizio di posta elettronica, nonché una serie di strumenti per i richiedenti, come un servizio di contabilità, uno strumento di verifica e uno strumento per fornire o ritirare il consenso alla conservazione dei dati oltre il periodo generale di conservazione.

Inoltre, il 7 gennaio 2019 la Commissione europea ha presentato due proposte (le «modifiche conseguenti» dell'ETIAS)²² per definire le modifiche tecniche necessarie per istituire totalmente il sistema ETIAS modificando gli atti giuridici dei sistemi IT dell'UE sui quali l'ETIAS effettuerà ricerche. Le proposte istituiscono inoltre disposizioni corrispondenti e modificano di conseguenza i regolamenti ETIAS. L'ETIAS dovrebbe diventare operativo entro la fine del 2021 e la sua piena attuazione è prevista nel corso del 2022.

Prima dell'adozione dei regolamenti ETIAS, l'Agenzia è stata impegnata in varie attività preparatorie, a cominciare dai lavori sulle specifiche tecniche della gara d'appalto avviati nel secondo trimestre dell'anno. eu-LISA ha inoltre partecipato e contribuito a una serie di eventi per facilitare la necessaria cooperazione delle varie parti interessate dell'ETIAS. Lo sviluppo e il funzionamento di ETIAS richiederanno la partecipazione di organizzazioni internazionali ed enti privati (ad esempio i vettori), oltre che degli Stati membri, delle istituzioni e delle agenzie dell'UE. Il 26 aprile eu-LISA ha ospitato una riunione trilaterale con l'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e Frontex sui requisiti di formazione per l'EES e l'ETIAS. Il 16 maggio si è discusso dell'ETIAS nel corso della tavola rotonda di settore di eu-LISA organizzata a Sofia (Bulgaria) per esaminare, tra l'altro, la questione dell'interfaccia di comunicazione con i vettori.

A seguito dell'adozione del regolamento, l'Agenzia ha avviato l'assunzione di personale supplementare e ha sostenuto la Commissione europea e gli Stati membri nella creazione dei necessari atti delegati e di esecuzione, che sono stati successivamente utilizzati per preparare le specifiche tecniche delle gare d'appalto. A novembre è stato avviato, insieme ad Europol e Frontex, un gruppo di lavoro interagenzie sull'ETIAS. Gli atti delegati ETIAS sono stati discussi anche nella prima riunione del sottogruppo ETIAS in seno al gruppo di esperti sui sistemi informatici per le frontiere e la sicurezza, svoltasi il 18 dicembre.

In linea con i regolamenti ETIAS, il mandato del gruppo consultivo dell'EES è stato esteso alle attività dell'ETIAS. Il gruppo consultivo EES-ETIAS sarà presieduto da eu-LISA fino all'entrata in funzione di entrambi i sistemi.

ECRIS-TCN

Nell'ambito delle discussioni sulla proposta per un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi per integrare e sostenere il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari, gli esperti dell'Agenzia hanno partecipato alle riunioni con la

²¹ Regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) n. 1077/2011, (UE) n. 515/2014, (UE) 2016/399, (UE) 2016/1624 e (UE) 2017/2226; e regolamento (UE) 2018/1241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, recante modifica del regolamento (UE) 2016/794 ai fini dell'istituzione di un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS), GU L 236 del 19.9.2018, pagg. 1-73.

²² COM(2019) 3 final e COM(2019) 4 final.

Commissione europea. È stato condotto uno studio per preparare le specifiche tecniche ECRIS-TCN. Questa sarà la base per il futuro sviluppo del sistema da parte dell'Agenzia e per la creazione dei necessari atti di esecuzione. eu-LISA ha inoltre partecipato alle riunioni del gruppo di esperti sui casellari giudiziari. Questa partecipazione è stata particolarmente importante in considerazione del cambiamento di opinione sulla portata del sistema ECRIS-TCN derivante principalmente dalle proposte sull'interoperabilità e dalle conseguenti modifiche dell'ETIAS. Sulla base dell'esito dei negoziati e degli sviluppi legislativi, si prevede che il sistema sarà più complesso e maggiormente disponibile di quanto previsto nella proposta inizialmente presentata; pertanto, il suo sviluppo e la sua gestione operativa richiederanno risorse supplementari.

Il regolamento ECRIS-TCN è entrato in vigore l'11 giugno 2019 e lo sviluppo del sistema dovrebbe iniziare nel 2020.

e-CODEX

Nel corso del 2018 si sono svolte discussioni preparatorie su una futura proposta della Commissione per la comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online (e-CODEX). Una conferenza dal titolo «The Future of e-Justice in the EU and New Technologies in the Service of the Judiciary» (Il futuro della giustizia elettronica nell'UE e le nuove tecnologie al servizio della magistratura), organizzata dalla presidenza bulgara del Consiglio dell'UE, si è svolta a Sofia il 14-15 maggio 2018. Il direttore esecutivo di eu-LISA ha illustrato il modo in cui la tecnologia consente una gestione delle frontiere e una maggiore sicurezza interna in Europa: ha sottolineato che l'attenzione della sicurezza interna e della gestione delle frontiere si è spostata da questioni fisiche a questioni virtuali e che è possibile osservare una convergenza molto rapida tra la gestione delle frontiere, la sicurezza interna e la gestione della migrazione. A tale riguardo, dovrebbe essere privilegiato un approccio olistico, l'agevolazione dello scambio di informazioni, la definizione di norme comuni e migliori pratiche e l'abilitazione dell'interoperabilità.

1.5. Verso l'interoperabilità dei sistemi IT su larga scala dell'UE

Nel corso del 2018 l'Agenzia ha sostenuto le discussioni sulle proposte legislative sull'interoperabilità presentate dalla Commissione alla fine del 2017, in particolare fornendo, come richiesto, competenza e consulenza tecnica. Nel maggio 2019 i regolamenti sull'interoperabilità sono stati adottati dai legislatori²³. Inoltre, eu-LISA ha sostenuto i seminari tecnici della Commissione con le parti interessate e gli esperti, garantendo una piena e diffusa comprensione delle sfide e delle opportunità di cui tener conto nel processo decisionale appropriato. Gli esperti dell'Agenzia hanno partecipato a diverse riunioni di varie formazioni del DAPIX del Consiglio (il gruppo di lavoro per lo scambio di informazioni e la protezione dei dati), incentrate sulle proposte e sulla chiarificazione delle domande poste dalle delegazioni a sostegno delle loro analisi. L'Agenzia ha inoltre ricevuto in marzo una delegazione in visita dalla Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo (LIBE) per discutere le proposte legislative di regolamenti sull'interoperabilità. Tra i temi all'ordine del giorno figuravano l'importanza dell'interoperabilità dei sistemi IT su larga scala per affrontare le sfide odierne e gli effetti su eu-LISA e sugli attuali sistemi IT su larga scala. A settembre, un esperto dell'Agenzia ha partecipato a una discussione con i membri del Parlamento europeo per contribuire ulteriormente alla loro analisi. In vista dello sviluppo dell'Archivio centrale di relazioni e statistiche (Central Repository for Reporting and Statistics, CRRS), previsto per il 2019 nel quadro dell'attuazione dei regolamenti sull'interoperabilità, l'Agenzia ha convocato un gruppo di lavoro specifico di agenzie GAI dell'UE, che ha esaminato come la portata del futuro sviluppo del CRRS possa rispondere al meglio alle loro esigenze e a quelle delle loro comunità interessate. Hanno partecipato rappresentanti di sei agenzie: Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), Europol, Eurojust (l'unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione europea), Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali e Frontex, oltre a eu-LISA. Nel 2018 si sono svolte tre riunioni. Altre riunioni si svolgeranno, se necessario, prima dell'avvio dei lavori di sviluppo, previsto per il 2019.

²³ Regolamento (UE) 2019/817 e regolamento (UE) 2019/818, GU L 135 del 22.05.2019, pagg. 27-135.

Visti i cambiamenti significativi previsti per i prossimi anni, è fondamentale che i nuovi sviluppi e le evoluzioni in corso di pianificazione e persino in corso di realizzazione procedano con piena conoscenza dello stato futuro previsto. Ciò vale in particolare per lo sviluppo di ETIAS ed EES. L'EES sarà il primo sistema a essere costruito in un ambiente interoperabile e l'Agenzia garantirà che sia considerata nella misura del possibile l'architettura di interoperabilità. Questo sarà il caso quando si prenderà in considerazione non solo il canale di comunicazione sicuro tra l'EES e il VIS, ma anche lo sviluppo del suo sistema biometrico, che costituirà la base per un BMS condiviso. Inoltre, i regolamenti EES e ETIAS prevedono lo sviluppo di archivi di dati per le relazioni e le statistiche che costituiranno componenti significative del suddetto CRRS.

A questo proposito, nel terzo trimestre del 2018, l'Agenzia ha avviato il proprio studio su una futura architettura globale per sistemi interoperabili. Gli obiettivi comprendono l'elaborazione di disposizioni dettagliate per ottimizzare, tra l'altro, la funzionalità, la sicurezza e la manutenzione e l'evoluzione della futura configurazione del sistema IT, compresi i sistemi esistenti e futuri, nonché le componenti di interoperabilità previste. Il lavoro svolto tiene conto dei processi end-to-end e integra i risultati della relazione finale del gruppo di esperti ad alto livello sull'interoperabilità, le raccomandazioni della Commissione europea, i progetti di proposte legislative sull'istituzione di un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE e le relative valutazioni d'impatto, la strategia tecnologica e la tabella di marcia dell'Agenzia, i documenti di controllo dell'interfaccia dei sistemi esistenti (ICD), i progetti o le modifiche giuridiche approvate ai sistemi esistenti e tutti gli studi di fattibilità sui componenti di interoperabilità condotti nel 2016-2017.

Lo studio sull'architettura di interoperabilità sarà completato nella prima metà del 2019, stabilendo un quadro importante per lo sviluppo di nuovi sistemi, delle componenti tecniche previste dalla legislazione sull'interoperabilità e delle loro interfacce con i sistemi esistenti e futuri.

L'eventuale sviluppo di un router centralizzato per lo scambio di informazioni anticipate sui passeggeri e relativi codici di prenotazione (passenger name record, PNR) tra gli Stati membri e l'uso di tali informazioni per i controlli sui sistemi IT su larga scala è stato proposto come elemento di interoperabilità di interesse futuro dal gruppo di esperti ad alto livello sui sistemi informatici e l'interoperabilità. Il gruppo ha proposto la realizzazione di uno studio di fattibilità, che è stato condotto dalla Commissione europea tra aprile 2018 e gennaio 2019. eu-LISA è stata membro del gruppo di studio di base e ha partecipato a diverse riunioni sull'argomento nel corso dell'anno, in particolare tenendo presentazioni in un seminario introduttivo il 18 e 19 aprile 2018 e fornendo in generale un feedback su ulteriori documenti relativi ai progressi compiuti.

Dato il forte impatto delle proposte di interoperabilità su una serie di comunità, l'Agenzia ha inoltre intrapreso sforzi significativi per comunicare con tutte le parti interessate in merito alla pianificazione futura e alle modalità di lavoro coordinato. In particolare, la conferenza dell'Agenzia dell'ottobre 2018 ha incluso dibattiti sostanziali sull'interoperabilità. Inoltre, la pianificazione e i lavori per l'interoperabilità sono stati presentati a tutti i gruppi consultivi dell'Agenzia e al suo consiglio di amministrazione. Tra le altre iniziative di sensibilizzazione vi sono state le presentazioni sull'interoperabilità al gruppo «Visti» del Consiglio e al comitato SIS-VIS.

1.6. Sicurezza

La sicurezza è un elemento fondamentale di tutte le attività svolte all'interno di un'organizzazione orientata all'IT come eu-LISA, non solo per motivi giuridici ma anche per il suo ruolo di centro di eccellenza nella prestazione di servizi IT, che evidenzia la sicurezza dei sistemi e dell'informazione. Nel corso del 2018, la funzione di sicurezza dell'Agenzia ha continuato a mantenere e aggiornare le misure relative alla sicurezza fisica, alla sicurezza del personale e a quella sicurezza. Quale elemento fondamentale del suo quadro di gestione della sicurezza delle informazioni, l'Agenzia ha creato, gestito e sviluppato costantemente il proprio sistema di gestione della sicurezza delle informazioni in ottemperanza alle pertinenti norme ISMS e alla norma ISO 27001. Le politiche e le procedure di sicurezza dell'Agenzia sono state inoltre ulteriormente sviluppate e migliorate, integrando le norme e le procedure basate sulle politiche e norme pertinenti della Commissione europea. Nell'ambito della valutazione in corso dell'efficacia del quadro di gestione

della sicurezza, l’Agenzia ha individuato una serie di aree critiche da migliorare, che si rispecchiano nei risultati dei KPI 1 e 2 aziendali. Queste azioni di miglioramento sono in fase di analisi attiva e si prevede di attuarle nell’ambito del ciclo del processo di gestione della sicurezza.

Al fine di garantire che i sistemi centrali Eurodac, VIS e SIS continuino a rispettare in modo rigoroso i requisiti delle rispettive normative in termini di sicurezza e protezione dei dati e le migliori prassi internazionali in termini di sicurezza dell’informazione, l’Agenzia ha continuato a rafforzare e migliorare il quadro di sicurezza e le procedure per l’organizzazione stessa, i sistemi da essa gestiti e le pertinenti reti di comunicazione. Il monitoraggio continuo e la gestione dei rischi residui sono proseguiti durante tutto l’anno, per garantire che gli idonei controlli di sicurezza per i sistemi IT gestiti da eu-LISA fossero stati debitamente attuati e gestiti. Tutte le criticità individuate sono trattate attraverso una combinazione di azioni correttive e controlli compensativi. In particolare, per il SIS, le misure o i processi attuati relativi alla sicurezza, alla continuità operativa, al ripristino delle catastrofi, alla gestione degli incidenti e ad altre misure o processi connessi alle operazioni informatiche sono stati valutati nell’ottobre 2018 attraverso un’esercitazione operativa in cooperazione con nove Stati membri.

La cooperazione con gli Stati membri e le altre agenzie dell’UE è stata mantenuta sul piano di scambio di conoscenze e migliori prassi tramite la riunione semestrale della rete dei responsabili della sicurezza. Il gruppo di esperti, presieduto dal responsabile della sicurezza di eu-LISA, si è concentrato su temi quali la gestione degli incidenti, la sicurezza del sistema, la protezione dei dati, la continuità operativa e la gestione dei rischi sulla base della metodologia EBIOS (Expression of Needs and Identification of Security Objectives) 2018 e su come la sicurezza è gestita nelle diverse organizzazioni per garantire la continuità e l’intervento in caso di incidenti.

1.7. Protezione dei dati

Il 2018 è stato un anno cruciale per il responsabile della protezione dei dati (RPD), con l’entrata in vigore, l’11 dicembre, delle nuove norme sulla protezione dei dati per le istituzioni e gli organismi dell’UE²⁴.

Nel corso dell’anno sono state intensificate le sessioni di sensibilizzazione tra i membri del personale, con l’obiettivo di garantire che tutti abbiano le conoscenze e gli strumenti per mettere in pratica le nuove regole. Incoraggiare lo sviluppo di una cultura della responsabilità all’interno dell’Agenzia è stato un obiettivo «fondamentale». È stata sviluppata un’applicazione mobile RPD per sensibilizzare maggiormente i dipendenti di eu-LISA alle questioni relative alla protezione dei dati, che è uscita a settembre su piattaforme Android e iOS. L’applicazione RPD eu-LISA offre agli utenti un accesso rapido ai principi generali di protezione dei dati presso l’Agenzia, alla legislazione applicabile e a documenti specifici in tale materia (ad esempio le relazioni sulle violazioni dei dati personali).

Nel corso dell’anno il numero di notifiche all’RPD è aumentato, iniziando a riflettere la crescente maturità dell’Agenzia e la necessità di rispettare i nuovi obblighi giuridici, in particolare l’obbligo di notificare adeguatamente all’RPD qualsiasi operazione di trattamento di dati personali. A tal fine, l’RPD ha ampliato il catalogo di linee guida e politiche specifiche, compresa la politica in materia di violazione della protezione dei dati, che comprende attualmente i dati operativi dei sistemi centrali.

Tra le attività del responsabile della protezione dei dati, è stata rivolta particolare attenzione alla revisione delle basi giuridiche per i nuovi sistemi IT su larga scala affidati a eu-LISA. L’RPD ha partecipato alla 43^a riunione della rete dei responsabili della protezione dei dati e alla 4^a riunione della rete degli RPD delle agenzie GAI al fine di prepararsi ai requisiti derivanti dalle nuove norme sulla protezione dei dati.

In relazione a quanto precede, sono stati attuati i principi della sicurezza e della tutela della vita privata sin dalla

²⁴ Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell’Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE, GU L 295 del 21.11.2018, pagg. 39-98.

progettazione, integrando gli artefatti e i punti di controllo della sicurezza e della protezione dei dati nella metodologia di gestione del progetto utilizzata dall'Agenzia.

1.8. Elaborazione di relazioni e statistiche

Nel 2018 l'Agenzia ha adempiuto interamente ai suoi obblighi giuridici in materia di relazioni statistiche e sul funzionamento tecnico dei sistemi.

Conformemente alle disposizioni giuridiche, nel 2018 l'Agenzia ha pubblicato le seguenti relazioni:

- le statistiche annuali 2017 del SIS II pubblicate e trasmesse alle istituzioni dell'Unione europea nell'aprile 2018;
- l'elenco aggiornato delle autorità del SIS II, adottato dal CdA in maggio e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* C 226 del 28 giugno 2018;
- le statistiche annuali 2017 di Eurodac pubblicate e trasmesse alle istituzioni dell'Unione europea nell'aprile 2018;
- l'elenco aggiornato delle autorità Eurodac, adottato dal CdA in maggio e pubblicato sul sito web di eu-LISA nel maggio 2018;
- la relazione annuale 2017 di Eurodac, adottata dal CdA in agosto, pubblicata e trasmessa alle istituzioni dell'Unione europea nell'agosto 2018;
- la relazione del VIS sul funzionamento tecnico (da ottobre 2015 a settembre 2017), adottata dal CdA nel luglio 2018, pubblicata e presentata alle istituzioni dell'UE nell'agosto 2018.

1.9. Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri

Nel 2018 eu-LISA ha organizzato, a diversi livelli e in vari formati, 39 sessioni di formazione relative a SIS II, VIS, Eurodac e argomenti orizzontali. Gli argomenti orizzontali comprendevano due sessioni di «Formazione dei formatori», in chiusura del Programma di formazione per lo sviluppo agli operatori IT (Development Training Programme for IT Operators, DTPITO), e una sessione di formazione su Eurodac e SIS II sotto l'egida di EMPACT. Il piano di formazione stabilito all'inizio dell'anno prevedeva l'erogazione di 31 sessioni. Nel corso dell'anno sono state erogate 10 sessioni di formazione supplementari che hanno accolto le richieste presentate dagli Stati membri o suggerite da eu-LISA. A seguito della decisione del consiglio di amministrazione di togliere priorità alle attività relative all'accesso della Romania e della Bulgaria al VIS, sono stati rinviati due corsi previsti per i nuovi utenti del VIS di tali paesi. Rispetto al 2017, il numero totale di sessioni di formazione eu-LISA è diminuito del 7 % (da 42 sessioni nel 2017 a 39 nel 2018).

Nel 2018 sono stati sviluppati 22 corsi online e sono stati aggiornati i contenuti di altri 9. La maggior parte dei nuovi prodotti di e-learning riguardava argomenti orizzontali (39 %), seguiti da Eurodac (24 %), SIS II (20 %) e VIS (17 %). Attualmente, tutti i corsi del portafoglio di formazione eu-LISA hanno una componente di e-learning integrata nei loro programmi di studio. Per sostenere ulteriormente il processo di certificazione DTPITO, oltre alle attuali domande di test sul SIS II sono stati sviluppati nuovi test per il DTPITO su Eurodac e VIS; attualmente nella banca dati di formazione eu-LISA sono presenti oltre 700 domande di test relative al sistema.

Il 2018 ha rappresentato una pietra miliare per le attività di formazione degli Stati membri di eu-LISA, in quanto quest'anno tutta la formazione impartita agli Stati membri ha beneficiato di un sostegno sotto forma di e-learning. I punti di contatto nazionali (PCN) hanno accesso a tutti i corsi di formazione nell'ambito del sistema di gestione dell'apprendimento (LMS) di eu-LISA, in modo da poter osservare e sostenere i partecipanti. Anche la rete di tali punti di contatto dispone di un proprio spazio all'interno del sistema di gestione dell'apprendimento per fornire e scambiare novità, piani di formazione aggiornati e relazioni trimestrali in materia di formazione.

Infine, nel 2018 è stato completato il processo di aggiornamento della strategia di formazione di eu-LISA. La strategia

di formazione aggiornata adeguata le attività legate alla formazione alla strategia a lungo termine dell'Agenzia per il 2018-2022. Il documento è stato adottato con decisione del CdA del 21 marzo 2018.

Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 2: "Diventare un fornitore di servizi e un centro di eccellenza TIC riconosciuto"

Continuo progresso per diventare un centro di eccellenza a livello di governance aziendale e di servizi TIC

Fin dai primi giorni di esistenza dell'Agenzia, uno dei principali obiettivi che si è prefissata era quello di crescere e diventare un centro di eccellenza. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede notevole sforzo e dedizione e coinvolge vari elementi costitutivi. Uno dei più importanti è il modello e il processo di governance interna.

Ufficio di gestione dei progetti d'impresa (Enterprise Project Management Office)

Una delle decisioni importanti prese al momento della creazione dell'Agenzia è stata quella di istituire un ufficio di gestione dei progetti (Project Management Office, PMO). Ciò era essenziale in considerazione del requisito di cui all'articolo 2, lettera g), del regolamento istitutivo iniziale (ancora in vigore nel 2018), che imponeva all'Agenzia «l'utilizzazione di un'adeguata struttura di gestione di progetto per lo sviluppo efficiente di sistemi IT su larga scala». A causa della crescente necessità di un allineamento più strategico tra i vantaggi di un PMO tradizionale e i requisiti della governance interna dell'Agenzia, alla fine del 2017 è stato istituito l'Ufficio di gestione dei progetti d'impresa (Enterprise Project Management Office, EPMO). La missione dell'EPMO era di integrare e monitorare tutti i progetti eu-LISA e di contribuire alla governance interna dell'Agenzia per garantire la trasparenza, la responsabilità e la diffusione delle migliori pratiche standard del settore. L'istituzione dell'EPMO ha portato a una migliore conformità con il mandato giuridico dell'Agenzia e a una maggiore soddisfazione delle parti interessate. Nel 2018, eu-LISA ha completato la prima fase del lavoro per costruire la capacità dell'EPMO di promuovere e attuare ulteriormente le migliori pratiche, standardizzare i processi e applicare metodologie di gestione dei progetti e dei portafogli per gestirne efficacemente le risorse e gli obiettivi.

L'articolo 29 del regolamento finanziario di eu-LISA stabilisce che i progetti che richiedono spese significative sono soggetti a una valutazione *ex ante* prima dell'approvazione e dell'inclusione nel programma di lavoro annuale dell'Agenzia.

Nel 2018 l'EPMO, in quanto entità organizzativa indipendente, è stata incaricata di effettuare valutazioni *ex ante* delle spese significative ammissibili previste per l'attuazione nel 2018, 2019 e 2020 nell'ambito dei programmi di lavoro annuali. La metodologia per la selezione dei progetti da sottoporre a valutazione *ex ante* è stata elaborata dall'EPMO e adottata dal consiglio di amministrazione.

Sulla base di un esame delle giustificazioni economiche di otto progetti, delle informazioni di base e di una serie di interviste con le principali parti interessate, il gruppo di valutazione dell'EPMO ha elaborato tre relazioni di valutazione dei progetti che sono state presentate al consiglio di amministrazione nel novembre 2018.

Gestione dei servizi IT

eu-LISA ha continuato a sviluppare e rafforzare il suo quadro ITSM, seguendo le norme e le migliori pratiche ITIL. L'Agenzia ha mantenuto e perfezionato i processi interni e i servizi definiti relativamente alla gestione operativa dei sistemi.

Il progetto relativo alla fase 2 dell'ITSM è stato avviato nel novembre 2017 ed è proseguito nel 2018. In questa fase sono stati definiti e attuati quattro nuovi processi: gestione delle conoscenze, gestione del miglioramento continuo dei servizi, gestione delle disponibilità e gestione delle capacità. Il processo di gestione delle conoscenze è stato definito ed

è in fase di graduale attuazione. Il suo scopo è quello di strutturare le principali acquisizioni di conoscenza di eu-LISA e renderli utilizzabili e facilmente accessibili alle parti interessate. È stato definito, inoltre, il processo di gestione del miglioramento continuo del servizio, che è in fase di attuazione. Si tratta di un elemento chiave per una gestione efficiente della qualità, in quanto stabilisce i mezzi pratici necessari per individuare i miglioramenti. Parte del processo di gestione del miglioramento continuo del servizio è l'applicazione CSI Register, già disponibile. Tramite questa applicazione, eu-LISA raccoglierà, valuterà adeguatamente e darà seguito in modo trasparente e strutturato ai miglioramenti individuati. Parte di questo processo è l'albero di misurazione istituito da eu-LISA, che garantirà l'allineamento di tutte le metriche, gli obiettivi di misurazione e le relazioni pertinenti. Ciò, a sua volta, faciliterà in modo significativo la misurazione globale dei traguardi e degli obiettivi dell'Agenzia, fissando obiettivi e monitorandone il raggiungimento. In stretta relazione con il processo di gestione del miglioramento continuo del servizio, all'inizio del 2018 è stato avviato il progetto per la creazione di una soluzione avanzata di elaborazione di relazioni, a partire da una fase di studio. La fase di studio si è conclusa con successo entro la metà del 2018 ed è stato proposto un fornitore per la soluzione.

Nel corso del 2018 sono stati introdotti i necessari miglioramenti allo strumento integrato ITSM di eu-LISA, per soddisfare i requisiti relativi ai nuovi processi. È stato inoltre realizzato un progetto per consentire agli appaltatori di accedere allo strumento. Ciò si è reso necessario per semplificare la comunicazione quotidiana con gli appaltatori e consentire una stesura di relazioni più efficiente sulle loro prestazioni, basata su ALS e ICP operativi.

Oltre a rafforzare il modello del processo, eu-LISA ha migliorato con successo il proprio modello di servizio, basato sulla revisione e sull'aggiornamento del catalogo dei propri servizi, completato nel 2018. Ciò garantirà che alle parti interessate siano fornite descrizioni aggiornate dei servizi di eu-LISA.

Tutti gli aggiornamenti e i risultati del 2018 aumenteranno significativamente l'efficienza delle attività operative quotidiane e faciliteranno la misurazione e la stesura di relazioni sulle prestazioni rispetto agli ALS e agli ICP. Essi dimostrano il costante impegno dell'Agenzia a migliorare la qualità del servizio e l'efficacia dei costi. eu-LISA continuerà a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi e del modello di servizio ITSM: un'ulteriore integrazione coordinata di tali processi fornirà un controllo supplementare e migliorerà notevolmente i servizi di eu-LISA.

Accrescere le competenze tecnologiche e operative dell'Agenzia

Gestione delle modifiche

Il processo di gestione delle modifiche garantisce un approccio coordinato e trasparente per identificare, valutare e attuare le modifiche necessarie nei sistemi gestiti dall'Agenzia, al fine di garantirne la conformità alle esigenze degli Stati membri e alle modifiche degli strumenti giuridici che li disciplinano. Si tratta di un processo consolidato e ben funzionante, in cui il contributo di prim'ordine degli Stati membri aiuta l'Agenzia a migliorare le applicazioni esistenti e ad agevolare le evoluzioni future. Nel 2018 la relazione annuale del gruppo di gestione delle modifiche è stata presentata ai gruppi consultivi e ha ricevuto risposte favorevoli dagli Stati membri.

A seguito dell'adozione dei regolamenti EES ed ETIAS e in previsione dell'imminente adozione del regolamento ECRIS-TCN, il gruppo di gestione del cambiamento ha iniziato a valutare le modifiche necessarie per rendere il VIS e il SIS II interoperabili con questi nuovi sistemi.

Nel 2018 eu-LISA ha ricevuto 14 nuove richieste di modifica del SIS (e ne ha completate 3), 8 nuove richieste di modifica del VIS e del BMS (e ne ha completate 3) e 8 di Eurodac (e ne ha completate 5).

Rispetto all'anno precedente, nel 2018 il numero totale di nuove richieste di modifica ricevute è diminuito per le tre piattaforme. Tuttavia, la complessità delle nuove richieste di modifica da valutare ai fini attuativi aumenta ogni anno. La ragione è che il processo di «risanamento», che consiste nell'attuare semplici modifiche, è già stato completato, e quindi di recente sono emersi solo cambiamenti complessi. Lo sforzo richiesto sia dagli Stati membri che da eu-LISA è leggermente aumentato a causa dell'aumento di complessità e dell'impatto di questi cambiamenti sui sistemi centrali e

nazionali. Ne sono un esempio le specifiche migliorate 2015 della nuova Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO), che riguardano il VIS e il SIS II e che sono in fase di valutazione dal febbraio 2018; le modifiche necessarie saranno attuate nel settembre 2019.

Grazie all'eccellente cooperazione tra gli esperti degli Stati membri ed eu-LISA nell'ambito del gruppo di gestione del cambiamento, è sempre stato raggiunto un accordo sui miglioramenti tecnici proposti e sulle azioni da intraprendere per attuare le modifiche richieste. La cooperazione con gli esperti degli Stati membri è aumentata negli ultimi anni, a cominciare dai lavori su Eurodac, per i quali sono stati proposti importanti miglioramenti della fruibilità. Per quanto riguarda il VIS, gli esperti degli Stati membri hanno contribuito alla valutazione d'impatto per rendere la piattaforma interoperabile con l'EES. Per quanto riguarda il SIS, hanno contribuito all'individuazione di un approccio intelligente per rendere la traslitterazione del sistema conforme alle specifiche ICAO 2015.

L'Agenzia, adottando un processo unico e omogeneo di gestione delle modifiche, ha introdotto un approccio più coerente e controllabile all'evoluzione e alla manutenzione dei sistemi. In tal senso ha profuso considerevoli sforzi per rivedere e migliorare il processo di gestione delle modifiche, in stretta collaborazione con gli Stati membri e la Commissione europea, e le attività proseguiranno nel 2019. Inoltre, l'Agenzia ha consultato il responsabile della protezione dei dati e della sicurezza in merito alle modifiche proposte nel processo di gestione delle modifiche, conformemente alla metodologia PRINCE 2 (Projects in Controlled Environments).

Gestione dei test

eu-LISA ha avviato le attività per l'attuazione di una piattaforma di test end-to-end per tutti i sistemi operativi principali. È stata redatta e convalidata una relazione sulla valutazione d'impatto per l'attuazione degli strumenti di test standardizzati. La parte contraente ha richiesto un progetto dettagliato per la soluzione tecnica, che è stato successivamente consegnato, rivisto e accettato verso la fine del 2018. L'effettiva attuazione degli strumenti avverrà nella prima metà del 2019 e garantirà il collaudo tempestivo dell'EES.

Monitoraggio della tecnologia

La funzione di «monitoraggio della tecnologia» ha continuato a esaminare gli sviluppi tecnologici rilevanti nel 2018, in conformità della tabella di marcia annuale redatta e presentata ai gruppi consultivi. Ha inoltre riferito sui risultati di tali attività alle parti interessate esterne e interne.

Le priorità per il 2018 comprendevano la biometria, la modellazione dell'architettura di sistema, la progettazione di interfacce e gateway e l'intelligenza artificiale. Il monitoraggio della ricerca sulle tecnologie per migliorare la qualità dei dati è stato inoltre alla base dell'importante lavoro svolto, dal momento che l'Agenzia ha coordinato il piano d'azione sulla qualità dei dati approvato nell'ambito dell'elenco delle misure relative alla strategia di gestione delle informazioni. Nell'ambito dei lavori del gruppo di agenzie GAI sull'interoperabilità e il CRRS, è stato compilato e diffuso un documento di discussione dal titolo «Assuring high quality of data in the Central Repository for Reporting and Statistics (CRRS)» (Garantire un'elevata qualità dei dati nell'Archivio centrale di relazioni e statistiche).

È stata preparata una relazione sulla tecnologia del registro distribuito (di cui la catena a blocchi è l'applicazione più nota) ed è stata effettuata una mappatura dei possibili casi d'uso. La relazione finale sarà distribuita nel 2019.

Per garantire che le parti interessate siano costantemente aggiornate sugli sviluppi tecnologici e che si svolga lo scambio di informazioni necessario per il rafforzamento delle capacità comunitarie, la funzione di monitoraggio tecnologico ha sostenuto anche l'organizzazione/realizzazione di:

- due tavole rotonde di settore, la prima delle quali si è svolta a Sofia con il sostegno della presidenza bulgara del Consiglio dell'UE;
- la conferenza annuale dell'Agenzia, tenutasi a Tallinn in cooperazione con Frontex e sotto l'egida della

presidenza austriaca del Consiglio dell'UE;

- una tavola rotonda al Congresso europeo di polizia nel febbraio 2018 a Berlino;
- varie presentazioni in occasione di conferenze su temi di attualità tenute da altre parti interessate.

Maggiori dettagli sugli eventi di cui sopra sono disponibili nelle sezioni «Partenariato con il settore industriale» e «Ulteriore rafforzamento della comunicazione esterna».

Il campo di applicazione della funzione di ricerca è stato notevolmente ampliato con l'approvazione del nuovo regolamento eu-LISA nel novembre 2018. La funzione è ora responsabile dell'attuazione di parti del programma quadro di ricerca e innovazione dell'UE e del monitoraggio degli sviluppi della ricerca sulla gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Ciò richiede la creazione di una nuova strategia di ottimizzazione degli sforzi. L'Agenzia ha già iniziato a pianificare questo rinnovamento delle pratiche e degli approcci, intraprendendo un ampio esercizio di sensibilizzazione delle parti interessate sia all'interno che all'esterno per valutare come soddisfare al meglio le aspettative e le richieste. I risultati di questo lavoro confluiranno nell'elaborazione della strategia nel 2019.

Strategia tecnologica

È una sfida per l'Agenzia gestire operativamente sistemi IT su larga scala su diverse piattaforme, in termini di applicazioni, infrastrutture e strumenti pertinenti. Questa situazione ha portato alla chiara necessità di creare economie di scala, garantendo al tempo stesso la fornitura dei servizi, la sicurezza e una maggiore flessibilità. Nel 2016 l'Agenzia ha pertanto completato uno studio iniziale sulla strategia tecnologica, con la proposta di un obiettivo tecnologico e una tabella di marcia quinquennale di attuazione.

Quando i risultati di questo studio sono stati presentati al consiglio di amministrazione nel 2017, l'approccio è stato generalmente approvato. Tuttavia, si è ritenuto necessario condurre un ulteriore studio di follow-up, volto a rivedere la tabella di marcia di attuazione e a effettuare un'analisi costi-benefici. Questo studio complementare di follow-up è stato completato con successo nel marzo 2018. La strategia tecnologica riveduta di eu-LISA è stata successivamente presentata al consiglio di amministrazione e adottata da quest'ultimo, con la definizione dei seguenti cinque ambiti principali di miglioramento:

1. consolidare e virtualizzare l'infrastruttura;
2. razionalizzare e riprogettare le applicazioni;
3. razionalizzare i processi di erogazione guidati dall'automazione;
4. standardizzare il monitoraggio e le operazioni;
5. migliorare i processi di sicurezza.

Inoltre, l'analisi costi-benefici associata ha fornito orientamenti per l'esercizio di bilancio relativo ai suddetti ambiti di miglioramento.

Infine, la valutazione del modello operativo di eu-LISA, condotta nell'ambito di questo studio, ha concluso che una maggiore maturità delle principali capacità interne e una migliore condivisione delle conoscenze e standardizzazione sarebbero fondamentali per eu-LISA nel contesto dell'estensione del suo mandato. Inoltre, è stato raccomandato che eu-LISA formalizzi il suo modello di erogazione ed esplori le opportunità di nuovi metodi di erogazione. Queste azioni consentirebbero a eu-LISA di diventare più efficiente e di mettere in atto un modello operativo adatto all'esecuzione della tabella di marcia tecnologica e al rafforzamento del proprio mandato.

Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 3: "Crescere come principale centro e polo di competenze di tecnologia TIC dell'UE"

Partenariati con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e altre parti interessate

L'Agenzia ha continuato a seguire da vicino e, quando richiesto, a fornire sostegno con le sue competenze tecniche nei negoziati su varie iniziative, in seno sia al Consiglio dell'UE sia al Parlamento europeo. Ciò ha facilitato l'adozione del suo nuovo regolamento, del pacchetto di riforma del SIS e del regolamento ETIAS. Ha altresì contribuito a far progredire i negoziati su altre iniziative, come il pacchetto sull'interoperabilità e il regolamento ECRIS-TCN; inoltre, eu-LISA ha fornito sostegno alla Commissione europea per quanto riguarda le discussioni sulle proposte di rifusione del regolamento VIS e del nuovo regolamento Eurodac.

Per quanto riguarda l'attuazione del regolamento EES, adottato ed entrato in vigore nel 2017, l'Agenzia ha costantemente fornito sostegno alla Commissione europea e agli Stati membri nella preparazione degli atti di esecuzione dell'EES e ha partecipato attivamente alle discussioni in seno al comitato per le frontiere intelligenti. Sono stati istituiti gli organi di governance dell'EES: il consiglio di gestione del programma e il gruppo consultivo dell'EES hanno iniziato le loro riunioni rispettivamente nel maggio e giugno 2018. Un altro gruppo di lavoro, per le soluzioni TIC per gli Stati membri con frontiere esterne terrestri e/o marittime, è stato istituito sotto l'egida del gruppo consultivo dell'EES e ha tenuto la sua prima riunione nel novembre 2018. eu-LISA ha inoltre sostenuto la Commissione europea partecipando alle missioni di preparazione in cui sono stati visitati 12 Stati membri (Austria, Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Spagna, Svezia e Ungheria). L'obiettivo era quello di discutere la necessità di un approccio coerente nel contesto dei preparativi nazionali per l'attuazione dell'EES e del SIS riveduto, nonché, in futuro, dell'ETIAS e dell'interoperabilità.

I gruppi consultivi di EES, Eurodac, SIS e VIS hanno continuato a fornire le piattaforme necessarie per la cooperazione con gli Stati membri e i paesi associati, con la partecipazione di rappresentanti di Europol, Eurojust e della Commissione europea, consentendo lo scambio di consulenze tecniche pertinenti e il sostegno su questioni relative all'evoluzione e/o allo sviluppo di vari sistemi.

eu-LISA ha fornito osservazioni e contributi sostanziali alle discussioni rilevanti dei vari gruppi di lavoro e comitati del Consiglio: in particolare il Gruppo per le questioni Schengen (*Acquis*), il gruppo SIS/SIRENE, il gruppo di lavoro sull'asilo, il gruppo di lavoro sui visti, il comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna (COSI) (compreso il gruppo di sostegno COSI), DAPIX (varie formazioni), il gruppo di lavoro sulla cooperazione in materia penale (per quanto riguarda ECRIS-TCN), il gruppo di lavoro sulle frontiere e il comitato strategico sull'immigrazione, le frontiere e l'asilo. eu-LISA ha inoltre lavorato in stretta collaborazione con la Commissione europea (ad esempio la DG HOME, la Direzione generale Giustizia e consumatori) e le varie commissioni del Parlamento europeo (ad esempio LIBE, la commissione per i bilanci, la commissione speciale sul terrorismo). L'Agenzia ha lavorato a stretto contatto con le presidenze bulgara e austriaca del Consiglio dell'UE, fornendo, su richiesta, competenze e consulenza. Analogamente, le presidenze del Consiglio hanno contribuito in particolare agli eventi faro dell'Agenzia con le parti interessate: la conferenza annuale di ottobre e le tavole rotonde del settore, che si sono svolte a maggio a Sofia e a ottobre a Tallinn.

In piena sintonia con le disposizioni della sua base giuridica e le aspettative delle parti interessate, eu-LISA ha continuato a migliorare la posizione dell'UE in tema di sicurezza interna. Tale compito comprendeva, tra l'altro, il coordinamento del piano d'azione sulla qualità dei dati nell'ambito del sesto elenco di azioni della strategia di gestione delle informazioni discusse in seno al DAPIX e le attività svolte nell'ambito delle priorità dell'EMPACT. L'Agenzia è stata attivamente impegnata in tre piani d'azione operativi EMPACT, in particolare sulle armi da fuoco, gli attacchi contro i sistemi di informazione e il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Nel contesto dell'area prioritaria EMPACT relativa al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, eu-LISA ha organizzato una formazione per gli esperti degli Stati

membri e ha preparato un modulo online incentrato sull'uso del SIS e di Eurodac per affrontare i casi di tratta di esseri umani.

Sono stati organizzati altri eventi con i partner della cooperazione per presentare il mandato e consentire uno scambio di opinioni sulle attività e i piani dell'Agenzia. Si sono tenute riunioni con i capi delle missioni diplomatiche il 4 aprile a Tallinn, con i consiglieri GAI il 10 aprile a Bruxelles e con i membri della LIBE il 24 aprile 2018. eu-LISA ha organizzato, oltre alle visite e ai briefing previsti, diverse riunioni ad alto livello con rappresentanti del ministero svedese della giustizia penale e del dipartimento di giustizia elettronica, con il direttore delle iniziative strategiche e del coordinamento del sistema globale di gestione delle cause del Canada, con il segretario di Stato presso il ministero federale dell'interno della Germania e con il direttore generale della Migrazione e degli affari interni della Commissione europea. Inoltre, in settembre l'Agenzia è riuscita anche a organizzare discussioni tematiche di esperti, ad esempio sulla gestione dell'identità e sulla condivisione dei dati biometrici con l'Organizzazione internazionale per le migrazioni.

L'entrata in vigore del nuovo regolamento dell'Agenzia l'11 dicembre 2018 avrà un impatto positivo sulle sue future relazioni con le parti interessate. Il mandato rafforzato conferisce all'Agenzia un ruolo più ampio, tra l'altro, nella ricerca, nella garanzia della qualità dei dati nei sistemi IT e nei progetti pilota, nelle attività di prova dei concetti e di sperimentazione, che si tradurranno in una cooperazione più stretta e più attiva con i vari gruppi interessati. La nuova legislazione offrirà inoltre nuove opportunità per rafforzare la cooperazione, fornire consulenza proattiva e offrire ulteriore sostegno e assistenza alla Commissione europea, agli Stati membri e ad altre agenzie GAI, nonché per collaborare più strettamente con le organizzazioni internazionali. A seguito del nuovo quadro giuridico, nel dicembre 2018 l'Agenzia ha inoltre adottato una strategia riveduta di gestione delle parti interessate per il 2018-2022, volta a definire obiettivi strategici per tale ambito e a fornire un approccio strutturato per raggiungerli.

Partenariato con altre agenzie

Nel 2018 eu-LISA ha continuato a partecipare alle attività della rete di agenzie GAI, presieduta dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE). eu-LISA ha contribuito attivamente ai temi «Lotta alla tratta di esseri umani, in particolare di minori» e «Affrontare la sfida digitale per ragazze e ragazzi», in quanto il SIS sostiene la protezione dei gruppi vulnerabili, compresi i minori. La formazione e la cooperazione in materia di TIC tra le agenzie GAI sono stati gli altri due temi più importanti per l'Agenzia.

Per quanto riguarda in particolare la cooperazione in materia di TIC, il 13 settembre 2018 eu-LISA ha ospitato a Bruxelles, per conto dell'EIGE, una riunione di esperti di TIC e sicurezza delle agenzie GAI. La riunione riguardava temi quali lo scambio di informazioni classificate, lo scambio di informazioni sensibili non classificate per posta elettronica cifrata, la gestione dei documenti tra agenzie GAI e la digitalizzazione. Le discussioni su questi temi di particolare importanza per le agenzie GAI proseguiranno durante la presidenza della rete da parte di Europol nel 2019.

Prima della riunione annuale dei capi delle agenzie GAI del novembre 2018, eu-LISA ha contribuito alla relazione finale della rete per il 2018, evidenziando in particolare l'evoluzione dei sistemi esistenti e le fasi preparatorie per l'attuazione di nuovi sistemi e dell'architettura di interoperabilità.

Nell'ambito dell'istituzione dell'interoperabilità tra i sistemi IT europei nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, eu-LISA ha ospitato riunioni per condividere informazioni sul futuro CRRS. Nel 2018 sono state convocate due riunioni presso eu-LISA per individuare le esigenze delle agenzie GAI in tema di CRRS. Le agenzie hanno espresso la necessità di informazioni statistiche ai fini dei loro prodotti analitici e delle relazioni sulle tendenze. È stata necessaria una valutazione congiunta per stabilire in che modo eu-LISA potrebbe assistere altre agenzie in relazione ai loro prodotti analitici, tenendo conto della legislazione esistente e nuova, nonché delle disposizioni in materia di protezione dei dati.

Sono stati concordati e firmati piani biennali di cooperazione su base bilaterale con EASO, CEPOL e Frontex per il periodo 2017 e -2018. Un accordo di lavoro tra l'agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) ed eu-LISA è

stato finalizzato nel 2017 e firmato il 10 gennaio 2018. L'ENISA ha continuato a sostenere eu-LISA nelle esercitazioni di sicurezza per quanto riguarda la pianificazione e le piattaforme tecniche, ad esempio durante l'esercizio SIS II.

Sono stati realizzati diversi progetti che comportano un regolare scambio di informazioni con le agenzie partner. Il sito tecnico di eu-LISA a Strasburgo ha fornito il servizio di backup per le attrezzature tecniche dell'EASO e l'Agenzia ha coadiuvato i preparativi di Frontex per il lancio, nel 2019, del suo sito di backup a Strasburgo.

eu-LISA ha partecipato e contribuito alla rete delle agenzie dell'UE, partecipando alle riunioni dei capi dell'amministrazione e dei capi delle agenzie, nonché a diversi sottogruppi, principalmente la rete giuridica trasversale alle agenzie, la rete dei capi della comunicazione e informazione, la rete di prestazioni e sviluppo e il comitato consultivo TIC.

Le agenzie partner sono state invitate alla conferenza annuale eu-LISA nell'ottobre 2018 a Tallinn e alle tavole rotonde del settore in maggio a Sofia e in ottobre di nuovo a Tallinn.

Partenariato con il settore industriale

Il settore industriale è una delle principali parti interessate dell'Agenzia, in quanto sostiene il suo lavoro nella fornitura di soluzioni tecniche di alta qualità. Inoltre, il monitoraggio degli sforzi di tale settore nell'ambito della ricerca rappresenta un elemento importante delle attività generali di monitoraggio della ricerca dell'Agenzia, conformemente al suo regolamento istitutivo. Gli sforzi per coinvolgere questo gruppo sono proseguiti nel 2018 come negli anni precedenti e le attività sono state orientate ai principi di comunità, trasparenza e costruttività.

L'Agenzia ha ospitato due tavole rotonde del settore. La prima, incentrata sulla razionalizzazione dello scambio di informazioni alle frontiere esterne dell'UE, ha compreso un dibattito approfondito sulle future comunicazioni con i vettori nel contesto dell'EES e dell'ETIAS e ha riunito gli stessi vettori, i fornitori di soluzioni e i rappresentanti degli Stati membri. È stata ospitata il 16 maggio presso la sede della Commissione europea a Sofia, in Bulgaria, con il tangibile sostegno della presidenza bulgara del Consiglio dell'UE. Il secondo evento ha esaminato le tecnologie che facilitano l'attraversamento delle frontiere terrestri e si è svolto a Tallinn il 18 ottobre, il giorno successivo alla conferenza annuale dell'Agenzia. Circa 70 partecipanti erano presenti alla prima riunione e quasi 100 alla seconda, a indicare il forte sostegno del settore a tali eventi in generale e lo spirito di cooperazione costruttiva con il settore instaurato dall'Agenzia. Gli avvisi di tutti gli eventi sono pubblicati in anticipo sul sito web dell'Agenzia e in seguito vengono messe a disposizione brevi sintesi, garantendo che tutte le parti siano a conoscenza degli eventi e che tutte le informazioni siano condivise.

Il lavoro di monitoraggio della ricerca è ulteriormente rafforzato dal lavoro svolto in collaborazione con partner del settore della ricerca e della consulenza con i quali l'Agenzia ha contratti importanti. Coinvolgendo regolarmente tali soggetti in relazione agli sviluppi tecnologici di rilievo per l'Agenzia, il personale è tenuto pienamente consapevole degli sviluppi tecnologici e condivide tali conoscenze all'interno e all'esterno.

Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 4: "Sviluppare un'organizzazione moderna, efficiente e agile"

Pianificazione strategica e operativa

L'Agenzia sta compiendo sforzi considerevoli per mantenere e migliorare i propri processi di pianificazione e programmazione, compresa la pianificazione strategica e la programmazione pluriennale e annuale. Migliora costantemente i suoi strumenti di pianificazione informatica aziendale e fornisce la formazione necessaria. Nell'ambito di questi sforzi, l'Agenzia ha sviluppato e integrato nel suo processo di pianificazione la valutazione *ex ante* delle attività con un impatto sostanziale, come indicato nella sezione sull'EPMO di cui sopra.

All'inizio del 2018 eu-LISA ha trasmesso la relazione annuale di attività consolidata 2017, che ha ricevuto il parere favorevole dei gruppi consultivi ed è stata adottata dal consiglio di amministrazione nel marzo. Nel corso dell'anno, ha trasmesso al CdA una relazione di attuazione per assicurarsi che fosse informato sulla realizzazione delle attività previste per il 2018.

In febbraio, l'Agenzia ha organizzato una sessione di formazione specializzata sullo sviluppo di business case per rafforzare la sua capacità di pianificare i progetti e renderli idonei a una valutazione *ex ante* approfondita. Per sostenere il processo di pianificazione, ha notevolmente evoluto la sua sofisticata applicazione di pianificazione, che ha ridotto ulteriormente la probabilità di errori tecnici e migliorato la qualità.

Il 2018 è stato anche il primo anno di attuazione della strategia aggiornata a lungo termine dell'Agenzia, che copre il periodo 2018-2022. A tale riguardo, non sono state effettuate nuove analisi strategiche, ad eccezione della struttura organizzativa, che ha portato all'adozione di una nuova struttura da parte del consiglio di amministrazione.

Il documento di programmazione 2019-2021 di eu-LISA è stato presentato al consiglio di amministrazione nel novembre 2018 ed è stato adottato nel dicembre 2019. L'Agenzia, in collaborazione con la Commissione europea, ha trasmesso con successo la prima proposta del suo documento di programmazione 2020-2022 ai gruppi consultivi in ottobre e al consiglio di amministrazione in novembre 2018 per un loro riesame. Nel dicembre 2018 i gruppi consultivi hanno espresso un parere positivo con riferimento al documento.

Allo stesso tempo, l'Agenzia ha continuato a rafforzare le relazioni con i gruppi consultivi, in particolare coinvolgendoli nella fase iniziale del suo ciclo di pianificazione annuale, al fine di aumentare l'efficienza del processo di pianificazione e di sfruttare per quanto possibile le competenze tecniche dei gruppi.

Sviluppare il quadro di governance dell'Agenzia

Il quadro di governance garantisce che siano soddisfatti i requisiti di legge e le pertinenti esigenze operative e che l'Agenzia aderisca, pratici e garantisca una buona governance nelle sue azioni e attività. Il quadro di governance dell'Agenzia comprende diversi elementi: consultazione e gestione delle parti interessate, gestione del rischio aziendale, gestione delle prestazioni degli ICP aziendali, gestione del controllo interno e consulenza legale. Viene usato un processo di pianificazione e di elaborazione di relazioni dedicato per sostenere l'Agenzia e le sue parti interessate con un approccio chiaro e trasparente che fornisca i propri risultati.

Il modello, i processi e le procedure di governance sono stabiliti in modo solido ma agile, sulla base del catalogo dei servizi eu-LISA e della documentazione dei processi di livello inferiore. Ciò garantisce che le esigenze delle parti interessate siano identificate, valutate e ulteriormente integrate negli obiettivi organizzativi. Fornisce inoltre all'Agenzia un quadro di riferimento per l'assunzione di attività e compiti nuovi o modificati per i prossimi anni. A tal fine, l'approccio di governance sarà mantenuto e perfezionato se necessario, e saranno introdotti gradualmente nuovi requisiti per migliorare il suo continuo contributo e valore aggiunto per l'Agenzia stessa e le sue parti interessate.

Come proseguimento dell'esercitazione di gestione della qualità del 2017, eseguita applicando la metodologia del quadro comune di valutazione, eu-LISA ha messo in atto misure concordate per mantenere e migliorare la qualità dei suoi processi e delle sue attività. Nell'aprile 2018 è stato presentato al direttore esecutivo un piano di miglioramento della qualità che illustra in dettaglio le azioni previste per il periodo 2018-2019 in tale ambito. Nel corso del 2018 sono stati ottenuti diversi risultati fondamentali del piano, che hanno contribuito a migliorare l'efficienza dell'organizzazione.

Programma di trasformazione dell'Agenzia: eu-LISA 2.0

Nel 2018 l'Agenzia ha avviato un programma di trasformazione con l'obiettivo di creare una nuova struttura organizzativa adeguata al suo nuovo mandato. Tale programma, denominato eu-LISA 2.0, è stato concepito per garantire che il progetto di riorganizzazione sia aperto, trasparente e coinvolga il personale di eu-LISA.

Il programma è stato avviato a seguito della valutazione secondo cui l’Agenzia dovrà affrontare una duplice sfida strategica nel periodo 2019-2021 e oltre. Da un lato, l’Agenzia dovrà continuare a svolgere le sue attività principali, mentre, dall’altro, aumenterà notevolmente il suo contributo agli Stati membri e all’UE nel suo complesso, attraverso l’attuazione di nuovi sistemi e servizi.

L’Agenzia ha quindi valutato il modo in cui è stata organizzata negli ultimi cinque anni per gettare le basi dei suoi futuri successi. La nuova struttura organizzativa è stata concepita per affrontare tutte le sfide individuate e introdurrà una serie di miglioramenti, ad esempio per migliorare la conoscenza delle imprese, la pianificazione e l’allineamento delle strategie. Saranno migliorate le interfacce tra le varie entità e sarà incoraggiata la collaborazione tra gruppi di lavoro e unità/dipartimenti. Il numero di posizioni di leadership (capo unità/capo di settore) aumenterà e il Programma di sviluppo della leadership favorirà l’efficienza e l’efficacia.

Saranno aggiunte nuove funzioni per favorire lo sviluppo di sinergie, come una funzione di architettura, a supporto della strategia tecnologica e per la ricerca di soluzioni per tutti i sistemi, nonché una funzione di pianificazione operativa e una funzione di gestione dei clienti e delle parti interessate.

La nuova struttura organizzativa dovrebbe entrare in funzione a partire da settembre 2019 ed essere completata entro il 2020.

Gestione finanziaria

L’Agenzia ha continuato a sviluppare e ha rafforzato le sue procedure e i suoi processi finanziari interni per garantire una gestione trasparente ed efficace delle proprie risorse finanziarie disponibili. Gli elementi necessari per il futuro utilizzo del bilancio in base alle attività sono stati realizzati, unitamente allo sviluppo e al monitoraggio costanti delle procedure finanziarie e di appalto dell’Agenzia.

eu-LISA ha compiuto un nuovo sforzo per pianificare il futuro, soprattutto nei settori del bilancio e degli appalti, e per tener conto dei cambiamenti nei suoi processi: Il 2018 ha visto un progressivo passaggio dai flussi di lavoro cartacei a quelli elettronici (utilizzando il sistema Advanced Records System, o ARES a livello di UE) per la maggior parte dei processi nei settori della finanza, del bilancio, delle attività e degli appalti. L’Agenzia ha inoltre introdotto gli appalti elettronici. La reingegnerizzazione dei processi è un fattore fondamentale per garantire che il successo dell’Agenzia non venga meno, poiché diventa chiaro che i nuovi compiti e, di conseguenza, l’aumento del carico di lavoro non sempre comporteranno un corrispondente aumento dell’organico, in particolare per quanto riguarda le funzioni aziendali.

Appalti

Le attività dell’Agenzia in materia di appalti sono state razionalizzate attraverso il consolidamento e il rafforzamento delle procedure finanziarie e di aggiudicazione, e l’elaborazione di procedure operative standard pertinenti per gli agenti incaricati dell’avvio operativo, comprese le fasi di introduzione degli strumenti per gli appalti elettronici. Il sostegno alla gestione dei contratti si è rivelato particolarmente intenso, soprattutto in relazione a contratti complessi come quelli relativi ai sistemi e al lavoro di follow-up collegato al sito tecnico di Strasburgo.

Logistica e gestione delle strutture

Il trasferimento dell’Agenzia nella nuova sede di Tallinn è stato un importante risultato nel 2018. Prima del trasloco in sé, sono stati compiuti notevoli sforzi nelle operazioni logistiche e organizzative necessarie per ottenere l’autorizzazione ufficiale a occupare il nuovo edificio costruito a Tallinn e l’edificio ristrutturato a Strasburgo.

Questi obiettivi sono stati raggiunti e l’Agenzia si è trasferita nel nuovo edificio della sede centrale a Tallinn durante l’estate 2018. Il contratto per la costruzione era stato inizialmente firmato nel marzo 2017 tra Estonian State Real Estate Ltd e la società di costruzioni Fund Ehitus. Nel luglio 2018, il ministero degli Interni estone ha ceduto l’edificio

all’Agenzia. Il 19 settembre, eu-LISA ha celebrato l’apertura della nuova sede con un evento di inaugurazione. Ai festeggiamenti hanno partecipato rappresentanti degli organi direttivi di eu-LISA, delle istituzioni e delle agenzie dell’UE nonché del governo estone, oltre al personale di eu-LISA.

L’edificio è dotato di un nuovo e ridisegnato centro dati IT aziendale e di un sistema di gestione degli edifici online. Inoltre, sono state svolte attività per ristabilire i servizi aziendali richiesti in entrambe le nuove strutture, quali pulizia, smaltimento rifiuti, forniture e posta, ed è stato firmato un nuovo contratto quadro per la fornitura di arredi.

Il 20 novembre 2018 sono state inoltre inaugurate nuove strutture presso la sede tecnica dell’Agenzia a Strasburgo. Nel 2013, eu-LISA ha ricevuto dal governo francese l’ex Centre du Système d’Information Schengen e ha continuato a gestire i sistemi informatici su larga scala dell’Agenzia. Successivamente all’aggiudicazione di un contratto nel 2015, la costruzione del nuovo edificio è iniziata nei primi mesi del 2016. Il personale si è trasferito nel nuovo edificio nell’agosto 2017. L’edificio, consegnato all’Agenzia nel 2017, ospita il personale e i contraenti attuali, compresa una struttura di assistenza sociale e di formazione. Inoltre, l’obiettivo principale della ricostruzione era quello di disporre di un centro dati completamente rinnovato, che ha eliminato specifici punti critici e aumentato la capacità di alimentazione, raffreddamento e ventilazione dell’infrastruttura dei servizi informatici per soddisfare le esigenze attuali e previste del sistema informatico. A seguito di questa ristrutturazione, il sito tecnico può ospitare fino a 185 persone.

Gestione informatica interna

Oltre al nuovo centro dati della sede centrale, nel 2018 le priorità principali sono state la manutenzione e l’evoluzione della rete istituzionale, del sistema istituzionale e dell’architettura di archiviazione dell’Agenzia, nonché la (ri)costituzione e riabilitazione di servizi e sistemi e applicazioni IT aziendali (ad es. Microsoft SharePoint, Microsoft Project Server o strumenti dedicati per la gestione di documenti e risorse umane).

Le principali attività svolte nel 2018 comprendono l’acquisto di nuovi elementi del centro dati IT e il trasferimento del centro stesso, l’installazione della telefonia fissa, della ridondanza dei proxy, la modernizzazione della gestione dell’identità, l’aggiornamento del server di posta elettronica, il lancio del nuovo sistema di gestione dei record (ARES) e la nuova applicazione di assunzione elettronica.

A causa dell’impiego di risorse principalmente per il progetto di trasferimento della sede dell’Agenzia a Tallinn, due grandi progetti sono ancora in corso e dovrebbero essere completati nel 2019. In primo luogo, il potenziamento delle sale conferenze di Tallinn e Strasburgo con attrezzature audiovisive avanzate sarà completato entro la fine del 2019. In secondo luogo, il backup automatico – per il quale, a parte la mancanza di risorse, non era stata prevista la complessità della nuova applicazione di backup – sarà completato entro la metà del 2019.

Risorse umane

L’Agenzia si è impegnata a garantire l’uso ottimale delle risorse umane a sua disposizione per raggiungere i suoi obiettivi strategici e i piani operativi. Tra le priorità fondamentali figurano il completamento dell’assunzione del personale supplementare per l’EES e l’inizio delle assunzioni per l’ETIAS, la rifusione del SIS e il personale supplementare previsto dal nuovo regolamento eu-LISA.

L’Agenzia ha riesaminato l’attuazione della sua strategia in materia di risorse umane e della politica di mantenimento del personale e ha iniziato a lavorare all’attuazione della politica in materia di salute e sicurezza sviluppata nel 2017. I lavori preparatori per l’acquisizione di servizi medici presso la sede dell’Agenzia sono stati avviati e dovrebbero concludersi nel 2019.

eu-LISA ha continuato a consolidare e migliorare le procedure e i servizi interni per l’assunzione, lo sviluppo, la formazione e l’amministrazione del personale e le retribuzioni. Sono stati sviluppati e attuati nuovi strumenti informatici per le risorse umane (ad es. Allegro, Sysper, i-Learn) ed è stato implementato il processo decisionale basato sui dati per l’apprendimento e lo sviluppo.

eu-LISA ha ulteriormente rafforzato la sua cultura dell'eccellenza attraverso programmi di sviluppo tecnico e non tecnico mirati per il personale.

La situazione del personale dell'Agenzia nel 2018 è presentata nella sezione 2.4, «Gestione delle risorse umane».

Ulteriore rafforzamento della comunicazione esterna

Le attività di comunicazione e informazione esterne del 2018 si sono concentrate su due dei tre settori prioritari dell'Agenzia elencati nel documento di programmazione 2018-2020:

- gestione operativa ed evoluzione dei sistemi esistenti;
- introduzione di nuovi sistemi.

Tutte le priorità del 2018 per la comunicazione e l'informazione esterna di eu-LISA sono state seguite attentamente e gli obiettivi fissati sono stati pienamente raggiunti:

1. sensibilizzare le parti interessate e i cittadini **all'ampliamento del mandato e delle responsabilità di eu-LISA e dei suoi nuovi uffici** (quest'ultimo con la partecipazione di gruppi target selezionati);
2. aumentare la visibilità dell'Agenzia tra le parti interessate e i cittadini attraverso un **sito web modernizzato e nuovi formati di comunicazione multimediale** (animazioni, infografiche, prodotti informativi per la visualizzazione dei dati);
3. rendere disponibili tutte le **pubblicazioni aziendali di alta qualità** di eu-LISA, in linea con i requisiti del regime linguistico stabilito, in modo tempestivo.

Le attività connesse al mantenimento di una presenza regolare e attiva online, fornendo contributi ben coordinati agli eventi di sensibilizzazione organizzati sotto l'egida della presidenza austriaca del Consiglio dell'UE e alla tempestiva divulgazione di pubblicazioni di sensibilizzazione e istituzionali di buona qualità sono state tutte effettuate con successo. I momenti salienti dell'anno sono stati la conferenza «EU Borders - Getting Smarter through Technology», organizzata congiuntamente da eu-LISA e Frontex sotto gli auspici della presidenza austriaca del Consiglio dell'UE; la partecipazione attiva di eu-LISA al Congresso europeo di polizia 2018, cui hanno partecipato 1 500 esperti provenienti da 20 paesi; la partecipazione dell'Agenzia alle celebrazioni della Giornata dell'Europa, con la più grande affluenza di visitatori di sempre (15 000 persone), il lancio di un sito web pubblico eu-LISA completamente rinnovato e modernizzato e la creazione di quattro video informativi che spiegano alle parti interessate e al pubblico in generale il mandato di eu-LISA e i sistemi informatici presenti e futuri sotto la sua gestione.

Il principale strumento di comunicazione dell'Agenzia per garantire la trasparenza – il sito web – è stato utilizzato per aumentare ulteriormente la visibilità del nostro lavoro e dei risultati ottenuti al fine di rafforzare l'impegno pubblico e gestire in modo proattivo le relazioni tra le parti interessate. Per la prima volta nella sua storia, il sito web eu-LISA ha avuto più di 100 000 visitatori nel corso dell'anno. Le piattaforme dei media sociali sono state utilizzate sistematicamente per evidenziare le attività di sensibilizzazione, lo stato di avanzamento dei processi legislativi relativi ai sistemi informatici gestiti dall'Agenzia e i corsi di formazione per gli Stati membri, nonché per aumentare la visibilità delle procedure di assunzione e di appalto di eu-LISA.

Allo scopo di sensibilizzare in merito al ruolo e ai compiti di eu-LISA, l'Agenzia ha partecipato con successo alle iniziative congiunte della rete delle agenzie dell'UE, come la mostra fotografica e il manuale delle agenzie dell'UE.

Comunicazione interna

La comunicazione interna ha continuato a facilitare e promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali di eu-LISA e a mantenere l'organizzazione unita, indipendentemente dalla presenza di personale e strutture in diverse località. Il piano d'azione annuale per la comunicazione interna è stato realizzato integralmente. I risultati dell'indagine annuale

sulla soddisfazione del personale mostrano un tasso di soddisfazione del 74 % (rispetto al 67 % nel 2017), e la newsletter interna settimanale è la fonte primaria di informazione per il 91 % dei dipendenti. I risultati dimostrano un migliore coinvolgimento del personale e una maggiore consapevolezza sulle questioni organizzative e operative. Il continuo miglioramento della comunicazione interna tra le sedi dell’Agenzia è stato realizzato attraverso un’ampia gamma di sforzi di comunicazione mirati, migliorando l’aspetto e l’atmosfera dei prodotti informativi interni e l’usabilità della piattaforma di condivisione delle informazioni nonché coordinando le comunicazioni relative al trasferimento fisico nella nuova sede centrale e all’ampliamento del sito tecnico. Sono state realizzate gallerie fotografiche e video del processo di costruzione e gli eventi di inaugurazione di entrambi gli edifici sono stati pubblicizzati anche internamente. Questi eventi hanno avuto successo e hanno permesso alle parti interessate e al personale di eu-LISA di conoscersi e rafforzare il loro impegno professionale. La comunicazione bidirezionale con i dipendenti è stata rafforzata da regolari assemblee del personale sotto forma di colloqui diretti con il direttore esecutivo e di briefing sulle riunioni del comitato e degli organi di gestione di eu-LISA. Nel periodo di riferimento sono state organizzate complessivamente 20 sessioni. Sono state elaborate norme e linee guida sulla comunicazione interna per delineare le migliori pratiche per la comunicazione aziendale da seguire in seno all’Agenzia.

Audit interno

eu-LISA utilizza la sua funzione di audit come strumento chiave per la governance, la gestione dei rischi e i controlli interni. Sulla base del suo piano annuale di audit interno, la struttura di audit interno (Internal Audit Capability, IAC) ha fornito al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione servizi di garanzia e consulenza indipendenti e oggettivi, volti ad apportare valore aggiunto e migliorare le operazioni di eu-LISA. In particolare, l’Agenzia, con il sostegno dell’IAC, ha svolto le seguenti attività:

- elaborazione di norme sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse per i membri del consiglio di amministrazione e del gruppo consultivo;
- revisione della strategia antifrode 2019-2021 di eu-LISA;
- realizzazione di lavori preparatori per il quadro di controllo interno riveduto;
- istituzione del comitato per l’audit, la conformità e le finanze del consiglio di amministrazione;
- formalizzazione di un impegno da parte dei gestori dei vari settori all’interno dell’Agenzia a migliorare l’efficacia delle procedure di governance e di controllo nella gestione delle risorse informatiche.

Inoltre ha continuato a collaborare con la Corte dei conti europea e con il servizio di audit interno della Commissione europea, ospitandone le missioni di audit e adottando misure per rispondere alle eventuali raccomandazioni, ove necessario. L’IAC ha coordinato i lavori in questo ambito, anche per quanto riguarda la preparazione di relazioni, missioni e attività di follow-up, nonché la sensibilizzazione generale della dirigenza e del personale dell’Agenzia ai principi, agli obiettivi e alle procedure dell’audit interno ed esterno.

L’IAC ha svolto il suo lavoro nel quadro del suo programma di garanzia e di miglioramento della qualità, continuando a conformarsi alle norme di audit²⁵ e al codice etico.

²⁵ *International Standards for the Professional Practice of Internal Auditing (Standards)*, pubblicazione dell’Institute of Internal Auditors (IIA).

Parte II. (A) Gestione

2.1 Consiglio di amministrazione

Nel 2018 l’Agenzia ha proseguito la collaborazione stretta, trasparente e costruttiva con il consiglio di amministrazione. Oltre ai punti approvati dal consiglio in conformità delle sue funzioni definite nel regolamento istitutivo di eu-LISA, l’Agenzia ha presentato al consiglio di amministrazione tutte le questioni e i rischi significativi individuati durante il periodo di riferimento.

In tale periodo l’Agenzia ha continuato a fornire il proprio sostegno amministrativo al consiglio d’amministrazione e ai gruppi consultivi di tutti e tre i sistemi esistenti (Eurodac, SIS e VIS).

Nel 2018 l’Agenzia ha iniziato a fornire un sostegno amministrativo regolare sia al consiglio di gestione del programma che al gruppo consultivo dell’EES. Conformemente all’articolo 37 del regolamento EES, nel gennaio 2018 il consiglio di amministrazione ha deciso in merito al mandato e alla composizione del consiglio di gestione del programma dell’EES, che ha iniziato a riunirsi nel maggio 2018. Ai sensi dell’articolo 69 dello stesso regolamento, il gruppo consultivo dell’EES è stato istituito durante il periodo di riferimento e le sue riunioni mensili sono iniziate nel giugno 2018.

L’Agenzia ha inoltre iniziato a sostenere il lavoro del comitato per l’audit, la conformità e le finanze del consiglio di amministrazione. Nel giugno 2018 il consiglio d’amministrazione ha adottato una decisione sul mandato e sulla composizione del proprio comitato per l’audit, la conformità e le finanze. Il ruolo del sottogruppo è di sostenere il consiglio di amministrazione e fornire consulenza in materia di revisione contabile e finanziaria.

Le riunioni del consiglio di amministrazione e del suo sottogruppo, dei gruppi consultivi e del consiglio di gestione del programma dell’EES sono state organizzate in modo tempestivo ed efficiente durante il periodo di riferimento.

Nel corso delle sue riunioni periodiche, il consiglio di amministrazione è stato informato dello stato di avanzamento dei sistemi esistenti (Eurodac, VIS e SIS) e dei preparativi per i nuovi sistemi (EES, ETIAS, interoperabilità). I preparativi per i lavori del consiglio di gestione del programma dell’ETIAS sono iniziati conformemente all’articolo 73 del relativo regolamento. Il consiglio di amministrazione ha deciso in merito al suo mandato e alla sua composizione nel novembre 2018. Durante il periodo di riferimento, il consiglio di amministrazione ha inoltre deciso gli stanziamenti di bilancio per le attività preparatorie dell’ETIAS, tenendo conto delle attività di attuazione previste per il 2018 e il 2019.

Conformemente alle disposizioni del regolamento istitutivo dell’Agenzia, il consiglio di amministrazione adotta ogni anno la relazione annuale di attività consolidata (CAAR) dell’Agenzia per l’anno precedente e il documento di programmazione per l’anno successivo. Il consiglio di amministrazione ha adottato il CAAR 2017 nella riunione del marzo 2018 e il documento di programmazione definitivo 2019-2021, nonché lo stato finale delle entrate e delle spese per il 2019 nel dicembre 2018. L’adozione di quest’ultimo era inizialmente prevista per il novembre 2018, ma il consiglio di amministrazione ha deciso di rinviarla, in attesa dell’adozione del bilancio dell’Unione, che è stato infine adottato il 12 dicembre 2018.

Durante il periodo di riferimento, l’Agenzia ha tenuto regolarmente informato il consiglio di amministrazione sull’esecuzione del bilancio 2018. Il consiglio di amministrazione ha adottato il bilancio rettificativo nel quarto trimestre del 2018. Nel secondo trimestre del 2018 il consiglio di amministrazione ha formulato il proprio parere sui conti definitivi per il 2017. L’Agenzia ha inoltre presentato al consiglio di amministrazione i piani relativi al quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

Come operazione annuale, e in stretta collaborazione con la struttura di audit interno dell’Agenzia, il consiglio di amministrazione ha analizzato la relazione sullo stato di avanzamento del piano di audit interno per il 2018 e ha espresso apprezzamento per l’approccio coerente dell’Agenzia nel fornire garanzie su base regolare. Sempre a questo proposito, il consiglio di amministrazione ha adottato il piano di audit interno di eu-LISA per il 2019.

I risultati e le raccomandazioni derivanti dalla valutazione esterna dell’Agenzia nel 2016 sono stati oggetto di un seguito conformemente a un piano d’azione adottato dal consiglio di amministrazione nel marzo 2017 e il direttore esecutivo ha fornito aggiornamenti regolari durante le riunioni del consiglio stesso nel 2018.

Nel primo trimestre del 2018, il consiglio di amministrazione ha preso atto delle attività di formazione erogate nel 2017 e del piano di formazione per il 2018. Nel secondo trimestre dello stesso anno, il consiglio di amministrazione aveva adottato la strategia di formazione di eu-LISA per il 2018-2022.

Nel periodo di riferimento, il consiglio di amministrazione ha adottato l’elenco delle autorità designate che hanno accesso ai dati registrati nel sistema centrale di Eurodac; l’elenco degli uffici delle autorità del SIS II (il SIS II nazionale (N.SIS II) e SIRENE bureaux; la relazione sull’esercizio di sicurezza VIS 2017 contenente raccomandazioni agli Stati membri per un’ulteriore attuazione; le relazioni tecniche VIS a norma dell’articolo 50, paragrafo 3, del regolamento VIS e dell’articolo 17, paragrafo 3, della decisione VIS; e la relazione annuale sulle attività 2017 del sistema centrale Eurodac, compresi il funzionamento tecnico e la sicurezza, a norma dell’articolo 40, paragrafo 1, del regolamento (UE) n.603/2013.

Anticipando l’aumento dei compiti di eu-LISA in relazione al nuovo mandato e derivanti dai nuovi sistemi, l’Agenzia ha lavorato alla preparazione di un progetto immobiliare per un secondo ampliamento della sede di Strasburgo e ha fornito al consiglio di amministrazione relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori. Inoltre, il consiglio di amministrazione ha adottato la nuova struttura organizzativa dell’Agenzia. Il direttore esecutivo aveva fornito regolari aggiornamenti sullo stato di avanzamento della sua preparazione nel corso delle riunioni del consiglio di amministrazione nel 2018. In novembre, il consiglio di amministrazione ha inoltre adottato le norme sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse per lo stesso consiglio di amministrazione e i gruppi consultivi, che sarebbero entrati in vigore dopo l’adozione del nuovo regolamento istitutivo dell’Agenzia.

Per quanto riguarda il personale dell’Agenzia, nel dicembre 2018 il consiglio di amministrazione ha deciso di delegare al direttore esecutivo di eu-LISA i poteri di nomina in varie questioni relative al personale. Il consiglio di amministrazione ha inoltre adottato nuove norme di attuazione relative al comitato del personale, alla tutela della dignità della persona e alla prevenzione delle molestie psicologiche e sessuali, alla funzione di consulente, alle assunzioni temporanee a posti dirigenziali intermedi e all’esclusione (opt-out) dalla norma dei «7 anni» della Commissione (adottata nel dicembre 2018). Nel giugno 2018, il consiglio di amministrazione ha inoltre adottato orientamenti sulle denunce di irregolarità. Per tutto il 2018 l’Agenzia ha tenuto informato il consiglio di amministrazione in merito all’organico e alla situazione di bilancio dell’Agenzia.

2.2 Principali sviluppi

Sviluppi esterni

In risposta alle minacce e alle sfide alla sicurezza interna, nel 2018 l'UE ha continuato a porre particolare enfasi sulla gestione delle frontiere e della migrazione (compresa la lotta al traffico di esseri umani), sulla criminalità grave e organizzata, sul terrorismo e sulla criminalità informatica. Queste minacce hanno un impatto particolarmente alto: stanno diventando sempre più internazionali e di natura transfrontaliera e richiedono pertanto una risposta efficace e coordinata a livello europeo. Nel contesto del crescente numero di nuove sfide in materia di sicurezza, l'UE, in quanto parte di un mondo globalizzato e interconnesso, dovrebbe rimanere aperta e mantenere il pieno rispetto delle libertà fondamentali, garantendo al contempo un adeguato livello di sicurezza alle persone che vivono in Europa.

Rimangono essenziali gli obiettivi, fissati dall'agenda europea sulla migrazione²⁶, di rendere più sicure le frontiere esterne, più efficiente l'attraversamento delle frontiere e più efficace l'applicazione delle norme comuni sull'asilo europeo. Sebbene gli arrivi da paesi terzi nel 2018 fossero al livello più basso dall'inizio della crisi migratoria, la pressione migratoria strutturale è rimasta forte. Come affermato nella comunicazione della Commissione «Gestire la migrazione sotto tutti gli aspetti: progressi compiuti nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione»²⁷, «abbiamo oggi l'opportunità di rimediare a queste carenze e costruire un sistema in grado di resistere a crisi future. Per farlo occorre passare da risposte ad hoc a soluzioni durevoli.»

Inoltre, la minaccia prevalente è stata quella della criminalità organizzata e transfrontaliera, individuata assieme al terrorismo dall'agenda europea sulla sicurezza²⁸ e dalle conclusioni del Consiglio sulla rinnovata strategia di sicurezza interna dell'Unione europea 2015-2020²⁹. Tramite le sue attività, il vasto impegno e la collaborazione con le parti interessate nel corso dell'anno, e in particolare come risultato della gestione di strumenti di alta qualità per la cooperazione e lo scambio di informazioni, eu-LISA ha recato un importante contributo agli sforzi dell'Europa per affrontare tutte le sfide e le minacce citate con un approccio armonizzato e globale. Perseguendo le priorità e gli obiettivi complessivi dei documenti politici di alto livello, l'Agenzia ha garantito anche la continuità delle attività da un anno all'altro.

Parallelamente, lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia ha attraversato una fase di continua e profonda trasformazione negli ultimi anni. Se, ad esempio a causa dell'immigrazione irregolare e delle minacce terroristiche, la pressione su politiche efficaci è notevolmente aumentata, le soluzioni sono diventate altamente dipendenti dalle moderne tecnologie e dall'efficiente condivisione delle informazioni. Inoltre, vi è un processo di convergenza molto rapida tra gestione delle frontiere, gestione della migrazione e applicazione della legge, che aumenta la richiesta e le aspettative in termini di tecnologie e sistemi, oggi e in futuro.

In queste condizioni complicate e impegnative, il ruolo di eu-LISA nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia diventa sempre più importante, poiché le richieste operative all'Agenzia vengono continuamente ampliate per accogliere ulteriori e nuovi compiti. In particolare, l'Agenzia deve garantire lo sviluppo e l'adeguamento continui dei sistemi che gestisce e di tutti i nuovi sistemi a essa affidati, al fine di supportare con efficienza ed efficacia le esigenze delle parti interessate e degli utenti finali.

In questo contesto in evoluzione, eu-LISA, in quanto parte interessata fondamentale nel settore GAI, ha continuato anche nel 2018 a svolgere la sua missione principale, che è quella di aggiungere continuamente valore aggiunto e

²⁶ COM(2015) 240 final del 13.5.2015, «Agenda europea sulla migrazione».

²⁷ COM(2018) 798 final del 4.12.2018, «Gestire la migrazione sotto tutti gli aspetti: progressi compiuti nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione».

²⁸ COM(2015) 185 final del 28.4.2015, «Agenda europea sulla migrazione».

²⁹ Progetto di conclusioni del Consiglio sulla rinnovata strategia di sicurezza interna dell'Unione europea 2015-2020, Consiglio dell'Unione europea, 9798/15 del 10.6.2015.

sostenere la realizzazione delle priorità degli Stati membri in materia di sicurezza interna. Inoltre, l'Agenzia ha continuato a garantire il funzionamento ininterrotto, la sicurezza e la resilienza dei sistemi che le sono stati affidati.

Le priorità politiche nel settore GAI hanno portato a una serie di iniziative e azioni concrete, che affrontano le varie dimensioni della gestione della sicurezza, delle frontiere e della migrazione. Queste priorità sono anche espresse nelle attività annuali e a lungo termine di eu-LISA. Allo stesso tempo, gli Stati membri e le istituzioni dell'UE sono sempre più consapevoli della fondamentale importanza dei sistemi IT su larga scala e della necessità di uno scambio di informazioni nel settore GAI, specialmente alla luce delle nuove sfide e minacce. Nel 2018 sono stati compiuti progressi significativi su una serie di priorità legislative, affrontando le diverse dimensioni della sicurezza, della gestione delle frontiere e della migrazione e portando alla loro convergenza.

L'11 dicembre 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento istitutivo di eu-LISA. Con il rafforzamento del mandato, l'Agenzia ha attualmente una migliore capacità di sviluppare e migliorare i sistemi d'informazione dell'UE per la sicurezza, la gestione delle frontiere, la migrazione e l'asilo e di garantire l'interoperabilità tra questi sistemi. Il nuovo mandato affida a eu-LISA l'istituzione di diversi nuovi sistemi IT su larga scala e amplia la portata delle attività dell'Agenzia, conferendole un ruolo più importante nella ricerca, la garanzia della qualità dei dati nei sistemi IT, nonché progetti pilota, prove concettuali e attività di test. Offrirà nuove opportunità per rafforzare la cooperazione, fornire consulenza proattiva e offrire ulteriore sostegno e assistenza alla Commissione europea e ad altre agenzie GAI, nonché sostegno ad hoc agli Stati membri. Il nuovo regolamento fornisce inoltre una base giuridica per un'eventuale cooperazione formale con le istituzioni dell'Unione diverse dalla Commissione, le agenzie dell'UE e le organizzazioni internazionali, quali Interpol o l'Associazione internazionale del trasporto aereo, attraverso la conclusione di accordi di lavoro.

Il 9 ottobre 2018 è entrato in vigore il regolamento ETIAS, che ha reso eu-LISA responsabile dello sviluppo e della gestione tecnica del nuovo sistema. Come aveva fatto per l'EES, l'Agenzia ha avviato i preparativi per l'ETIAS in tre flussi di lavoro: in primo luogo, l'assunzione di personale aggiuntivo; in secondo luogo, la preparazione delle specifiche tecniche di gara e di una procedura di gara; e, in terzo luogo, il sostegno alla Commissione europea nella preparazione dei necessari atti di esecuzione e degli atti delegati.

Nel 2018 sono stati inoltre adottati tre nuovi regolamenti volti a rafforzare il SIS, entrati in vigore il 28 dicembre 2018, che stabiliscono i requisiti per attuare le varie disposizioni entro 1, 2 o 3 anni dall'entrata in vigore degli atti giuridici in questione. Nel 2018 eu-LISA ha attuato l'AFIS del SIS, introducendo una capacità di interrogazione biometrica che consente di identificare le persone oggetto di interesse sulla base delle impronte digitali. Dodici Stati membri (entro la fine del 2018) potrebbero già effettuare ricerche biometriche; dalla fine del 2020 sarà obbligatorio per tutti gli Stati membri poter effettuare ricerche sulla base delle impronte digitali nel SIS. Inoltre, eu-LISA si adopererà per l'interoperabilità, in quanto il quadro giuridico aggiornato del SIS è volto a garantirne la piena interoperabilità con altri sistemi IT su larga scala per la migrazione, la gestione delle frontiere e la sicurezza gestiti dall'Agenzia.

Le discussioni sulla proposta di regolamento su ECRIS-TCN sono proseguite per tutto il 2018. Il regolamento, entrato in vigore l'11 giugno 2019, stabilisce l'obbligo di creare un sistema centralizzato e specifica i dati da includere, le finalità per le quali devono essere inclusi e i diritti di accesso. eu-LISA è responsabile dello sviluppo e della gestione operativa del sistema.

L'Agenzia ha inoltre seguito da vicino e, ove richiesto, ha contribuito alle discussioni sulle proposte legislative di regolamenti che istituiscono un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi informativi dell'UE negli ambiti della i) cooperazione di polizia e giudiziaria, l'asilo e la migrazione e ii) le frontiere e i visti. L'Agenzia deve sviluppare l'interoperabilità e le componenti tecniche necessarie (in particolare l'archivio comune di dati di identità, il portale europeo di ricerca, il servizio comune di confronto biometrico, il rilevatore di identità multiple e l'archivio centrale di relazioni e statistiche). eu-LISA ha collaborato strettamente con la Commissione e ha fornito la sua competenza tecnica sulla pianificazione indicativa per l'attuazione delle componenti di interoperabilità e sull'analisi delle interdipendenze. L'Agenzia ha pubblicato il suo studio sul servizio comune di confronto biometrico e ha sostenuto la Commissione nei

suoi studi sul portale europeo di ricerca e sull'archivio comune di dati di identità.

Nel maggio 2018 la Commissione ha presentato una proposta di regolamento che modifica il VIS introducendo, tra l'altro, una capacità di ricerca delle immagini del volto e l'inclusione di informazioni sui visti per soggiorni di lunga durata e sui permessi di soggiorno. In seno al Parlamento europeo e al Consiglio sono in corso i lavori sulla proposta legislativa relativa al rafforzamento dell'attuale quadro giuridico. A causa delle interdipendenze tra VIS ed EES, nel 2018 eu-LISA ha avviato i preparativi per istituire una tabella di marcia per l'interoperabilità VIS-EES.

La proposta della Commissione di rafforzare Eurodac (mediante una rifusione del relativo regolamento), presentata nel maggio 2016 nell'ambito della riforma del sistema europeo di asilo, amplierebbe le competenze di Eurodac includendo l'identificazione non solo dei richiedenti asilo, ma anche dei cittadini di paesi terzi soggiornanti illegalmente e di coloro che entrano irregolarmente nell'UE, e ampliando il campo di applicazione di Eurodac per riflettere, tra l'altro, le modifiche del meccanismo di Dublino, introdurre dati alfanumerici, contribuire alla lotta all'immigrazione irregolare e fornire assistenza nella procedure di reinsediamento. Sebbene i negoziati interistituzionali siano in corso già da diversi anni e sia la Commissione che varie presidenze del Consiglio abbiano sottolineato i vantaggi dell'adozione di questa proposta, l'adozione della rifusione del regolamento è ancora in sospeso.

Principali sviluppi organizzativi

Nel 2018 l'Agenzia ha continuato a crescere a ritmo sostenuto. Lo sviluppo di nuovi sistemi e l'evoluzione di quelli esistenti hanno richiesto un flusso costante di risorse umane supplementari: nel 2018 sono stati pubblicati 26 avvisi di posti vacanti esterni e si prevede che il personale sarà quasi raddoppiato tra l'inizio del 2018 e la fine del 2020.

Una proposta per una nuova struttura organizzativa dell'Agenzia è stata pertanto presentata al consiglio di amministrazione e adottata nel marzo 2018. Il programma di trasformazione eu-LISA 2.0 è stato successivamente avviato per attuare la nuova struttura. Il programma è stato concepito per essere aperto e trasparente e per coinvolgere il personale di eu-LISA. La nuova struttura organizzativa è stata concepita per far fronte a tutte le sfide che l'Agenzia dovrà affrontare nei prossimi anni. Introdurrà vari miglioramenti, aumentando la conoscenza dell'attività e l'allineamento delle strategie e promuovendo la collaborazione tra i vari gruppi e unità. Sono state create nuove funzioni e posizioni per conseguire miglioramenti dell'efficienza e sostenere le strategie dell'Agenzia. La nuova struttura dovrebbe entrare in funzione a partire dal settembre 2019.

Durante l'estate 2018, l'Agenzia si è trasferita nella nuova sede di Tallinn, che è un ambiente di lavoro molto moderno, in un edificio dotato di caratteristiche innovative ed efficienza energetica. L'inaugurazione si è tenuta il 19 settembre con la presentazione ufficiale del nuovo edificio di eu-LISA a tutte le parti interessate. L'edificio comprende inoltre un nuovo centro dati IT istituzionale. Sono state inaugurate nuove strutture anche presso la sede tecnica dell'Agenzia a Strasburgo nel novembre 2018, dopo la fine dei lavori di costruzione della parte tecnica del progetto di ricostruzione.

2.3 Gestione di bilancio e finanziaria

Gestione finanziaria

Il bilancio di eu-LISA beneficia di diverse fonti di finanziamento³⁰. Le principali entrate provengono da sovvenzioni UE, percepite su base annuale dal bilancio UE (sezione Commissione, capitolo 18 02 «Sicurezza interna») adottato dall'autorità di bilancio, ossia dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea³¹. Ulteriori contributi provengono dai paesi associati.

Nell'ambito della rendicontazione annuale, l'Agenzia pubblica i propri tassi di esecuzione del bilancio e gli indicatori di prestazione, che possono servire a comprendere l'efficacia e l'efficienza con cui l'Agenzia è riuscita a gestire le proprie spese durante il periodo di riferimento.

Esecuzione del bilancio

Lo stato finale delle entrate e delle spese del 2018 è stato adottato dal consiglio di amministrazione di eu-LISA³² il 5 ottobre 2017.

Nel 2018 eu-LISA ha gestito un bilancio di 202,1 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 93,7 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento ricevuti dalle sovvenzioni dell'UE.

L'Agenzia ha registrato un tasso elevato di esecuzione del bilancio alla fine del 2018.

- 99,5 % per gli stanziamenti d'impegno, tenendo conto del riporto non automatico degli stanziamenti d'impegno autorizzati dal consiglio di amministrazione nel febbraio 2019, come sintetizzato nella tabella 1.
- 100 % per gli stanziamenti di pagamento, compreso il riporto delle spese amministrative al 2019.

Tabella 1: Stanziamenti di impegno

Esecuzione del bilancio 2018 al 31.12.2018			Esecuzione del bilancio con riporto mediante decisione	
Bilancio definitivo adottato nel 2018 (in Mio EUR)	Impegni eseguiti (Mio EUR)	Attuata (%)	Riporto non automatico (in Mio EUR)	Attuata tenendo conto del riporto non automatico (%)
202,1	152,1	75,2	49,2	99,5

Una parte significativa del bilancio totale è stata subordinata all'adozione di una base giuridica per i nuovi compiti assegnati all'Agenzia, come indicato nella tabella 2.

³⁰ Nel 2018, il regolamento (UE) n. 1077/2011 era ancora in vigore fino all'11 dicembre 2018 e si applicava l'articolo 32, paragrafo 1. Dopo tale data si applicava il regolamento (UE) n. 2018/1726.

³¹ Cfr. l'articolo 45, paragrafo 5 e 6 del regolamento (UE) n. 2018/1726. Tale sovvenzione si riferisce agli stanziamenti di impegno e di pagamento C1 (stanziamenti approvati per l'esercizio finanziario corrente).

³² In conformità dell'articolo 32, paragrafo 10 del regolamento (UE) n. 1077/2011.

Tabella 2: Stanziamenti d'impegno per nuovi compiti

Nuovi compiti subordinati alle nuove basi giuridiche ^a	Stanziamenti d'impegno (in Mio EUR)
LFS ^b rifusione Eurodac	12,1
LFS assegnazione di Dublino	1,0
LFS rifusione SIS frontiere/cooperazione di polizia	13,1
LFS rifusione SIS decisioni di rimpatrio	2,6
LFS ETIAS	26,8
Bilancio totale subordinato alla nuova base giuridica	55,6

* Le stime comprendono le spese amministrative, che saranno assegnate in base alla nomenclatura di bilancio nel titolo 1, «Spese per il personale», e nel titolo 2, «Spese per infrastrutture e spese di funzionamento».

^b LFS: Scheda finanziaria legislativa

Bilancio rettificativo n. 1

Il bilancio dell'Agenzia per il 2018 comprendeva gli stanziamenti riportati di seguito:

- per lo sviluppo dell'EES e dell'ETIAS: la base giuridica è stata adottata, ma il bilancio non era necessario nel 2018, in quanto gli appalti erano in corso o in fase di preparazione
- per l'evoluzione dei sistemi esistenti (Eurodac, assegnazione di Dublino, SIS): l'utilizzo del bilancio era subordinato all'adozione e all'entrata in vigore delle basi giuridiche pertinenti.

Inoltre,

- il bilancio iniziale per il 2018 non rifletteva il trasferimento della disponibilità di bilancio per l'infrastruttura di comunicazione VIS, consegnato dalla DG HOME all'Agenzia il 30 giugno 2018, a seguito dell'adozione del regolamento EES.

Il 21 novembre 2018 il consiglio di amministrazione ha approvato un emendamento al bilancio che affronta le questioni sopra evidenziate:

- restituire 74,3 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento, inizialmente iscritti nel bilancio dell'Agenzia per i nuovi compiti sulla base dei rendiconti finanziari giuridici per la rifusione di Eurodac, l'assegnazione di Dublino, la rifusione del SIS ed EES, e risultanti dall'adozione tardiva o in attesa delle basi giuridiche;
- ricevere un importo supplementare di 1,5 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno, a causa del trasferimento della rete VIS a seguito dell'adozione del regolamento EES nel dicembre 2017, che compensa l'effetto della restituzione degli stanziamenti d'impegno al titolo 1, spese per il personale, e al titolo 2, spese per infrastrutture e spese di funzionamento, a causa dell'adozione tardiva o in sospeso delle basi giuridiche per la rifusione di Eurodac, l'assegnazione di Dublino, la rifusione del SIS e l'ETIAS.

La tabella 3 presenta una ripartizione dettagliata del bilancio rettificativo per titolo di bilancio.

Tabella 3: Ripartizione del bilancio rettificativo 2018

Titolo del bilancio	Sistema/attività	Iscritti a bilancio (in Mio EUR)	
		Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
A01	Spese per il personale	-2,2	-2,2
	di cui		
	ETIAS	-1,6	-1,6
	Rifusione Eurodac	-0,3	-0,3
	Rifusione SIS frontiere/cooperazione di polizia	-0,2	-0,2
	Rifusione SIS decisioni di rimpatrio	-0,1	-0,1
A02	Spese per infrastrutture e spese di funzionamento	-1,7	-1,7
	di cui		
	ETIAS	-1,7	-1,7
B03	Spese di funzionamento	5,3	-70,5
	di cui		
	Trasferimento della rete VIS (stanziamenti C1)	5,3	3,8
	Rifusione SIS frontiere/cooperazione di polizia		-2,5
	Rifusione SIS decisioni di rimpatrio		-1,0
	Rifusione Eurodac		-8,3
	Assegnazione di Dublino		-1,0
	EES		-38,0
	ETIAS		-23,5
Totale bilancio rettificativo 2018		1,5	-74,3

Riporto per decisione

³³L'adozione tardiva delle proposte legislative per l'ETIAS e la rifusione del SIS nell'ultimo trimestre del 2018 e l'adozione in sospeso della rifusione di Eurodac e dello stanziamento di Dublino hanno consentito all'Agenzia di riportare più di 49,2 milioni di EUR in stanziamenti di impegno dal 2018 al 2019 per decisione del consiglio di amministrazione, al fine di preservare questi fondi e utilizzarli negli anni successivi (tabella 4).

Tabella 4: Ripartizione del riporto 2018

Titolo del bilancio	Sistema/attività	Riporto non automatico degli stanziamenti d'impegno 2018 (in Mio EUR)
B03, spese operative	Assegnazione di Dublino	1,0
	ETIAS	20,9
	Rifusione Eurodac	11,9
	Rifusione SIS frontiere/cooperazione di polizia	12,9
	Rifusione SIS decisioni di rimpatrio	2,5
Totale		49,2

Esecuzione degli stanziamenti di impegno

Gli stanziamenti di impegno (C1) approvati per il 2018 sono stati suddivisi tra diversi titoli, come segue:

- 85,7 % per il bilancio operativo (titolo 3);

³³ In linea con l'articolo 14, paragrafo 3, del regolamento finanziario dell'Agenzia.

- 5,5 % per le spese per infrastrutture e spese di funzionamento (titolo 2);
- 8,8 % per le spese di personale (titolo 1).

Le figure 5 e 6 presentano l'esecuzione del bilancio per titolo alla fine dell'esercizio.

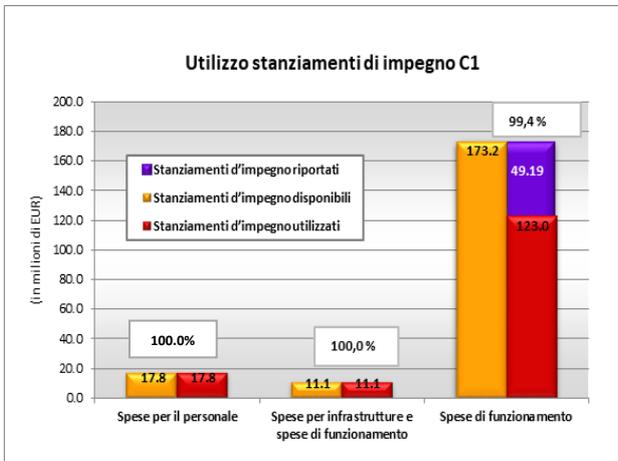


Figura 5: Utilizzo stanziamenti di impegno C1

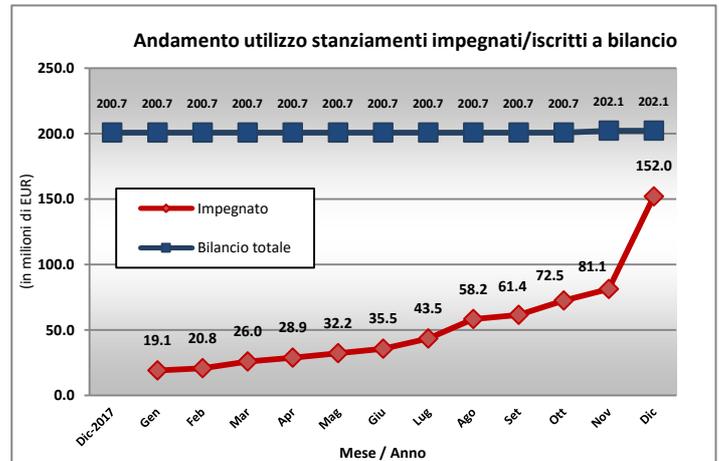


Figura 6: Tendenze nell'utilizzo dei fondi impegnati e iscritti a bilancio

Riguardo al titolo 3, per la natura pluriennale dei contratti utilizzati a supporto delle operazioni essenziali, 117,2 milioni di EUR di stanziamenti di impegno aperti del 2018 sono stati automaticamente riportati e saranno pagati nel 2019 e negli anni successivi. 49,2 milioni di euro in stanziamenti d'impegno relativi a nuovi compiti sono stati riportati mediante decisione. Per una ripartizione dettagliata, cfr. Allegato II.

Il 99,5 % del bilancio operativo, pari a 173,2 milioni di euro, è stato eseguito. La figura 7 presenta la ripartizione del bilancio operativo per capitolo.

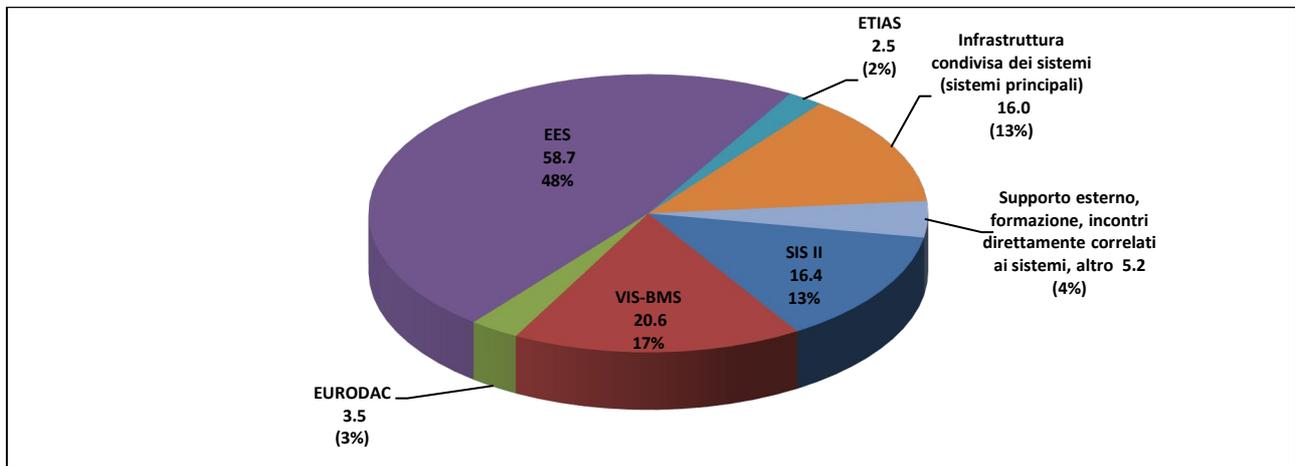


Figura 7: Titolo 3 Stanziamenti di impegno eseguiti (in Mio EUR)

Esecuzione degli stanziamenti di pagamento

Il bilancio totale votato per gli stanziamenti di pagamento ammontava a 93,6 milioni di EUR, di cui 3,8 milioni di EUR sono stati ricevuti per gli stanziamenti di pagamento del 2018 relativi al trasferimento dell'infrastruttura di comunicazione dalla Commissione europea a eu-LISA.

Alla fine del 2018, l'esecuzione degli stanziamenti di pagamento per i crediti C1 ha raggiunto il 100 %, compreso il riporto delle spese amministrative al 2019. Le figure 8 e 9 presentano la suddivisione del bilancio totale per titolo e l'utilizzo

complessivo degli stanziamenti di pagamento nel 2018.

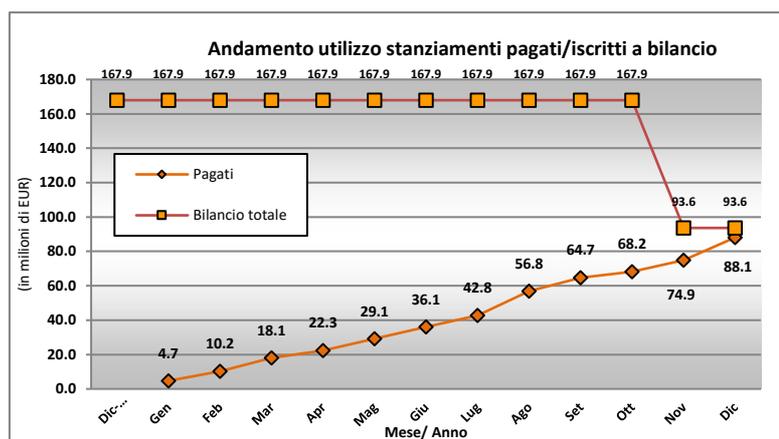


Figura 8: Tendenze nell'utilizzo dei fondi impegnati e iscritti a bilancio

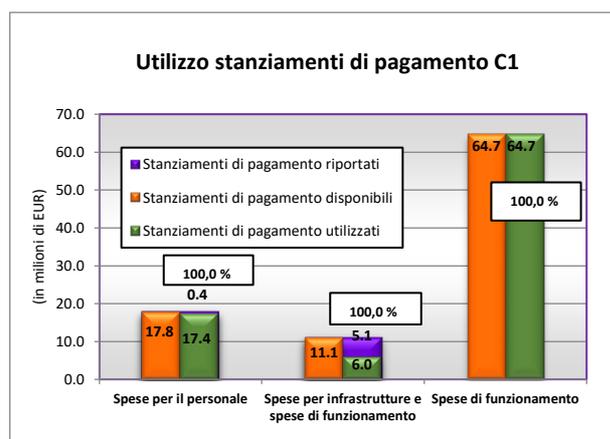


Figura 9: Utilizzo stanziamenti di pagamento C1

Inoltre, l'84,1 % degli stanziamenti di pagamento riportati dal 2017 al 2018 relativi alle spese amministrative sono stati eseguiti.

Gli stanziamenti di impegno del titolo 1 (spese per il personale)³⁴ pari a un importo di 0,4 milioni di EUR, e del titolo 2 (spese per infrastrutture e spese di funzionamento), pari a un importo di 5,1 milioni di EUR non ancora utilizzati tramite i pagamenti nel 2018, e per i quali esiste un valido impegno giuridico, devono essere riportati al 2019 insieme agli stanziamenti di pagamento corrispondenti.

All'interno del titolo 3, la maggior parte degli stanziamenti di pagamento è stata spesa per il VIS-BMS. La figura 10 presenta la ripartizione degli stanziamenti di pagamento eseguiti per il bilancio operativo.

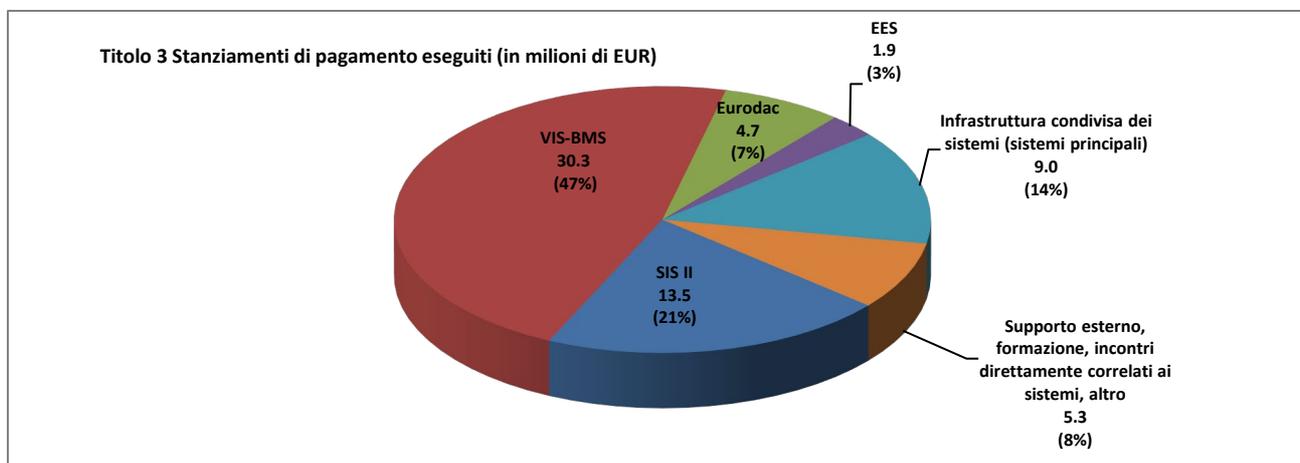


Figura 10: Titolo 3 Stanziamenti di impegno eseguiti (Mio EUR)

Indicatore di prestazione: tempi di pagamento

Nel 2018 sono state svolte in totale 2 670 operazioni di pagamento, di cui:

- 2 477 hanno avuto un tempo massimo di pagamento di 30 giorni, con un tempo medio di 17,3 giorni;
- 182 hanno avuto un tempo massimo di pagamento di 60 giorni, con un tempo medio di 42,4 giorni;

³⁴ Gli stanziamenti d'impegno e di pagamento relativi alla remunerazione non vengono riportati.

- 11 hanno avuto un tempo massimo di pagamento di 45 giorni.

Nel complesso, il 91,1 % di tutte le operazioni è stato pagato entro il termine contrattuale.

Procedure di appalto

Analisi del volume delle attività di appalto

La tabella 5 e la figura 11 presentano i risultati di un'analisi sinottica del volume effettuata esaminando il numero di transazioni (ossia i contratti) nel periodo 2014-2018. L'analisi del volume evidenzia la necessità di rafforzare le funzioni degli appalti in tutta l'Agenzia.

Tabella 5: Volume di contratti (2014-2018)

Contratti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Contratti diretti	16	12	5	17	9	59
Contratti quadro eu-LISA (non relativi ai sistemi)	3	5	3	—	6	17
Contratti quadro eu-LISA (non relativi ai sistemi) – modifiche	—	—	—	2	16	18
Contratti quadro eu-LISA (relativi ai sistemi)	2	—	1	1	1	5
Ordini d'acquisto	76	49	55	54	54	288
Contratti specifici/moduli d'ordine ai sensi del contratto quadro	118	195	278	337	476	1404
Totale	215	261	342	411	562	1791

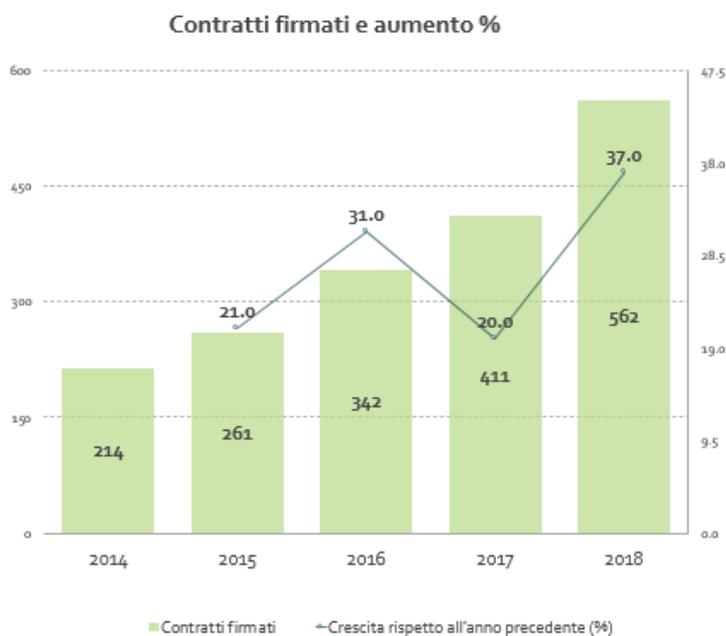


Figura 11: Evoluzione del numero di contratti firmati (2014-2018)

2.4 Gestione delle risorse umane

Sviluppi

Nel 2018 le attività dell’Agenzia nell’ambito della gestione delle risorse umane si sono concentrate sugli obiettivi fissati nel documento di programmazione 2018-2020: «consolidamento dei processi e dei servizi per le risorse umane nei settori riguardanti l’assunzione, lo sviluppo e l’amministrazione del personale e la retribuzione». Tra i principali risultati ottenuti si annoverano la personalizzazione di Sysper (uno strumento informatico per le risorse umane) e il completamento dello sviluppo e l’inizio dell’utilizzo dello strumento di assunzione elettronica (e-recruitment). L’Agenzia ha riesaminato l’attuazione a medio termine delle attività elencate nella strategia per le risorse umane 2016-2020. Particolare attenzione è stata rivolta al mantenimento del personale e l’Agenzia è riuscita a mantenere il relativo tasso di ricambio al di sotto dell’obiettivo del 5 %. Le attività specifiche finalizzate al mantenimento del personale sono state la comunicazione relativa all’abilitazione dello stabilimento (ad esempio, servizi di trasferimento per il nuovo personale, un corso di lingua del paese ospitante aperto ai membri della famiglia, cooperazione attiva con le scuole europee), lo sviluppo del personale (rinnovo dei contratti di lavoro a tempo indeterminato, nuove opportunità di sviluppo offerte dalla definizione del ruolo del capo settore) e il miglioramento delle condizioni di lavoro e del benessere. Queste attività continueranno a essere svolte anche in futuro per garantire un miglioramento costante.

Nel 2018, a seguito dell’evoluzione del mandato dell’Agenzia, le assunzioni hanno rappresentato un’attività importante: nel 2018 sono stati pubblicati 26 annunci di posti vacanti, esclusi quelli interni. È stata completata l’assunzione di personale supplementare per l’EES, che era stata avviata per l’ETIAS, per la rifusione del SIS e per il nuovo regolamento istitutivo.

In considerazione delle iniziative previste e della nuova legislazione (ad esempio ECRIS-TCN, interoperabilità), nel 2019 l’Agenzia continuerà ad assumere personale. Per prepararsi all’impatto dell’aumento di personale, nel marzo 2018 il consiglio di amministrazione ha approvato una proposta per una nuova struttura organizzativa. L’Agenzia ha elaborato e attuato un programma di trasformazione per affrontare tutti gli aspetti della nuova struttura. Maggiori informazioni in merito sono presentate nella sezione «Struttura organizzativa» riportata di seguito.

Apprendimento e sviluppo

Il principale risultato nel settore dell’apprendimento e dello sviluppo nel 2018 è stata l’attuazione del processo decisionale basato sui dati: i dati delle indagini sul coinvolgimento del personale, il panorama formativo, le esercitazioni di definizione degli obiettivi individuali e le valutazioni, nonché i dati del sistema di gestione dell’apprendimento, hanno contribuito al processo decisionale a livello dirigenziale e all’introduzione di un piano annuale di apprendimento e coinvolgimento su misura. Il quadro di competenze di eu-LISA individua le varie competenze tecniche, di leadership, professionali e di base che ci si aspetta dal personale dell’Agenzia. Il quadro è stato sviluppato ulteriormente ed è stata adottata la relativa tabella di marcia. La sua attuazione è iniziata nei settori delle procedure di assunzione e delle opportunità di apprendimento per il personale.

I risultati dell’analisi annuale sui bisogni formativi per il 2018 sono stati integrati nell’offerta di formazione rivolta ai membri del personale. L’Agenzia ha organizzato circa 60 sessioni di formazione interna su argomenti tecnici e non tecnici e ha trattato 166 richieste di formazione individuale e 10 richieste di apprendimento linguistico per i coniugi. Sono stati introdotti nuovi contenuti di e-learning, anche per quanto riguarda l’inserimento tecnico del personale.

Sono stati organizzati eventi sociali in collaborazione con il club #BeSocial (un gruppo di volontari). È stata avviata un’indagine sul coinvolgimento del personale, che ha portato a workshop e discussioni. Sono stati offerti coaching e assistenza al personale e ai dirigenti. L’Agenzia ha inoltre partecipato a un esercizio di analisi comparativa sul

coinvolgimento del personale, che ha messo a confronto eu-LISA con altre otto agenzie dell'UE in vari settori misurati dalle rispettive indagini sul coinvolgimento del personale.

Per allineare l'Agazia al testo delle modalità di esecuzione relative alla valutazione degli agenti temporanei e contrattuali e per aumentare la maturità dell'organizzazione, l'intero processo di definizione degli obiettivi e di valutazione è ora in formato elettronico. Ciò consente inoltre alle risorse umane di monitorare il processo molto più da vicino. Anche la partecipazione dei responsabili dei settori alla fissazione degli obiettivi e alle valutazioni è stata formalizzata all'interno dell'organizzazione.

Un altro risultato fondamentale è stato il successo dell'integrazione del personale dell'EES. Il piano di apprendimento annuale è stato attuato ed è stato aggiornato il Leadership Pipeline. Il sistema di gestione dell'apprendimento eu-LISA (i-Learn) è stato ulteriormente sviluppato e i processi che collegano l'apprendimento e le prestazioni sono stati razionalizzati attraverso lo strumento.

L'Agazia ha creato l'applicazione mobile DPO eu-LISA, un progetto comune tra le Risorse umane e l'Ufficio per la protezione dei dati dell'Agazia. Scopo di questa applicazione è rafforzare l'impegno di eu-LISA a trattare i dati personali in modo lecito. L'applicazione è disponibile sia per iOS che per i sistemi operativi Android ed è stata scaricata circa 500 volte alla fine del 2018.

Tabella dell'organico e numero degli effettivi

Nel 2018 i posti autorizzati di eu-LISA erano i seguenti: 136 AT, 41 AC e 9 END. Il numero totale di posti nella tabella dell'organico si è ridotto di due unità rispetto al 2017 a causa di tagli al personale, arrivando al livello base di 113 posti. Tuttavia, è stato in seguito aumentato di 23 posti³⁵, per un totale di 136 posti. Va osservato che la tabella dell'organico dell'Agazia non comprende i posti per il gruppo di funzioni di segretari e impiegati (AST/SC). L'Allegato IV mostra la tabella dell'organico di eu-LISA per il 2018. Il numero di posti di AC è aumentato perché è stata ricevuta l'autorizzazione di bilancio per i nuovi compiti assegnati all'Agazia.³⁶

In termini di organico complessivo, alla fine di dicembre 2018 eu-LISA contava 162 dipendenti a tempo pieno: 122 AT, 31 AC e 9 END. Di questi, 85 AT, 21 AC e 4 END lavoravano a Strasburgo, 37 AT, 8 AC e 5 END lavoravano a Tallinn e 2 AC erano dislocati nell'ufficio di collegamento di eu-LISA di Bruxelles.

La figura 12 mostra il numero di membri del personale di eu-LISA per tipo di contratto e in ciascuno degli uffici dell'Agazia.

³⁵ Questo numero comprende 14 posti per il sistema EES, 7 per ETIAS e 2 per la rifusione Eurodac, che non hanno potuto essere assegnati entro la fine dell'anno a causa del ritardo nell'adozione dei relativi strumenti giuridici.

³⁶ A eu-LISA sono stati concessi quattro posti supplementari per la rifusione del SIS II e dieci posti per l'ETIAS.

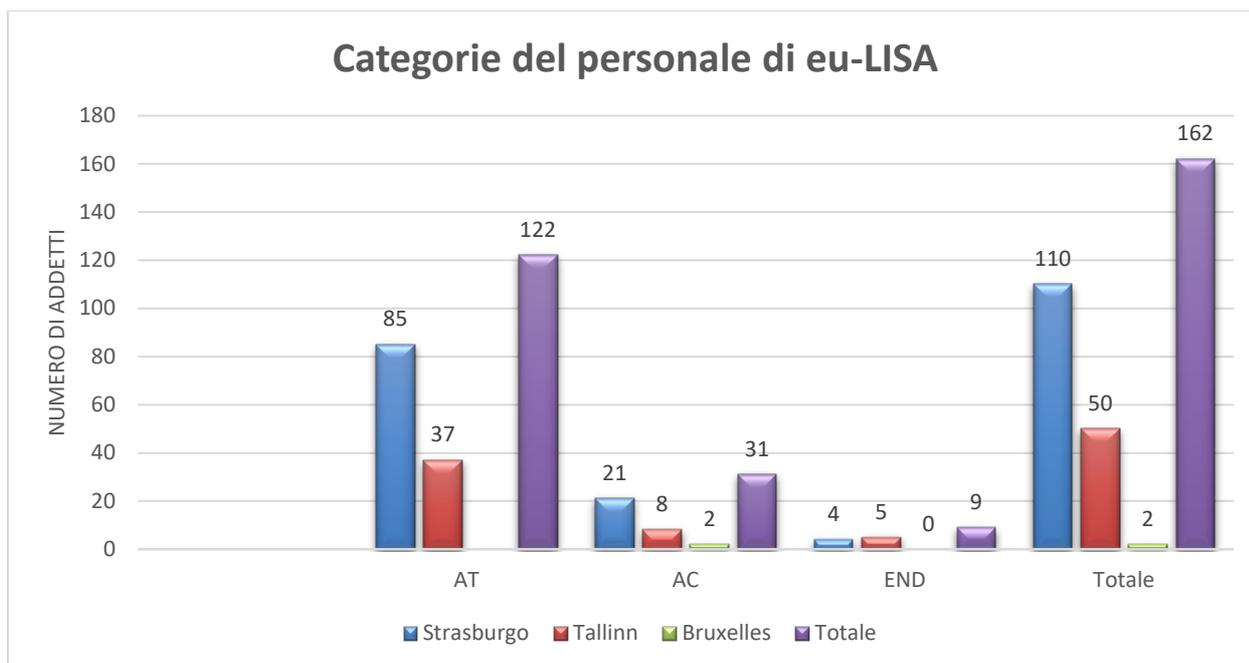


Figura12: Categorie di personale di eu-LISA al 31.12.2018

Il tasso di occupazione dell'87,1 % era dovuto alla data di adozione del regolamento ETIAS, avvenuta nel novembre 2018, e al fatto che la prevista rifusione del regolamento Eurodac, sulla base della quale l'organico è stato aumentato di due posti, non è stata adottata nel 2018.

Il personale dell'Agenzia rappresentava 21 nazionalità. Il 23 % era costituito da donne (36) e il 77 % da uomini (126).

L'Agenzia ha offerto anche possibilità di tirocinio. Alla fine del 2018 vi erano due tirocinanti a Tallinn e uno a Bruxelles.

Struttura organizzativa

Nel marzo 2018, il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha adottato una proposta per una nuova struttura organizzativa in previsione della crescita dell'Agenzia, in conseguenza dell'aumento dei compiti dovuto all'adozione di nuovi regolamenti e dell'assegnazione di personale supplementare a eu-LISA per lo svolgimento di questi nuovi compiti. L'Agenzia raddoppierà quasi il proprio organico tra l'inizio del 2018 e la fine del 2020. Sebbene l'attuazione della nuova struttura organizzativa sia un processo complesso, si prevede che sarà completata entro la fine del 2019.

I seguenti cambiamenti sono stati attuati entro la fine del 2018:

- il dipartimento Risorse e amministrazione ha modificato la propria denominazione in dipartimento Servizi istituzionali;
- il settore Servizi istituzionali è diventato un'unità del dipartimento Servizi istituzionali;
- la denominazione della funzione di revisore interno è stata modificata in capo della struttura di audit interno;
- l'unità Risorse umane e formazione ha assunto la denominazione di unità Risorse umane;
- la linea di rendicontazione dell'Ufficio di collegamento è stata assegnata direttamente al direttore esecutivo;
- il posto di responsabile dell'ufficio legale è stato trasferito dall'unità di Coordinamento generale al dipartimento Servizi istituzionali.

L'organigramma di eu-LISA, che mostra lo stato al 31 dicembre 2018, è presentato in Allegato III.

Indicatori di prestazione nel settore delle risorse umane

L'Agenzia ha fissato gli indicatori di prestazione³⁷ (ICP) per i settori inerenti alle risorse umane. Si tratta di indicatori utili a misurare il tasso di assenteismo e di ricambio, l'indice di prestazione e il coinvolgimento del personale.

L'ICP del tasso di assenteismo si è attestato al 22 %, lo stesso del 2017; l'obiettivo era di mantenerlo al di sotto del 25 %.

Il ricambio del personale (calcolato come percentuale del personale che ha lasciato l'Agenzia nel corso dell'anno rispetto al personale in servizio al 31 dicembre 2018) è stato del 4,94 %; otto dipendenti hanno lasciato l'organizzazione nel 2018. Tale percentuale è risultata inferiore all'ICP di riferimento del 5 % fissato per il ricambio del personale. La sede centrale di Tallinn, dove il ricambio del personale ha raggiunto l'11,54 % (tabella 6), è stata colpita più della sede di Strasburgo.

Tabella 6: Ricambio del personale nel 2018 per sito.

Strasburgo	Tallinn	eu-LISA nel suo insieme
1,82 %	11,54 %	4,94 %

L'indice di prestazione del personale ha raggiunto l'obiettivo dell'ICP del 100 % delle valutazioni completate. Alcuni ritardi sono stati causati dal fatto che i membri del personale erano in congedo per malattia di lunga durata. Inoltre, è stato conseguito un ICP in cui meno del 10 % del personale ha raggiunto il livello più elevato di prestazioni e meno del 5 % si è attestato al livello più basso di prestazioni. L'1,5 % del personale è stato valutato come avente raggiunto il livello I (superiore alle aspettative) e il 98,5 % ha raggiunto il livello II (parzialmente superiore alle aspettative) o III (conforme alle aspettative). Non vi sono stati casi di prestazioni di livello IV (in parte non ha soddisfatto le aspettative) e nessuna valutazione negativa al livello V (non ha soddisfatto le aspettative).

Il coinvolgimento del personale è stato misurato valutando la percentuale del personale che ha risposto all'indagine sulla propria soddisfazione. Questo ICP ha raggiunto l'87 % nel 2018; il valore obiettivo era fissato all'80 % o più.

Regimi di congedi compensativi

Conformemente al paragrafo 28 della risoluzione del Parlamento sul «Discarico per l'esecuzione del bilancio delle agenzie dell'Unione europea per l'esercizio 2011: prestazioni, gestione finanziaria e controllo»³⁸, l'Agenzia è tenuta a comunicare il numero di giorni di congedo concessi per ogni grado, nel quadro dei regimi di orario flessibile e di compensazione delle ore di lavoro straordinario.

L'orario flessibile è un modello di lavoro prestabilito applicato per analogia all'interno di eu-LISA conformemente alle norme di attuazione dell'orario di lavoro³⁹. Il mandato dell'Agenzia, che prevede di offrire i propri servizi agli Stati membri in modo continuativo (24 ore al giorno, 7 giorni su 7), implica il lavoro in turni o la reperibilità per una parte del personale. Gli interventi sui sistemi IT gestiti dall'Agenzia richiedono di tanto in tanto lo svolgimento del lavoro al di fuori del normale orario d'ufficio, anche di notte o nei giorni festivi. Pertanto, la compensazione in base alle norme sull'orario flessibile e quella per le ore di lavoro straordinario e per il lavoro durante la permanenza in servizio o su particolari progetti sono caratteristiche intrinseche al funzionamento dell'organizzazione.

La tabella 7 presenta il numero di giorni di congedo concessi come compensazione per le ore di lavoro straordinario, suddiviso per ciascun gruppo di funzioni e grado del personale, e il numero medio di giorni di assenza.

Le figure 13 e 14 mostrano la percentuale e il numero di giorni di congedo concessi come compensazione per le ore di

³⁷ Indicatori di prestazione istituzionali di eu-LISA; questo documento è stato adottato dal consiglio di amministrazione di eu-LISA il 15 marzo 2015 (rif. 2015-042) e la richiesta di modifica al consiglio di amministrazione per cambiare gli indicatori di prestazione chiave istituzionale dell'Agenzia (rif. 2016-127) risale all'ottobre 2016.

³⁸ P7_TA(2013) 0134.

³⁹ Decisione della Commissione sull'orario di lavoro del 15 aprile 2015, C(2014) 2502, adottata dal consiglio di amministrazione di eu-LISA il 15 aprile 2015.

lavoro straordinario, di lavoro durante le permanenze in servizio e per l'orario flessibile per ciascun grado.

Tabella 7: Giorni di congedo concessi come compensazione per tipo e grado

Gruppo di funzioni e grado	Lavoro straordinario oggetto di compensazione	Orario flessibile oggetto di compensazione	Permanenza in servizio oggetto di compensazione
AD05	0,0	62,0	0,0
AD06	3,9	99,6	0,0
AD07	1,0	169,5	0,0
AD08	1,0	91,5	0,0
AD09	2,5	65,5	0,0
AD10	0,0	17,5	0,0
AD11	0,0	0,0	0,0
AD12	0,0	0,0	0,0
AD13	0,0	0,0	0,0
AD14	0,0	0,0	0,0
AD15	0,0	0,0	0,0
AD16	0,0	0,0	0,0
AST01	0,0	0,0	0,0
AST02	0,0	0,0	0,0
AST03	0,0	18,0	0,0
AST04	0,0	24,5	0,0
AST05	5,0	15,5	0,0
AST06	0,0	34,5	0,0
AST07	0,0	20,0	0,0
AST08	0,0	23,5	0,0
AST09	0,0	0,0	0,0
AST10	0,0	0,0	0,0
AST11	0,0	0,0	0,0
Numero totale di giorni	13,4	641,6	0,0
Numero di persone	9	89	0
Numero medio di giorni di congedo	6,68		0
GFIII09	0,0	9,0	0,0
GFIII10	2,0	7,5	0,0
GFIV13	0,0	40,0	0,0
GFIV14	2,4	100,4	0,0
GFIV15	0,0	31,0	0,0
GFIV16	2,5	18,5	0,0
Numero totale di giorni	6,9	206,4	0,0
Numero di persone	5,0	23,0	0,0
Numero medio di giorni di congedo	7,62		0
END	1,0	66,6	96,0
Numero totale di giorni	1,0	66,6	96,0
Numero di persone	1	10	6

Numero medio di giorni di congedo	6,15		16
Numero TOTALE di giorni	21,3	914,6	96,0
Numero TOTALE di persone	15,0	122,0	6,0
Media complessiva	6,83		16,00

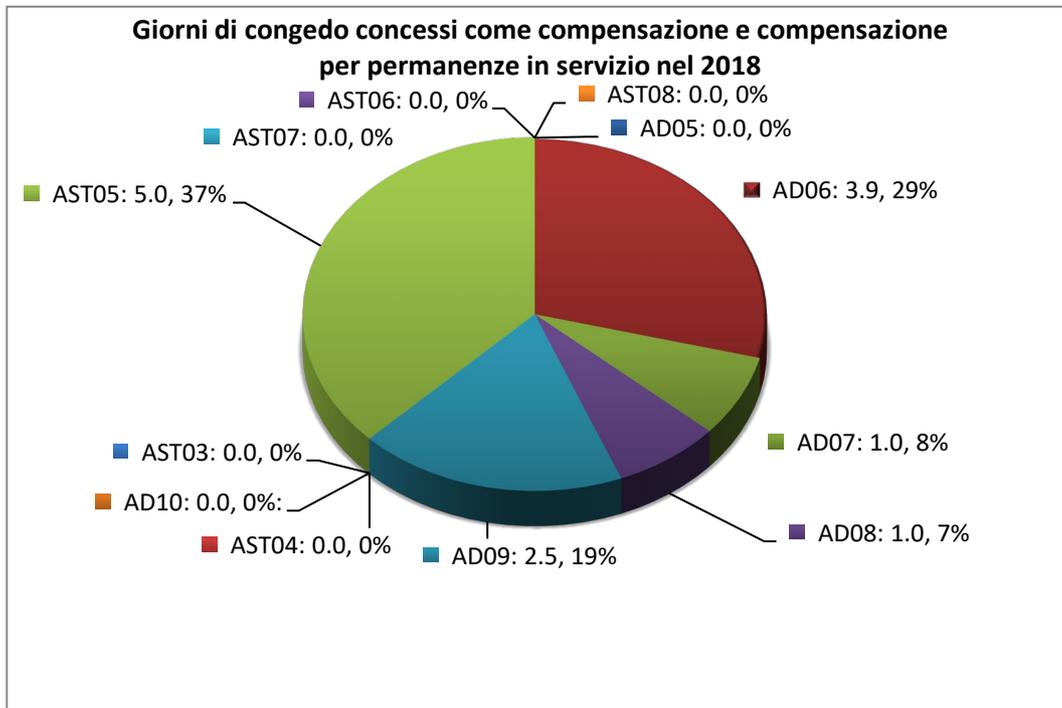


Figura 13: Numero di giorni e percentuale di congedo compensativo per le ore di lavoro straordinario e interventi durante le permanenze in funzione degli agenti temporanei suddivisi per grado

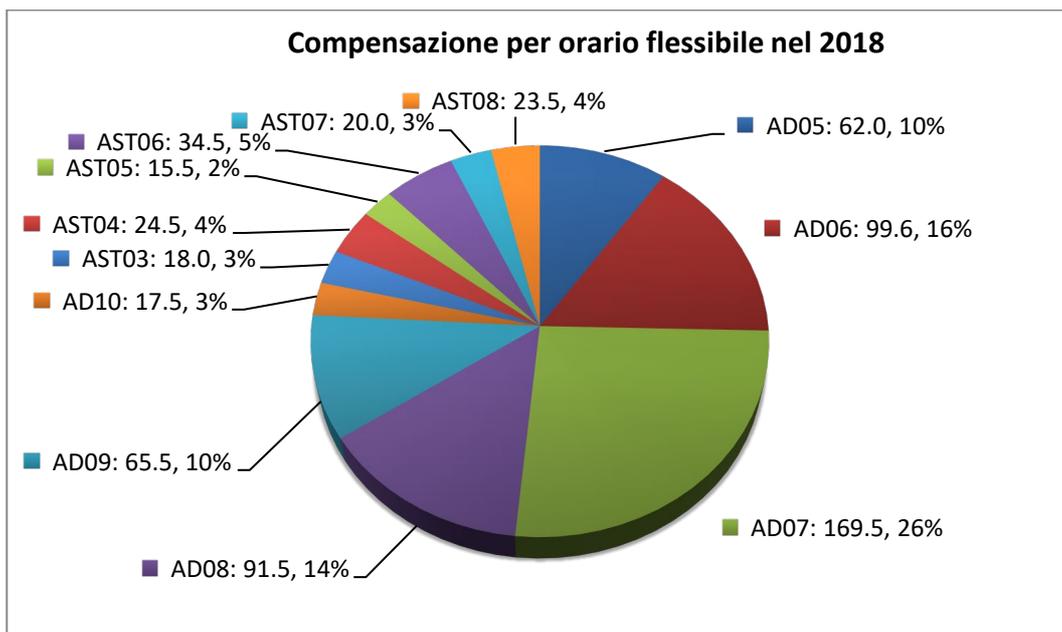


Figura 14: Numero di giorni e percentuale di compensazione per l'orario flessibile degli agenti temporanei suddivisi per grado nel 2018

Descrizione dei risultati dell'esame/dell'analisi comparativa

eu-LISA ha intrapreso il suo quarto esercizio di analisi comparativa per calcolare il rapporto tra personale amministrativo e operativo. Ciò avviene in conformità con i requisiti del regolamento finanziario quadro, che prevede che tutte le agenzie effettuino tale analisi comparativa su base annuale per giustificare le spese amministrative in modo strutturato e trasparente. L'esame è stato eseguito conformemente alla metodologia concordata dai capi dell'amministrazione delle agenzie europee nel 2014. L'analisi è stata effettuata per tutti i posti di eu-LISA nel dicembre 2018. Una sintesi dei risultati è presentata nella tabella 8. Quasi il 73 % del personale partecipa alle attività operative dell'Agenzia, il 16 % del personale è impegnato in attività di coordinamento e di assistenza amministrativa e oltre l'11 % del personale è impegnato in attività connesse alla gestione dei contratti, agli appalti e alle operazioni finanziarie.

Tabella 8: Analisi comparativa 2018

<i>Personale esaminato il 31.12.2018</i>		162
Risultati dell'analisi comparativa 2018	Numero di membri del personale	Percentuale di personale
Operativo	117,75	72,91 %
Operativo generale	95,4	59,07 %
Gestione e attuazione del progetto	9,65	5,98 %
Coordinamento ad alto livello	12,7	7,86 %
Valutazione e valutazione d'impatto	0	0,00 %
Assistenza amministrativa e coordinamento	25,9	16,04 %
Assistenza amministrativa	20,2	12,51 %
Coordinamento	5,7	3,53 %
Neutra	17,85	11,05 %
Finanza, contabilità, gestione dei contratti, appalti non operativi	17,85	11,05 %
Attività linguistiche	0	0,00 %
Totale	162	100 %

Rispetto all'esercizio analogo condotto nel 2017, i risultati dell'analisi comparativa del 2018 mostrano un leggero aumento (1 %) della percentuale di posti operativi. Ciò è dovuto al fatto che alla tabella dell'organico di eu-LISA sono stati aggiunti posti operativi supplementari. Tale aumento sarebbe più significativo (4 %) se tutti i posti concessi avessero potuto essere coperti entro la fine dell'anno e inclusi nell'esame.

La percentuale di posti amministrativi è stata leggermente inferiore nel 2018 rispetto al 2017, passando dal 17 % al 16 %, in quanto i posti supplementari concessi a eu-LISA non sono stati assegnati a questo settore. La percentuale di posti neutri è rimasta allo stesso livello.

In base a un'ulteriore ripartizione dei tipi di posti in categorie, si evidenzia che tra i posti operativi si è registrato un leggero incremento della percentuale di quelli generali (dal 58 % al 59 %) mentre i posti di gestione dei programmi e di coordinamento operativo ad alto livello sono rimasti allo stesso livello (6 % e 8 % rispettivamente).

Conformemente alla scheda analitica n. 15⁴⁰ sulla gestione delle risorse umane presso le agenzie decentrate dell'UE, il personale amministrativo rappresenta il 30 % del personale delle agenzie. Utilizzando questa percentuale come

⁴⁰ Commissione europea, scheda analitica n. 15, 2011. <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52010DC0213&qid=1479464723741&from=IT>

riferimento, la percentuale dell'analisi comparativa di eu-LISA è notevolmente al di sotto di tale livello. L'Agenzia ritiene che una proporzione «sana» dovrebbe essere pari al 20 % dei posti nell'assistenza amministrativa e coordinamento. Il livello relativamente basso è stato controbilanciato da una percentuale più elevata di posti di assistenza amministrativa forniti attraverso il sostegno esterno, come risulta dall'analisi comparativa dei fornitori esterni di servizi, secondo la quale la percentuale di servizi esternalizzati nell'ambito del sostegno amministrativo e delle attività operative è quasi uguale (rispettivamente 47,5 % e 48,5 %). La quota di posti neutrali nei servizi esterni è scesa dal 6,43 % al 4 % a causa del personale aggiuntivo concesso all'eu-LISA nel settore finanziario e per consentire l'internalizzazione delle risorse umane.

Per consentire la crescita organica di eu-LISA in quanto organizzazione, è opportuno prevedere e pianificare un'ulteriore internalizzazione del personale, in particolare nel settore dell'assistenza amministrativa e del coordinamento, al fine di garantire che l'Agenzia rimanga entro i valori di riferimento per quanto riguarda sia le opzioni di approvvigionamento che il sostegno interno ed esterno.

I risultati dell'esame del 2018 sono illustrati nelle tabelle dell' Allegato IV, che forniscono le informazioni seguenti:

- la tabella dell'organico adottata per il 2018;
- i livelli ai quali i ruoli principali indicati dalla Commissione europea per l'analisi comparativa delle funzioni principali sono rappresentati in eu-LISA;
- il confronto tra i risultati delle analisi comparative effettuate da eu-LISA nel 2017 e nel 2018 sia per il personale sia per i fornitori di servizi esterni (intra muros).

2.5 Valutazione da parte della dirigenza

Le norme di controllo interno (NCI) dell’Agenzia (definite all’articolo 30, all’articolo 44, paragrafo 2, e all’articolo 47, paragrafo 1, lettera b), del suo regolamento finanziario) sono state adottate ufficialmente dal consiglio di amministrazione con procedura scritta il 15 giugno 2014 ed erano già state attuate nel 2013. Le 16 norme di controllo interno sono articolate in sei grandi aree: (1) missione e valori; (2) risorse umane; (3) pianificazione e gestione del rischio; (4) operazioni e attività di controllo; (5) informazione e rendicontazione finanziaria; (6) valutazione e audit. Un coordinatore dei controlli interni è stato formalmente designato dal direttore esecutivo. Il sistema di controllo interno dell’Agenzia incorpora tutte e 16 le NCI adottate da eu-LISA, stabilendo il quadro generale di controllo interno e fornendo garanzie alla dirigenza circa il conseguimento degli obiettivi con un sistema solido di pesi e contrappesi finanziari e operativi. Questo quadro è sottoposto a un monitoraggio periodico volto ad assicurare il funzionamento efficace dei controlli istituiti.

Nell’ultimo trimestre del 2018, l’Agenzia ha avviato i lavori preparatori sul quadro di controllo interno (ICF) riveduto, adottato nel marzo 2019, e ne prevede la piena realizzazione entro la fine del 2019.

Registro delle eccezioni

Conformemente all’ICS 8, «Processi e procedure», l’Agenzia gestisce un processo di eccezione per documentare le deviazioni dai processi e dalle procedure stabilite. Per garantire la tracciabilità, le deviazioni dalle regole e/o procedure sono documentate in una richiesta di eccezione, che è registrata in un apposito registro delle eccezioni. Per ogni richiesta, le azioni correttive/preventive e il livello di rischio sono individuati prima dell’approvazione da parte del responsabile competente. Il coordinatore del controllo interno ha esaminato le richieste di eccezione sollevate nel 2018. I risultati di tale esame sono riportati al comitato direttivo.

2.6 Compiti di esecuzione del bilancio affidati ad altri servizi e soggetti

L'Agenzia non ha affidato l'esecuzione del bilancio ad altri servizi o soggetti.

2.7 Valutazione dei risultati degli audit durante l'anno di riferimento

Servizio di audit interno

Il servizio di audit interno della Commissione europea (IAS) ha stabilito un piano strategico di audit per il periodo 2019-2021 per quanto riguarda eu-LISA. Il piano di audit si basa sui risultati di una valutazione dei rischi effettuata dallo IAS nel febbraio 2018 presso la sede centrale di Tallinn e presso la sede tecnica di Strasburgo, che copre i principali processi amministrativi e operativi dell'Agenzia.

Sulla base dei risultati della valutazione dei rischi e considerando il profilo di rischio di eu-LISA, lo IAS intende svolgere quattro impegni in questo periodo, con una rivalutazione annuale delle priorità di ciascun tema. La prossima valutazione approfondita dei rischi è prevista per il 2022.

Struttura di audit interno (Internal Audit Capability, IAC)

Revisione della gestione delle risorse informatiche dell'Agenzia (ITAM) L'obiettivo di tale riesame era di effettuare una valutazione e fornire al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione una garanzia indipendente sull'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno per quanto riguarda il processo ITAM. Poiché i responsabili di area hanno valutato che la maturità del processo era stata limitata, la IAC ha accettato di facilitare un esercizio di autovalutazione dei controlli, che avrebbe efficacemente identificato, valutato e classificato per ordine di priorità i rischi e le questioni, e avrebbe previsto un accordo sulle azioni di attenuazione, sulla loro titolarità e sulle date limite di attuazione. Nel corso dell'esercizio sono stati individuati otto rischi elevati e un rischio medio, che sono stati sottoposti a ulteriore trattamento. Per affrontarli, la IAC ha concordato un piano d'azione con i responsabili di zona e lo ha registrato nella sua procedura di follow-up.

Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse La IAC ha facilitato l'elaborazione di un regolamento per prevenire e gestire i conflitti di interesse per i membri del consiglio di amministrazione, i loro supplenti e i membri dei gruppi consultivi. Il consiglio di amministrazione ha adottato il regolamento nella riunione del novembre 2018. In base al regolamento, ogni persona interessata dovrà presentare e/o aggiornare annualmente una dichiarazione di interessi e il presidente competente dovrà verificarla e approvarla, altrimenti la persona in questione non potrà partecipare alle riunioni dell'organismo competente.

Revisione della strategia antifrode di eu-LISA Nel 2015 l'Agenzia ha adottato la sua prima strategia antifrode, relativa al periodo 2016-2018. Poiché l'ambiente in cui opera è molto dinamico, è stato necessario aggiornare i rischi del radar antifrode, perfezionare le azioni di attenuazione e rivedere di conseguenza la strategia per i prossimi tre anni, dal 2019 al 2021. La IAC ha facilitato l'individuazione e la valutazione dei potenziali rischi di frode pertinenti ai suoi obiettivi nell'ambito dell'esercizio annuale di gestione del rischio aziendale. I risultati sono stati raccolti nella strategia antifrode riveduta, che comprende tre obiettivi per il periodo 2019-2021: (1) rafforzare la cultura antifrode nell'Agenzia, (2) stabilire e mantenere un elevato livello di etica e (3) sviluppare l'intelligence a fini di prevenzione e individuazione. Il documento sottolinea inoltre gli indicatori, le azioni, i titolari e le scadenze suggerite per sostenere il raggiungimento dei suddetti obiettivi. La strategia antifrode dell'Agenzia è stata adottata dal consiglio di amministrazione nel marzo 2019.

Revisione dell'ICF di eu-LISA La IAC ha facilitato l'elaborazione di una decisione del consiglio di amministrazione sulla revisione dell'ICF. La IAC ha inoltre organizzato un seminario per verificare l'attuazione dell'ICF. Di conseguenza, la IAC ha pubblicato una relazione con indicatori e obiettivi suggeriti, che è stata convalidata dal gruppo responsabile del programma. L'esercitazione ha rivelato informazioni importanti per stabilire le modalità di attuazione dell'ICF riveduto in tutte le unità e i servizi dell'eu-LISA nel 2019. L'ICF rivisto è stato adottato al consiglio di amministrazione nel marzo 2019.

Corte dei conti europea

Nel 2018 la Corte dei conti europea (la Corte) ha portato a termine il consueto audit sui conti annuali di eu-LISA relativi all'esercizio finanziario 2017⁴¹. La Corte ha effettuato l'audit dei conti annuali dell'Agenzia, che comprendono i rendiconti finanziari⁴² e le relazioni sull'esecuzione del bilancio⁴³ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti tali conti. A giudizio della Corte, i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2017, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'Agenzia e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione, che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono, sotto tutti gli aspetti, legittime e regolari.

La Corte ha formulato inoltre 11 osservazioni che non mettono in discussione i suddetti pareri.

⁴¹ ECA annual report on EU agencies for the financial year 2017, paragrafo 3.26, «European Agency for the Operational Management of Large-Scale IT Systems in the Area of Freedom, Security and Justice (eu-LISA)».

⁴² Questi conti comprendono il bilancio finanziario e il conto del risultato economico, la tabella dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e un riepilogo delle politiche contabili significative, nonché altre note esplicative.

⁴³ Queste comprendono il conto di risultato dell'esecuzione del bilancio e il relativo allegato.

2.8 Seguito dato alle raccomandazioni e ai piani d'azione per gli audit

Il tasso di attuazione delle raccomandazioni di audit per l'anno 2018⁴⁴ è pari al 42 % (ossia 13 attuate e 31 dovute). Per confermare la chiusura (cfr. l'intestazione «Chiusure» nella tabella 9), i revisori di IAS⁴⁵ e IAC⁴⁶ hanno effettuato il follow-up annuale sui piani d'azione dichiarati «attuati» (ossia sulla base della valutazione da parte del revisore degli elementi probatori forniti e raccolti). Anche la Corte dei conti europea (CCE) ha dato seguito alle osservazioni formulate in precedenti audit.⁴⁷

Per una rapida visione, lo stato di avanzamento delle raccomandazioni di audit al 31 dicembre 2018 è sintetizzato nella tabella 9. A scopo di controllo, le raccomandazioni formulate dalla Corte dei conti europea sono classificate come «molto importanti»

Tabella 9: Raccomandazioni di IAS, IAC e Corte dei conti europea

Raccomandazioni di IAS, IAC e Corte dei conti europea per classificazione	Totale	In corso	Attuate	Scadute	Chiuse	n.a.
Critica	0	0	0	0	0	0
Molto importante	38	15	6	12	3	5
Importante	16	3	7	6	4	0
Totale	54	18	13	18	7	5

Note:

- In corso:** l'attuazione procede secondo il piano. Il termine non è scaduto o è stato concordato un nuovo piano d'azione/termine con il revisore.
- Attuate:** si tratta di un'affermazione del titolare della raccomandazione. Il caso è pronto per essere esaminato dal revisore in vista della chiusura.
- Scadute:** l'attuazione della raccomandazione è in corso, ma non è stata raggiunta entro il termine concordato.
- Chiuse:** il revisore dei conti ha formalmente chiuso la questione.
- N.a.:** non applicabile, in quanto il revisore ha rilasciato una dichiarazione o ha evidenziato una questione non perseguibile.
- Critiche:** carenza fondamentale nel processo sottoposto ad audit che è pregiudizievole a livello di entità.

⁴⁴ *Monitoring report (January-December 2018)*, «KPI #24 audit recommendations implemented within deadline», (Relazione di monitoraggio – gennaio-dicembre 2018), «ICP n. 24 raccomandazioni di audit attuate entro i termini», rif. Ares(2019)748754 – 8.2.2019.

⁴⁵ «Follow-up of outstanding recommendations from past IAS audits in eu-LISA – note on audit conclusions» (Seguito dato alle raccomandazioni in sospeso dei precedenti audit del SAI presso eu-LISA - nota sulle conclusioni degli audit), rif. Ares(2019)744730 – 8.2.2019.

⁴⁶ «Follow-up results for the year 2018 – IAC memo» (Risultati del follow-up per l'anno 2018), rif. Ares(2019)1031340 – 19.2.2019.

⁴⁷ *ECA annual report on EU agencies for the financial year 2017* (relazione annuale della CCE sulle agenzie UE per l'anno finanziario 2017), paragrafo 3.26, «European Agency for the Operational Management of Large-Scale IT Systems in the Area of Freedom, Security and Justice (eu-LISA)» [Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)].

Molto importanti: carenza fondamentale nel processo sottoposto ad audit che pregiudica l'intero processo.

Importanti: debolezza significativa nell'intero processo sottoposto ad audit o debolezza fondamentale in una parte significativa di detto processo.

2.9 Seguito dato alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico

<i>Osservazione dell'autorità competente per il discarico</i>		<i>Risposta e misure adottate dall'Agenzia</i>
Gestione di bilancio e finanziaria		
2.	<p>Osserva che , secondo la relazione della Corte, sebbene l'Agenzia abbia pagato il prezzo pieno per i lavori di costruzione della sua nuova sede di Strasburgo nel 2016, i lavori non sono ancora ultimati, a causa dell'incapacità di consegna da parte dell'appaltatore, e che solo il 70 % dei lavori è coperto dalle relazioni sul relativo stato di avanzamento approvate.</p>	<p>L'ultima relazione sullo stato di avanzamento dei lavori approvata dal 30 aprile 2018 indicava un completamento dei lavori pari all'88,17 %.</p> <p>L'Agenzia ha rifiutato una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori del 30 giugno 2018, indicante il 99,35 % di completamento, a causa di problemi tecnici e della mancanza di completezza (contenzioso del settembre 2018).</p> <p>Per tutelare gli interessi finanziari dell'Agenzia, eu-LISA mantiene in suo possesso una garanzia di esecuzione di 1,2 milioni di EUR.</p>
	<p>Osserva che, secondo l'Agenzia, ha registrato una dichiarazione di difesa presso il Tribunale amministrativo di Strasburgo e che la decisione di tale tribunale è ancora in sospeso; invita l'Agenzia a riferire all'autorità di discarico in merito alla decisione definitiva del suddetto Tribunale.</p>	<p>L'Agenzia ha registrato le dichiarazioni di difesa il 15 maggio 2018 e il 15 febbraio 2019. La decisione del Tribunale di primo grado non è stata ancora resa.</p> <p>Tra il settembre e l'ottobre 2018 si sono svolti colloqui informali per risoluzioni extragiudiziali, ma sono stati interrotti improvvisamente e unilateralmente dall'appaltatore nell'ottobre 2018.</p> <p>Nel frattempo, il 3 aprile 2019, su iniziativa dell'appaltatore, sono stati ripresi i colloqui per una risoluzione extragiudiziale.</p> <p>L'Agenzia si impegna a informare senza indugio il Parlamento europeo qualora pervenga a una risoluzione extragiudiziale o non appena venga resa la sentenza del tribunale.</p>
Annullamento dei riporti		
3.	<p>Si rammarica che gli annullamenti dei riporti dal 2016 al 2017 siano ammontati a 658 000 EUR, pari al 12,20 % dell'importo totale riportato, con un notevole aumento (pari al 7,11 %) rispetto al 2016.</p>	<p>Più di un terzo dell'importo annullato è stato causato da contratti per il supporto esterno (personale interinale) che si sono resi vacanti e per i quali non è stato possibile trovare candidati idonei, il che ha richiesto l'annullamento degli impegni. Un altro terzo dell'importo proveniva dall'informatica istituzionale e dalla gestione delle strutture della sede operativa di Strasburgo, settori in cui la supervisione gestionale poteva essere garantita solo <i>ad interim</i>; l'Agenzia</p>

		prevedeva di istituire il posto di capo dell'unità Servizi istituzionali, che è stato occupato nel 2019.
Prestazioni		
8.	<p>Osserva che, secondo la relazione della Corte, l'Agenzia gestisce attualmente tre sistemi IT su larga scala non integrati, il che potrebbe impedirle di realizzare economie di scala e sinergie tra questi tre sistemi, e che nei prossimi anni è prevista l'estensione del mandato dell'Agenzia per gestire diversi sistemi informatici supplementari;</p> <p>accoglie con favore il suggerimento della Corte secondo cui l'Agenzia dovrebbe preparare un'analisi dettagliata costi-benefici a sostegno di una discussione sulla futura strategia di sviluppo dei sistemi informatici che gestisce;</p> <p>invita l'Agenzia a riferire all'autorità di scarico sui risultati di tale studio e sulle azioni correttive previste.</p>	<p>L'Agenzia gestisce tre sistemi informatici su larga scala conformemente ai rispettivi strumenti giuridici per tali sistemi. Il fatto che tali sistemi siano stati costruiti in modo distinto e non integrato non è stata una scelta dell'Agenzia, ma una conseguenza dei diversi calendari di sviluppo e dei vincoli derivanti dal modo in cui il quadro giuridico dei diversi sistemi era stato concepito al momento del loro sviluppo. L'Agenzia, tuttavia, riconosce che questo approccio non è sostenibile, dato il numero crescente di applicazioni nell'ambito del suo mandato e il fatto che, nel complesso, non è efficiente dal punto di vista operativo o di bilancio. L'Agenzia ha già avviato un'iniziativa per razionalizzare l'architettura e la progettazione del sistema e considera l'«iniziativa di interoperabilità» della Commissione come uno dei principali motori in questo senso. La futura strategia infrastrutturale dell'Agenzia è volta a creare un'infrastruttura comune condivisa per le applicazioni attuali e future ogniqualvolta le basi giuridiche lo consentano.</p>
Politica del personale		
10.	<p>Osserva con preoccupazione che al 31 dicembre 2017 la tabella dell'organico è stata eseguita solo all'87,02 %, con 114 agenti temporanei nominati su 131 agenti temporanei autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto ai 118 posti autorizzati nel 2016).</p>	<p>La differenza tra i 114 agenti temporanei nominati e i 131 autorizzati è giustificata dal fatto che sono stati aggiunti due posti in previsione della rifusione del regolamento Eurodac, che non è stato finora adottato, pertanto non è stato possibile iniziare la procedura di assunzione. Inoltre, 14 posti sono stati previsti dal regolamento EES, entrato in vigore il 29 dicembre 2017, che consente all'Agenzia di avviare la procedura di assunzione a partire da tale data. Inoltre, l'offerta di lavoro per un posto, quello di capo dell'unità Operazioni e infrastruttura, è stata inviata e approvata entro la fine del 2017.</p>
12.	<p>Deplora lo squilibrio di genere all'interno del consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con 46 dei 52 membri di sesso maschile e 6 di sesso femminile; a tale riguardo chiede alla Commissione, agli Stati membri e alle altre parti interessate di tener conto dell'importanza di garantire l'equilibrio di genere al momento di presentare le candidature per i membri del consiglio di amministrazione.</p>	<p>eu-LISA prende atto della raccomandazione alla Commissione e agli Stati membri. Tuttavia, l'Agenzia non può influenzare la nomina dei membri e degli osservatori del consiglio di amministrazione.</p>

13.	<p>Osserva con preoccupazione che, secondo la relazione della Corte, l'esiguo numero di personale crea rischi significativi per la continuità delle operazioni dell'Agenzia, soprattutto se si considera che il capo dell'unità Gestione e manutenzione delle applicazioni ha occupato <i>ad interim</i> anche i posti di capo del dipartimento Operazioni e di capo dell'unità Operazioni e infrastruttura, combinando così i tre posti direttivi più elevati del dipartimento Operazioni;</p> <p>riconosce che l'Agenzia ha assolto con successo il suo mandato per tutto il 2017, nonostante la mancanza di risorse nelle funzioni operative e orizzontali dell'Agenzia; sostiene i continui sforzi necessari per il mantenimento e lo sviluppo del personale dell'Agenzia; accoglie con favore, a tale riguardo, la misura dell'Agenzia di nominare un altro membro del personale come capo interinale dell'unità Operazioni e infrastruttura; esorta l'Agenzia a coprire tutti i posti con personale permanente senza ulteriori ritardi.</p>	<p>L'Agenzia ha riconosciuto il rischio e ha chiesto personale supplementare nei suoi documenti di programmazione. Tuttavia, la soluzione spetta alle autorità di bilancio, che potrebbero approvare un aumento dell'organico. L'Agenzia sta cercando di ridurre il rischio mediante una ridefinizione delle priorità dei compiti, operazione possibile in misura limitata.</p> <p>Sono in corso procedure di assunzione a pieno ritmo, fino alla massima capacità dell'Agenzia. Il momento dell'adozione delle basi giuridiche che hanno consentito di assumere personale nell'ultimo trimestre dell'anno ha avuto un impatto sul tasso di occupazione, in quanto il preavviso medio di rescissione di un contratto con un ex datore di lavoro è per i candidati di tre mesi dal momento di ricezione di un'offerta di lavoro, che può essere inviata solo dopo l'adozione della base giuridica.</p>
Appalti		
16.	<p>Osserva con preoccupazione che, secondo la relazione della Corte, l'Agenzia ha incontrato difficoltà nell'attrarre una concorrenza sufficiente per diverse procedure di appalto di valore medio, ricevendo un'unica offerta nelle procedure in questione.</p>	<p>Il settore degli appalti ha pubblicato una nuova serie di orientamenti per incoraggiare indagini di mercato più efficaci nell'ambito di tutte le procedure di appalto di valore medio. La questione, tuttavia, sembra derivare almeno in parte dai requisiti formali per le gare d'appalto, in base ai quali gli operatori economici ponderano i costi amministrativi di preparazione dell'offerta e i margini previsti.</p>
17.	<p>Osserva con rammarico che l'audit svolto dallo IAS in relazione alle procedure di appalto dell'Agenzia ha rilevato notevoli carenze, tra cui due questioni «molto importanti» riguardanti la stima dei valori contrattuali e dei controlli principali e altre tre risultanze giudicate «importanti»;</p> <p>riconosce che molte delle carenze sono legate all'insufficienza di personale dell'unità Finanze e appalti e, in particolare, del settore Appalti;</p> <p>osserva che l'Agenzia ha messo in atto un piano d'azione che tiene conto dei risultati dell'audit e delle raccomandazioni dello IAS; invita l'Agenzia a riferire all'autorità di scarico in merito alle misure adottate per ovviare a tali carenze.</p>	<p>Per quanto riguarda l'organico insufficiente, l'Agenzia ha riconosciuto il rischio e ha chiesto personale supplementare nei suoi documenti di programmazione. Nel nuovo regolamento istitutivo, sono previste risorse limitate supplementari e le assunzioni sono in corso a pieno ritmo fino alla capacità massima dell'Agenzia.</p> <p>La carenza è stata colmata con la nuova procedura operativa standard in materia di appalti e gestione dei contratti (2019), il che spiega meglio le ragioni che giustificano la stima dei valori contrattuali da parte degli agenti operativi che avviano l'attività.</p>

18.	<p>Osserva che, secondo la relazione della Corte, l’Agenzia fa ampio ricorso a contraenti esterni e che il 90 % del lavoro relativo allo sviluppo e all’attuazione di progetti informatici è svolto dall’Agenzia in uno sforzo congiunto con contraenti esterni;</p> <p>osserva con preoccupazione che, sebbene tutte le fasi dei progetti informatici siano sotto il controllo dell’Agenzia, l’esternalizzazione dello sviluppo di sistemi informatici così sensibili comporta un rischio considerevole di continuo ricorso e dipendenza eccessiva dai contraenti esterni; prende atto della risposta dell’Agenzia secondo cui il completo sviluppo di tali sistemi all’interno e una riduzione dell’esternalizzazione richiederebbe un aumento sostanziale del personale dell’Agenzia e che, per garantire un’adeguata separazione dei compiti, i contraenti coinvolti nella garanzia della qualità non sono coinvolti nel fornire supporto esterno alla gestione operativa dei sistemi informatici su larga scala; invita pertanto l’Agenzia a limitare la dipendenza dai contraenti esterni utilizzando meglio le proprie risorse e ad attuare una politica adeguata per limitare il ricorso a contraenti esterni.</p>	<p>L’Agenzia sta elaborando una strategia di assegnazione delle risorse per garantire l’uso ottimale delle stesse. Tuttavia, la decisione di assegnare risorse sufficienti per il personale dell’Agenzia spetta alle autorità di bilancio.</p> <p>L’Agenzia ribadisce che il ricorso a personale esterno ha valore ed è efficace solo in un numero limitato di casi e non può essere considerato sostitutivo rispetto all’impiego del personale regolare.</p>
19.	<p>Chiede all’Agenzia di adottare tutte le misure necessarie per garantire che i contraenti che hanno accesso a informazioni sensibili sui sistemi informatici o sui dati che trattano siano giuridicamente vincolati a rigorose norme di riservatezza e di esigere che i contraenti, al momento dell’accesso a tali informazioni, abbiano un nulla osta formale di sicurezza nazionale; chiede all’Agenzia di garantire che i suoi contraenti non siano vincolati da alcuna legge di paesi terzi che possa metterli in situazioni di conflitto con gli accordi di riservatezza stabiliti dall’Agenzia.</p>	<p>Attualmente, i sistemi di eu-LISA non trattano informazioni classificate. Tuttavia, fisicamente, entrambi i siti che ospitano i sistemi centrali di Strasburgo e i sistemi di backup in Austria (centri dati, locali tecnici, sale di monitoraggio, ecc.) sono definiti come aree protette ai sensi della decisione 444/2015 della Commissione. Di conseguenza, sussiste l’obbligo formale di disporre di un nulla osta di sicurezza per la maggior parte del personale e dei contraenti.</p> <p>Inoltre, i contraenti, conformemente alle basi giuridiche, non possono accedere alle informazioni operative/istituzionali dai sistemi informatici su larga scala di eu-LISA (ad esempio, dati personali); il loro accesso all’infrastruttura, ai server e ad altre apparecchiature del sistema si limita a una manutenzione rigorosa e controllata per mantenere i sistemi in buono stato di funzionamento.</p> <p>Tutti i requisiti sono inclusi nel capitolato d’oneri e nei contratti e sono rigorosamente applicati.</p> <p>Inoltre, nell’ambito dei requisiti di sicurezza, tutti i rappresentanti dei contraenti sono tenuti a firmare dichiarazioni individuali sulla riservatezza e sul conflitto di interessi, nonché a presentare certificati di buona condotta.</p>

20.	<p>Osserva che, secondo la relazione della Corte, alla fine del 2017, l'Agenzia non aveva ancora introdotto tutti gli strumenti lanciati dalla Commissione per introdurre una soluzione unica per lo scambio elettronico di informazioni con i terzi che partecipano alle procedure di appalto pubblico (e-procurement);</p> <p>osserva, sulla base delle informazioni fornite dall'Agenzia, che essa ha già introdotto la fatturazione elettronica e le gare d'appalto elettroniche per talune procedure, ma non la presentazione elettronica; invita l'Agenzia a introdurre tutti gli strumenti necessari e a riferire all'autorità di scarico in merito alla loro attuazione.</p>	<p>Come altri organismi dell'UE, l'Agenzia segue costantemente lo sviluppo del modulo di presentazione elettronica (e-submission), in modo da poterlo utilizzare non appena soddisfatti gli standard richiesti.</p>
Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi e trasparenza		
21.	<p>Riconosce le misure esistenti dell'Agenzia e gli sforzi in corso per garantire la trasparenza, la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse e la protezione degli informatori.</p>	<p>Nel novembre 2018 l'Agenzia ha adottato nuove norme sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse per il consiglio di amministrazione e i gruppi consultivi. In base alle nuove norme, i membri del consiglio di amministrazione e dei gruppi consultivi e gli osservatori devono presentare annualmente una dichiarazione di interessi entro la fine di marzo. I presidenti dei gruppi, con il sostegno dell'Agenzia, devono valutare le dichiarazioni entro la fine di maggio e in seguito pubblicarle sul sito web.</p> <p>L'Agenzia dispone inoltre di norme per la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse dei membri del personale. Nel 2018, questi ultimi hanno presentato 154 dichiarazioni di interessi (100 %), di cui 31 hanno dichiarato l'esistenza di interessi (20 %). I responsabili diretti hanno valutato tutte le 154 dichiarazioni (100 %) e per 3 membri del personale (2 %) sono state intraprese azioni per ridurre il rischio di potenziali conflitti di interesse.</p> <p>Nel giugno 2018, il consiglio di amministrazione ha adottato una decisione sugli orientamenti di eu-LISA in materia di denuncia di irregolarità. Nel 2019, l'Agenzia ha programmato due sessioni di sensibilizzazione sulle denunce, la prima delle quali si terrà il 29 maggio 2019 presso la sede operativa di Strasburgo e la seconda nell'ultimo trimestre del 2019 presso la sede centrale dell'Agenzia a Tallinn. Un esperto dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) ha accettato di partecipare, di fornire una presentazione e di illustrare alcuni esempi pratici.</p>
<p>Osserva con preoccupazione che l'Agenzia non pubblica i CV dei membri del suo consiglio di amministrazione o del personale direttivo in generale, ma solo del suo direttore esecutivo; invita l'Agenzia a pubblicare i CV di tutti i membri del</p>		<p>Non sussiste l'obbligo giuridico di soddisfare tale richiesta e pertanto non è possibile chiedere ai membri/ supplenti/osservatori del consiglio di amministrazione di fornire il loro curriculum vitae. Tuttavia, l'Agenzia continuerà</p>

	consiglio di amministrazione e del personale direttivo e a riferire all'autorità di scarico in merito alle misure adottate al riguardo.	a incoraggiare i rappresentanti del consiglio di amministrazione a fornire detto curriculum vitae per aumentare la trasparenza del gruppo. In futuro l'Agenzia potrà prendere in considerazione la proposta di pubblicare i CV dei membri del comitato direttivo sul proprio sito web, previa consultazione delle norme applicabili in materia di sicurezza e protezione dei dati.
	Incoraggia l'Agenzia a utilizzare la politica di indipendenza dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche come migliore pratica e come sistema esemplare di monitoraggio e prevenzione dei conflitti di interesse.	Le norme recentemente adottate si basano su esempi di buone pratiche delle istituzioni dell'UE e la Commissione è stata consultata prima della loro adozione.
22.	Si rammarica che, nonostante i precedenti inviti, l'Agenzia non pubblica le dichiarazioni di interessi dei membri del consiglio di amministrazione, del personale direttivo in generale o del direttore esecutivo; chiede la pubblicazione di dichiarazioni di interessi che elenchino l'appartenenza a tutte le altre organizzazioni; sottolinea che non spetta ai membri del consiglio di amministrazione, al personale direttivo o al direttore esecutivo dichiararsi esenti da conflitti di interessi, ma che un organo neutrale dovrebbe valutarne l'esistenza.	Conformemente alle nuove norme applicate da eu-LISA, i presidenti del consiglio di amministrazione e dei gruppi consultivi, con il sostegno dell'Agenzia, valutano annualmente le dichiarazioni ricevute dai membri e dagli osservatori del consiglio di amministrazione e dei gruppi consultivi e le pubblicano successivamente sul sito web dell'Agenzia. Conformemente al regolamento istitutivo dell'Agenzia e alle norme sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse riguardanti i membri del personale di eu-LISA, le dichiarazioni di interessi sono presentate, ma non devono essere pubblicate. Ai sensi dell'articolo 29 del regolamento istitutivo di eu-LISA, devono essere pubblicate solo le dichiarazioni pubbliche dei membri del consiglio di amministrazione, del direttore esecutivo, del vicedirettore esecutivo e dei membri dei gruppi consultivi. L'articolo 29 del regolamento istitutivo recita: «I membri del consiglio di amministrazione, il direttore esecutivo, il vicedirettore esecutivo e i membri dei gruppi consultivi si impegnano ad agire nell'interesse pubblico. A tal fine, emettono pubblicamente ogni anno una dichiarazione scritta d'impegno, che è pubblicata nel sito web dell'Agenzia.»
Controlli interni		
23.	Prende atto che al 31 dicembre 2017 l'Agenzia aveva 23 raccomandazioni di audit aperte che sono state giudicate «molto importanti», di cui nove di recente pubblicazione, tre scadute e quattro ancora in corso; rileva che non è aperta alcuna questione «critica»; invita l'Agenzia a riferire all'autorità di scarico in merito all'attuazione di tali raccomandazioni di audit.	Il tasso di attuazione dei piani d'azione messi in atto a seguito di varie raccomandazioni di audit è diminuito nel 2018. Per correggere la situazione, l'Agenzia ha rafforzato il proprio sistema di monitoraggio e di rendicontazione interna in materia e ha inoltre adottato e diffuso all'inizio del 2019 l'ICF riveduto. L'Agenzia è fiduciosa che, sulla base di queste misure, il tasso di attuazione migliorerà significativamente entro la fine del 2019.

Altre osservazioni		
24.	Prende atto della ricostruzione della sede operativa dell'Agenzia a Strasburgo (Francia) e della costruzione della nuova sede centrale a Tallinn (Estonia); osserva che l'Agenzia ha anche una sede di backup a St Johann im Pongau (Austria) e un ufficio di collegamento a Bruxelles (Belgio); osserva con preoccupazione che il trasferimento nella nuova sede di Strasburgo ha subito notevoli ritardi e che vi sono state diverse carenze da parte del contraente responsabile.	<p>Il progetto di ricostruzione della sede centrale è stato portato a termine dal governo estone conformemente al piano originario e l'Agenzia si è trasferita nella sua sede permanente nel luglio 2018.</p> <p>I lavori di ricostruzione del sito tecnico di Strasburgo sono stati conclusi contrattualmente nel giugno 2018. Il ritardo è stato attribuito a modifiche al progetto, concordate con il contraente. L'Agenzia ha lavorato a stretto contatto con il contraente per risolvere le inefficienze tecniche individuate e per far progredire l'accettazione dei lavori. Per tutelare i propri interessi finanziari, eu-LISA mantiene in suo possesso una garanzia di esecuzione di 1,2 milioni di EUR.</p>
PARERE DELLA COMMISSIONE PER LE LIBERTÀ CIVILI, LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI INTERNI		
3.	Deplora che l'Agenzia non disponga delle risorse umane necessarie per svolgere le sue funzioni operative e orizzontali senza ricorrere a contraenti esterni; la invita a proseguire i suoi sforzi per garantire il mantenimento e lo sviluppo del personale al proprio interno; si compiace del modo in cui l'Agenzia ha gestito il carico di lavoro notevolmente aumentato nel 2017 nonostante l'elevato turnover del personale esperto.	<p>L'Agenzia ha riconosciuto il rischio e ha chiesto personale supplementare nei suoi documenti di programmazione. Tuttavia, la soluzione spetta alle autorità di bilancio, che potrebbero approvare un aumento dell'organico. L'Agenzia sta cercando di ridurre il rischio mediante una ridefinizione delle priorità dei compiti, operazione possibile in misura limitata.</p> <p>Sono in corso procedure di assunzione a pieno ritmo, fino alla massima capacità. Il momento dell'adozione delle basi giuridiche che hanno consentito di assumere personale nell'ultimo trimestre dell'anno ha avuto un impatto sul tasso di occupazione, in quanto il preavviso medio di rescissione di un contratto con un ex datore di lavoro è per i candidati di tre mesi dal momento di ricezione di un'offerta di lavoro, che può essere inviata solo dopo l'adozione della base giuridica.</p>

4.	<p>Si compiace del fatto che nel 2017 i progetti informatici siano stati attuati nei tempi, nei costi e nel rispetto del bilancio; si compiace che l’Agenzia abbia intrapreso uno studio per avere una visione d’insieme dell’architettura dei suoi futuri sistemi informatici;</p> <p>sottolinea, tuttavia, che l’Agenzia ha dovuto ricorrere ampiamente, tramite tre contratti quadro, a contraenti esterni per la gestione operativa dei sistemi affidatili a causa della mancanza dei necessari posti permanenti; sottolinea che, anche se i progetti informatici dell’Agenzia sono sotto il suo controllo, l’esternalizzazione delle sue attività in larga misura crea rischi di un continuo ricorso e di una dipendenza eccessiva dai contraenti esterni; chiede pertanto che elabori una strategia a lungo termine per ridurre tale rischio;</p> <p>chiede all’Agenzia di presentare al Parlamento la sua strategia per i fornitori e i contraenti;</p> <p>chiede all’Agenzia di adottare tutte le misure necessarie per garantire che i contraenti che hanno accesso a informazioni sensibili sui sistemi informatici o sui dati che trattano siano giuridicamente vincolati a rigorose norme di riservatezza e di esigere che i contraenti, al momento dell’accesso a tali informazioni, abbiano un nulla osta formale di sicurezza nazionale; chiede all’Agenzia di garantire che i suoi contraenti non siano vincolati da alcuna legge di paesi terzi che possa metterli in situazioni di conflitto con gli accordi di riservatezza stabiliti dall’Agenzia.</p>	<p>L’Agenzia sta elaborando una strategia di assegnazione delle risorse per garantire l’uso ottimale delle proprie risorse. Tuttavia, la decisione di assegnare risorse sufficienti per il personale spetta alle autorità di bilancio.</p> <p>L’Agenzia ribadisce che il ricorso a personale esterno ha valore ed è efficace solo in un numero limitato di casi e non può essere considerato sostitutivo rispetto all’impiego del personale regolare.</p> <p>Attualmente, i sistemi di eu-LISA non trattano informazioni classificate. Tuttavia, fisicamente, entrambi i siti che ospitano i sistemi centrali di Strasburgo e i sistemi di backup in Austria (centri dati, locali tecnici, sale di monitoraggio, ecc.) sono definiti come aree protette ai sensi della decisione 444/2015 della Commissione. Di conseguenza, sussiste l’obbligo formale di disporre di un nulla osta di sicurezza per la maggior parte del personale e dei contraenti.</p> <p>I contraenti, conformemente alle basi giuridiche, non possono accedere alle informazioni operative/istituzionali dai sistemi informatici su larga scala di eu-LISA (ad esempio, dati personali); il loro accesso all’infrastruttura, ai server e ad altre apparecchiature del sistema si limita a una manutenzione rigorosa e controllata per mantenere i sistemi in buono stato di funzionamento.</p> <p>Tutti i requisiti sono inclusi nel capitolato d’oneri e nei contratti e sono rigorosamente applicati.</p> <p>Inoltre, nell’ambito dei requisiti di sicurezza, tutti i rappresentanti dei contraenti sono tenuti a firmare dichiarazioni individuali sulla riservatezza e sul conflitto di interessi, nonché a presentare certificati di buona condotta.</p>
5.	<p>Si rammarica dell’esiguità del personale delle unità operative principali e rammenta all’Agenzia l’importanza di un organico adeguato e di un’adeguata gestione delle risorse umane, in particolare nell’unità Gestione e manutenzione delle applicazioni (AMM); sottolinea che nella seconda metà del 2017 il capo dell’unità AMM ha occupato <i>ad interim</i> anche i posti di capo del dipartimento Operazioni e di capo dell’unità Operazioni e infrastruttura, combinando così tre dei posti direttivi più elevati del dipartimento Operazioni; sottolinea che non si tratta solo di un rischio dal punto di vista della continuità operativa, ma anche di un’errata separazione dei compiti, che potrebbe creare potenziali conflitti di interessi operativi; chiede all’Agenzia di evitare di correre inutili rischi operativi</p>	<p>L’Agenzia ha riconosciuto il rischio e ha chiesto personale supplementare nei suoi documenti di programmazione. Tuttavia, la soluzione spetta alle autorità di bilancio, che potrebbero approvare un aumento dell’organico. L’Agenzia sta cercando di ridurre il rischio mediante una ridefinizione delle priorità dei compiti, operazione possibile in misura limitata.</p> <p>Sono in corso procedure di assunzione a pieno ritmo, fino alla massima capacità. Il momento dell’adozione delle basi giuridiche che hanno consentito di assumere personale nell’ultimo trimestre dell’anno ha avuto un impatto sul tasso di occupazione, in quanto il preavviso medio di rescissione di un contratto con un ex datore di lavoro è per i candidati di tre mesi dal momento di ricezione di</p>

	a causa dei suoi vincoli in materia di risorse umane e le chiede di affrontare tali questioni senza indugio.	un'offerta di lavoro, che può essere inviata solo dopo l'adozione della base giuridica.
6.	Osserva che l'Agenzia gestisce attualmente tre sistemi IT su larga scala non integrati e che tutti trattano dati nel settore politico dell'Unione in materia di libertà, sicurezza e giustizia; concorda con la Corte che l'Agenzia dovrebbe, in stretta consultazione con la Commissione e gli Stati membri, preparare un'analisi costi-benefici a sostegno di una discussione sulla sua evoluzione a lungo termine; sottolinea che il mandato recentemente ampliato dell'Agenzia non dovrebbe andare a scapito della disponibilità del sistema, dello sviluppo continuo o della stabilità e della sicurezza delle operazioni dei suoi attuali sistemi informatici, cosa che deve rimanere la sua prima priorità.	L'Agenzia gestisce tre sistemi informatici su larga scala conformemente ai rispettivi strumenti giuridici per tali sistemi. Il fatto che tali sistemi siano stati costruiti in modo distinto e non integrato non è stata una scelta dell'Agenzia, ma una conseguenza dei diversi calendari di sviluppo e dei vincoli derivanti dal modo in cui il quadro giuridico dei diversi sistemi era stato concepito al momento di tale sviluppo. L'Agenzia, tuttavia, riconosce che questo approccio non è sostenibile, dato il numero crescente di applicazioni nell'ambito del suo mandato e il fatto che, nel complesso, non è efficiente dal punto di vista operativo o di bilancio. L'Agenzia ha già avviato un'iniziativa per razionalizzare l'architettura e la progettazione del sistema e considera l'«Iniziativa di interoperabilità» della Commissione come uno dei principali fattori trainanti in questo senso. La futura strategia infrastrutturale dell'Agenzia è volta a creare un'infrastruttura comune condivisa per le applicazioni attuali e future ogniqualvolta le basi giuridiche lo consentano.

Parte II. B) Valutazioni esterne

Al momento della stesura della presente relazione (aprile 2019), è stata effettuata una valutazione esterna dell’Agenzia ai sensi dell’articolo 31 del regolamento (UE) n. 1077/2011.

La valutazione ha esaminato il modo in cui eu-LISA ha attuato il proprio mandato, come previsto dal suo regolamento istitutivo, prendendo in considerazione quattro aspetti: efficienza, efficacia, valore aggiunto e coerenza. La valutazione ha esaminato altresì il contributo dell’Agenzia alla creazione di un ambiente informatico coordinato, efficace e coerente per la gestione dei sistemi informatici su larga scala a sostegno dell’attuazione delle politiche GAI.

La valutazione è stata effettuata con successo nel 2016 e ha concluso che l’Agenzia assolve efficacemente il proprio mandato. La valutazione inoltre suggerisce alcuni modi specifici per migliorarne le operazioni e individua potenziali opportunità per ampliarne il mandato.

Di seguito sono riportate le principali conclusioni della valutazione.

- Complessivamente l’Agenzia ha raggiunto l’obiettivo di garantire un’efficace gestione operativa dei tre sistemi informatici che le sono stati affidati.
- Benché la struttura organizzativa e i processi interni siano ancora in fase di sviluppo, sono adeguatamente strutturati e descritti. L’Agenzia è riuscita a individuare le soluzioni più idonee per svolgere i compiti che le sono stati assegnati, come si è osservato soprattutto sulla base degli studi di casi per progetto (ad es. il progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti e gli studi sui servizi comuni condivisi).
- L’Agenzia è riuscita, nel complesso, a rispettare la chiara distribuzione dei ruoli e delle responsabilità a livello nazionale e di Unione europea, per quanto riguarda la sua attività principale, ossia la gestione dei sistemi informatici su larga scala.
- Le attività di eu-LISA sono generalmente conformi ai quadri e alle strategie pertinenti della politica GAI.
- L’Agenzia ha sviluppato una cooperazione coerente e strutturata nei suoi rapporti con diverse parti interessate, mediante una strategia di gestione di queste ultime.
- L’istituzione di un’unica autorità di gestione che assuma la gestione operativa dei tre sistemi informatici crea di per sé un alto livello di valore aggiunto, nella misura in cui l’Agenzia adempie i propri compiti in modo efficace ed efficiente. Il principale valore aggiunto di eu-LISA, pertanto, dipende logicamente molto dalla sua capacità di adempiere i propri compiti principali in maniera efficace ed efficiente.
- Nell’insieme, la valutazione ha osservato un riscontro positivo sul livello di partecipazione e comunicazione con le parti interessate a livello nazionale.

La relazione di valutazione ha formulato 65 raccomandazioni, che hanno preso in considerazione le opportunità di miglioramento legate ai compiti attuali dell’Agenzia, nonché la possibilità di ampliarne il mandato per aumentarne il valore aggiunto, tenendo conto delle eventuali esigenze future dell’Unione europea e degli Stati membri.

A ogni raccomandazione è stata assegnata una classificazione (critica, molto importante, importante, marginale) in base alla necessità e ai tempi di attuazione. Si è inoltre analizzato l’impatto delle raccomandazioni da un punto di vista finanziario, giuridico e organizzativo.

A tale proposito, le raccomandazioni sono state suddivise in due gruppi principali:

- raccomandazioni con impatto giuridico (11 in totale);
- raccomandazioni con impatto organizzativo e/o finanziario (54 in totale).

Le raccomandazioni del secondo gruppo sono state ulteriormente suddivise:

- 7 critiche;
- 10 molto importanti;
- 30 importanti;
- 7 marginali.

Alle raccomandazioni con impatto organizzativo e/o finanziario derivanti dalla valutazione esterna dell'Agenzia è stato dato un seguito adeguato tramite un piano d'azione. Nel marzo 2017 il consiglio di amministrazione l'ha adottato e nel novembre 2018 è stato presentato al consiglio di amministrazione un aggiornamento sullo stato di attuazione. Al momento della stesura della presente relazione, il tasso di attuazione delle azioni del piano era superiore all'80 %.

Parte III. Valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno

3.1 Gestione del rischio

L'Agenzia segue un processo completo di gestione del rischio che si svolge regolarmente nel corso dell'esercizio a livello istituzionale, durante l'intero ciclo di vita di programmi e progetti o a livello di entità o attività. A un livello inferiore, le attività di gestione del rischio seguono approcci individuali su misura. A livello istituzionale, il processo di gestione del rischio segue un calendario dedicato di eventi che comprende l'individuazione, la valutazione e la definizione delle priorità dei rischi e l'organizzazione di un workshop sulla gestione dei rischi istituzionali durante il quarto trimestre di ogni anno. Durante il seminario si decidono i responsabili delle strutture operative («risk owner»), le strategie in materia di rischi e le relative risposte. Il risultato è documentato nel piano annuale di risposta ai rischi istituzionali e nel registro dei rischi istituzionali, validi fino al successivo workshop annuale sulla gestione dei rischi. Il registro comprende inoltre i dettagli dello scambio di monitoraggio dei rischi tra i risk owner e il responsabile istituzionale in materia di rischi.

Nel 2018 EPMO ha svolto ad interim la suddetta funzione. Sono stati individuati in totale sei rischi istituzionali di cui si è tenuto conto nel piano di risposta ai rischi istituzionali dell'Agenzia. Due rischi correlati alla mancanza di personale statutario, che potrebbe incidere negativamente sull'Agenzia nello svolgimento dei compiti a essa assegnati, nel garantire la continuità operativa e nell'aumentare la dipendenza dal personale non statutario. Gli altri quattro rischi riguardavano potenziali ritardi e problemi di non conformità per quanto riguarda la costruzione del sito di Strasburgo, gli attacchi informatici esterni sull'infrastruttura di eu-LISA, la mancanza di sicurezza sufficiente e adeguata e i cambiamenti nel settore dei servizi informatici aziendali nonché le difficoltà di gestione e assunzione del personale per l'attuazione delle nuove iniziative.

Durante il follow-up dei rischi aziendali nel 2018, i due rischi connessi alla mancanza di personale statutario sono stati combinati e riclassificati come un'unica questione. Analogamente, il rischio relativo alla costruzione del sito di Strasburgo è stato classificato come un problema, ma al momento della stesura della presente relazione le azioni per la relativa gestione erano ancora in corso. Per i tre rischi rimanenti, sono state definite 13 misure di rischio individuali con i risk owner designati. Otto sono state attuate nel corso dell'anno o sono situazioni permanenti, con l'obiettivo di mitigare sufficientemente i rischi individuati e il loro impatto sull'organizzazione. Al fine di minimizzare il rischio di attacco informatico esterno, è stata effettuata un'attuazione pilota di Bromium per il rafforzamento di browser e posta elettronica. Inoltre, è in preparazione l'attuazione di un nuovo software per la gestione delle informazioni di sicurezza e degli eventi. Per quanto riguarda il rischio connesso ai controlli di sicurezza e ai cambiamenti nel settore dei servizi informatici aziendali, sono state avviate revisioni della strategia informatica aziendale e dell'attuale architettura di sistema. Entro la fine dell'anno è stata presentata una bozza di analisi delle principali aree di rischio che potrebbero avere un impatto sulla sicurezza e sulla continuità operativa. Le azioni intraprese per ridurre il rischio di assunzione e gestione del personale sono principalmente azioni permanenti, quali l'intensificazione del programma di inserimento e l'attuazione di un approccio basato sugli insegnamenti tratti dal processo di assunzione. Il rinnovo del quadro delle competenze è un altro sforzo per ridurre i rischi. Maggiori dettagli sui tre rischi istituzionali sono reperibili nell'Allegato VIII.

3.2 Conformità ed efficacia delle norme di controllo interno

Tutte e 16 le norme di controllo interno approvate da eu-LISA sono state applicate ai compiti derivanti dal documento di programmazione 2017-2019 dell'Agenzia e sono state integrate in modo equilibrato. Nel 2018 le 16 norme di controllo interno sono state ulteriormente specificate in 126 singole misure assegnate ai pertinenti membri del personale

dell'organizzazione. In considerazione delle misure adottate nel 2018 per conseguire e mantenere la conformità alle sue norme di controllo interno, si può affermare che eu-LISA è caratterizzata da un controllo interno sufficientemente consolidato. Alcune azioni sono state attuate, dimostrando così gli sforzi profusi da eu-LISA per applicare e garantire una buona governance.

La funzione del coordinatore del controllo interno è stata istituita per sostenere l'attuazione efficace ed efficiente di tali norme all'interno di eu-LISA, creando un punto focale per fornire informazioni e conoscenze e la capacità di monitoraggio e di comunicazione. Dopo gli esercizi di monitoraggio semestrali con i dirigenti e il personale con funzioni connesse alle norme di controllo interno, nel 2018 il coordinatore del controllo interno ha informato costantemente il direttore esecutivo in merito alla situazione e ai progressi della conformità a tali norme nell'ambito di eu-LISA.

Inoltre il coordinatore del controllo interno ha valutato l'efficacia e l'efficienza complessive del sistema di controllo interno. A tale scopo è stato consultato il registro delle norme di controllo interno di eu-LISA (che documenta lo stato di ciascuna misura di attuazione di tali norme nell'Agenzia) per estrarre i dati necessari, che sono stati poi sintetizzati e trasmessi per informazione sotto forma di relazione al consiglio di amministrazione. Maggiori dettagli sull'attuazione delle norme di controllo interne sono disponibili nell'Allegato VIII.

Nell'ultimo trimestre del 2018, l'Agenzia ha avviato i lavori preparatori per adottare e attuare l'ICF riveduto. L'Agenzia prevede la piena realizzazione entro la fine del 2019.

Parte IV. Affidabilità della gestione

4.1 Esame degli elementi attestanti l'affidabilità

I pilastri (*building blocks*) dell'affidabilità sono gli elementi su cui si basano le ragionevoli garanzie fornite dall'ordinatore nella dichiarazione di affidabilità contenuta nella relazione annuale di attività. Essi sono illustrati sinteticamente di seguito.

Pilastro 1: valutazione da parte della dirigenza

Valutazione da parte della dirigenza

La dirigenza dell'Agenzia ha la ragionevole certezza che i controlli complessivi effettuati sono adeguati ed efficaci come previsto, che i rischi sono opportunamente monitorati e attenuati e che sono attuati i miglioramenti e i potenziamenti necessari.

La dirigenza dell'Agenzia riconosce inoltre la necessità di mantenere un'efficienza elevata dell'ambiente di controllo interno, valutando costantemente e rafforzando i controlli interni esistenti al fine di ottenere e mantenere la piena conformità ai requisiti delle 16 NCI adottate per garantire il conseguimento degli obiettivi enunciati nel documento di programmazione.

Registro delle eccezioni

In seno all'Agenzia è operativa dal 2013 una procedura di registrazione delle eccezioni. Agli inizi del 2015 è stata adottata una procedura formale per la relativa registrazione e gestione. L'obiettivo generale di tale procedura è la definizione di modalità appropriate che assicurino, in conformità al principio di trasparenza, la corretta spiegazione, registrazione e segnalazione di ogni eventuale circostanza eccezionale legata a casi significativi di esclusione dei controlli o delle deviazioni rispetto al quadro regolamentare stabilito. Le eccezioni devono essere documentate, giustificate e approvate al livello appropriato prima dell'effettuazione di qualsiasi azione.

Nel 2018 sono state registrate 39 eccezioni e nessun evento di non conformità. L'ordinatore ha stabilito che tali eccezioni non richiedono la formulazione di una riserva formale per rilevanza nella dichiarazione di affidabilità. Tuttavia, alla luce delle recenti risultanze dell'audit, si effettuerà un'analisi approfondita per individuare i motivi dei casi di mancata osservanza della procedura relativa alle eccezioni e sarà intrapresa un'azione rapida sulla base dei risultati. Il termine ultimo è giugno 2019.

Pilastro 2: risultati degli audit esterni

Parere del servizio di audit interno

Non applicabile. Nel 2018, l'IAS non ha effettuato audit di affidabilità. Tuttavia, sulla base dei risultati di un esercizio di valutazione del rischio, l'IAS ha elaborato un piano strategico di audit per il periodo 2019-2021, che comprende quattro temi.

Relazione finale di audit in materia di controlli durante il processo di aggiudicazione degli appalti

Il servizio di audit interno riconosce che i controlli sulla procedura di appalto presso eu-LISA sostengono il conseguimento dei principali obiettivi operativi dell'Agenzia (quali il funzionamento ininterrotto 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, dei sistemi IT su larga scala gestiti dall'Agenzia). Tuttavia, l'IAS ha concluso che i processi e i relativi controlli devono essere ulteriormente sviluppati per facilitare meglio gli obiettivi dell'Agenzia in relazione alla sana gestione finanziaria

e al rispetto dei requisiti procedurali.

In questo contesto, il servizio di audit interno ha individuato due questioni molto importanti relative alla stima del valore contrattuale e alla definizione e documentazione dei controlli chiave in tutto il processo di aggiudicazione degli appalti. Il servizio di audit interno ha inoltre individuato tre conclusioni importanti.

L'Agenzia, in accordo con il servizio di audit interno, **ha adottato un piano d'azione** per applicare le conclusioni e le raccomandazioni dell'audit.

Giudizio della Corte dei conti europea (relazione di audit sui conti relativi all'esercizio finanziario 2018)

Giudizio sull'affidabilità dei conti

A giudizio della Corte, i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2018, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione.

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono, sotto tutti gli aspetti, rilevanti, legittime e regolari.

Pilastro 3: seguito dato a riserve relative ai periodi di riferimento precedenti

La dichiarazione di affidabilità dell'ordinatore inserita nella relazione annuale di attività 2017 non conteneva riserve.

Conclusione

Sulla base di quanto precede nelle parti II e III, si può concludere che non sono state individuate carenze significative nei controlli interni che potrebbero incidere sulla dichiarazione di affidabilità.

4.2 Riserve (se del caso)

Sulla base delle informazioni che precedono, l'ordinatore non ha formulato alcuna riserva.

4.3 Conclusioni generali sull'affidabilità

Io sottoscritto, Krum Garkov, direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA),

nella mia qualità di ordinatore,

dichiaro che le informazioni contenute nella presente relazione danno un'immagine veritiera e completa delle attività dell'Agenzia nel 2018.

Dichiaro di avere la ragionevole certezza che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione sono state utilizzate per le finalità previste e conformemente ai principi della sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo attuate offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Tale ragionevole garanzia si basa sul mio giudizio nonché sulle informazioni a mia disposizione, come ad esempio i risultati dell'autovalutazione e gli audit del servizio di audit interno, della struttura di audit interno e della Corte dei conti europea.

Confermo che non sussistono, a mia conoscenza, altri elementi non riportati nella presente relazione che possano ledere gli interessi dell'Agenzia o delle sue parti interessate.

Tallinn, (firma)

Krum GARKOV

ALLEGATI

Allegato I. Indicatori chiave di prestazione istituzionale

ICP	Indicatore chiave di prestazione istituzionale	Obiettivo	Conseguito 2018
1	Sicurezza: numero di gravi carenze individuate durante le prove di sicurezza	0	3
2	Sicurezza: percentuale di rischi di sicurezza identificati trattati mediante controlli di sicurezza garantiti	100 %	86,3 %
3	Disponibilità del sistema centrale Eurodac	99,99 %	99,98 %
4	Tempo di risposta del sistema centrale Eurodac	99,45 %	99,99 %
5	Disponibilità di una rete geografica (per i sistemi SIS II e VIS)	99,99 %	99,99 %
6	Disponibilità del sistema centrale SIS II	99,99 %	99,75 %
7	Tempo di risposta del sistema centrale SIS II	99,50 %	99,9 %
8	Disponibilità del sistema centrale VIS	99,99 %	99,94 %
9	Tempo di risposta del sistema centrale VIS	100 %	97,17 %
10	Tasso di annullamento di stanziamenti di pagamento riportati dall'esercizio precedente	< 5 %	2,65 %
11	Tasso (%) di esecuzione degli impegni di bilancio	95-99 %	99,5 %
12	Tasso (%) di esecuzione dei pagamenti	> 95 %	100 %
14	Risorse umane: rapporto (%) tra risorse amministrative e risorse operative	Amministrative: 20 %	16 %
		Operative: 70 %	73 %
15	Tasso (%) di pagamenti completati entro i termini prescritti	90-100 %	91,12 %
16	Metri quadrati medi di spazio in ufficio per equivalente a tempo pieno	10 m ²	13,6 m ²
17	Soddisfazione dei partecipanti esterni al corso di formazione eu-LISA (1: molto negativo, 2: infruttuoso, 3: moderatamente riuscito, 4: riuscito, 5: molto riuscito)	> 3	4,43/5
18	Appalti: rispetto del piano di approvvigionamento e di acquisizione dell'Agenzia (deviazione standard tra il progetto inizialmente previsto e il valore del contratto effettivamente firmato).	0,5-1,5	0,48
19	Gestione dei progetti di appalto: percentuale (%) dei principali progetti di appalto la cui attuazione procede come previsto	> 60 %	41 %

20	Soddisfazione del cliente: percentuale (%) di utenti degli Stati membri soddisfatti o molto soddisfatti del servizio complessivo fornito dal Service Desk eu-LISA	> 80 %	96,33 %
21	Tasso (%) delle attività individuate nel programma di lavoro annuale realizzate o la cui realizzazione procede come previsto	90 %	90,2 %
22	Prestazioni del servizio di assistenza (helpdesk) per gli Stati membri riguardo ai sistemi	> 80 %	91 %
23	Gestione del progetto: valutazione dei progetti completati rispetto a parametri di qualità/costi/tempi definiti (% di scostamento dalla linea di base approvata)	< 10 %	9,56 %
24	Percentuale di raccomandazioni degli audit attuate entro i termini prescritti	80-100 %	42 %
25	Risorse umane: percentuale di giorni di assenza dal lavoro certificati e non certificati nel periodo di riferimento	< 25 %	22 %
26	Risorse umane: percentuale del ricambio annuale di personale	≤ 5 %	4,94 %
27	Risorse umane: indice di prestazione del personale	Valutazioni completate: 100 %	100 %
		Basse prestazioni: < 5 %	0 %
		Prestazioni elevate: > 10 %	1,5 %
28	Risorse umane: livello di coinvolgimento del personale	≥ 80 %	87 %
29	Comunicazione esterna: visibilità di eu-LISA sul web	Visitatori unici: aperto	10 1580
		Durata media della visita: aperto	3 min o s
		Tasso di abbandono (dopo aver visto solo una pagina): aperto	39 %
		Azioni per ciascuna visita (media): aperto	3,5

Note sugli ICP

ICP 13 È stato soppresso per decisione del consiglio di amministrazione.

Sicurezza

ICP 1 I problemi critici riguardano le patch, la configurazione sicura e gli aggiornamenti della protezione da malware. I controlli di compensazione sono attuati per gestire l'effettiva esposizione dei sistemi dell'attività principale a queste classi di vulnerabilità.

ICP 2 I problemi individuati nei controlli attuati per il trattamento dei rischi rilevati sono riportati nelle conclusioni dell'ICP 1. Sono stati attuati piani d'azione correttivi per affrontare i problemi individuati.

Disponibilità dei sistemi

ICP 3,6,8 L'obiettivo della disponibilità del sistema non è definito con precisione negli strumenti giuridici che regolano i sistemi. L'obiettivo del 99,99 % è stato stabilito dall'Agenzia dal momento che i sistemi che questa gestisce sono definiti sistemi con disponibilità elevata.

La **reale disponibilità** dei sistemi comprende i tempi di transizione e ritorno in caso di un intervento di manutenzione programmato.

Tempi di risposta

ICP 4 Media della quota di operazioni ad alta priorità a cui è stata data risposta in meno di 1 ora e della quota di operazioni normali a cui è stata data risposta in meno di 24 ore.

ICP 7 Quota delle interrogazioni di categoria 1 gestita entro 1 secondo, il resto entro 3 secondi. Le interrogazioni di categoria 1 rappresentano tutte le interrogazioni singole o multiple che possono essere classificate come esatte, grazie all'esattezza delle informazioni fornite nei campi di ricerca. L'uso di informazioni inesatte o confuse è escluso da questa categoria.

ICP 9 Percentuale dei tempi di risposta nell'ambito degli obiettivi a livello di servizio per ciascun gruppo di attività che rappresenta l'asilo, la frontiera, i consolati, le forze dell'ordine e il territorio.

Allegato II. Statistiche relative alla gestione finanziaria

Bilancio iniziale, storni e bilanci rettificativi

La tabella di seguito riportata sintetizza a livello di capitolo gli storni interni alle rubriche di bilancio eseguiti dall'Agenzia per i fondi C1 nel 2018 in milioni di EUR. Il consiglio di amministrazione ha approvato una modifica al bilancio.

Capitolo di bilancio	Stanzamenti di impegno				Stanzamenti di pagamento			
	Bilancio iniziale	Storni	Bilancio rettificativo	Bilancio finale	Bilancio iniziale	Storni	Bilancio rettificativo	Bilancio finale
TITOLO 1 SPESE PER IL PERSONALE	20,4	-0,4	-2,2	17,8	20,4	-0,4	-2,2	17,8
A-11 Stipendi e indennità	18,5	-0,4	-2,1	15,9	18,5	-0,4	-2,1	15,9
A-12 Spese relative alle assunzioni	0,3	-0,2	0,0	0,2	0,3	-0,2	0,0	0,2
A-13 Spese per le missioni	0,4	0,1	0,0	0,5	0,4	0,1	0,0	0,5
A-14 Infrastruttura socio-sanitaria	0,7	0,1	0,0	0,8	0,7	0,1	0,0	0,8
A-15 Formazione del personale	0,5	0,0	0,0	0,5	0,5	0,0	0,0	0,5
TITOLO 2 SPESE PER INFRASTRUTTURE E FUNZIONAMENTO	12,1	0,7	-1,7	11,1	12,1	0,7	-1,7	11,1
A-20 Spese relative ai locali	1,4	-0,1	-0,3	1,0	1,4	-0,1	-0,3	1,0
A-21 Servizi IT e di telecomunicazione interni	1,5	1,2	-0,3	2,4	1,5	1,2	-0,3	2,4
A-22 Beni mobili e costi associati	0,3	0,4	0,0	0,6	0,3	0,4	0,0	0,6
A-23 Spese amministrative correnti	0,8	-0,1	-0,1	0,6	0,8	-0,1	-0,1	0,6
A-24 Spese postali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
A-25 Consiglio di amministrazione	0,5	0,0	-0,3	0,2	0,5	0,0	-0,3	0,2
A-26 Informazione e pubblicazioni	1,4	-0,5	-0,1	0,8	1,4	-0,5	-0,1	0,8
A-27 Servizi di supporto esterno	3,4	0,2	0,0	3,5	3,4	0,2	0,0	3,5
A-28 Sicurezza	2,7	-0,2	-0,6	1,9	2,7	-0,2	-0,6	1,9
TITOLO 3 SPESE OPERATIVE	168,2	-0,3	5,3	173,2	135,5	-0,3	-70,5	64,7
B3-0 Infrastruttura condivisa dei sistemi (sistemi principali)	13,5	-2,8	5,3	16,0	11,0	-5,9	3,8	9,0
B3-1 SIS II	31,8	0,0	0,0	31,8	13,5	3,5	-3,5	13,5
B3-2 VIS/BMS	20,1	0,6	0,0	20,6	21,4	9,0	0,0	30,3
B3-3 Eurodac	15,4	2,0	0,0	17,4	18,7	-4,7	-9,3	4,7
B3-4 EES	57,5	1,2	0,0	58,7	40,3	-0,4	-38,0	1,9
B3-5 ETIAS	23,5	0,0	0,0	23,5	23,5	0,0	-23,5	0,0
B3-6 Servizi di supporto esterni direttamente collegati ai sistemi principali	5,4	-1,5	0,0	3,9	6,0	-1,7	0,0	4,3
B3-7 Gruppi consultivi	0,3	0,1	0,0	0,4	0,3	0,0	0,0	0,4
B3-8 Formazione direttamente collegata alle operazioni	0,8	0,2	0,0	0,9	0,8	0,0	0,0	0,7
TOTALE	200,7	0,0	1,5	202,1	167,9	0,0	-74,3	93,6

Esecuzione del bilancio per l'esercizio (fonte di finanziamento C1)

Per quanto riguarda gli stanziamenti per il 2018 (fonte di finanziamento C1), l'Agenzia ha raggiunto un elevato livello di esecuzione del bilancio, pari al 99,5 % degli stanziamenti di impegno e del 100 % degli stanziamenti di pagamento, tenendo conto dei riporti automatici e non automatici di stanziamenti correlati ai nuovi compiti.

TITOLO DI BILANCIO	IMPEGNI (C1)			PAGAMENTI (C1)		
	Iscritti a bilancio (Mio EUR)	Utilizzati (Mio EUR)	%	Iscritti a bilancio (Mio EUR)	Utilizzati (Mio EUR)	%
Titolo 1 Spese per il personale	17,8	17,8	100,0 %	17,8	17,8	100,0 %
<i>di cui eseguiti</i>		17,8	100,0 %		17,4	97,5 %
<i>di cui riportati automaticamente</i>		—	—		0,4	2,5 %
Titolo 2 Spese per infrastrutture e spese di funzionamento	11,1	11,1	100,0 %	11,1	11,1	100,0 %
<i>di cui eseguiti</i>		11,1	100,0 %		6,0	54,2 %
<i>di cui riportati automaticamente</i>		—	—		5,1	45,8 %
Titolo 3 Spese operative	173,2	172,2	99,4 %	64,7	64,7	100,0 %
<i>di cui riportati non automaticamente</i>		49,2	28,4 %			0,0 %
TOTALE	202,1	201,1	99,5 %	93,6	93,6	100,0 %
<i>di cui eseguiti</i>		152,0	75,2 %		88,1	94,1 %
<i>di cui riportati automaticamente</i>		0,0			5,5	5,9 %
<i>di cui riportati non automaticamente</i>		49,2	24,3 %			

Esecuzione del bilancio per altre fonti di finanziamento

Oltre al bilancio dell'esercizio (fonte di finanziamento C1), l'Agenzia ha eseguito stanziamenti:

- su entrate con destinazione specifica interna (fonte di finanziamento C4);
- riportati su entrate con destinazione specifica interna (fonte di finanziamento C5);
- dal riporto di stanziamenti di impegno (dissociati nel titolo 3 e non dissociati nei titoli 1 e 2) e degli stanziamenti di pagamento corrispondenti (solo non dissociati) degli esercizi precedenti (fonte di finanziamento C8);
- su entrate con destinazione esterna, come contributi dei paesi associati, conformemente all'articolo 32, paragrafo 1, lettera b), del regolamento istitutivo (fonte di finanziamento Ro, solo titolo 3).

Titolo di bilancio	Fonte di finanziamento	Impegni			Pagamento		
		Iscritti a bilancio (Mio EUR)	Utilizzati (Mio EUR)	% impegni	Iscritti a bilancio (Mio EUR)	Utilizzati (Mio EUR) ^a	% pagamenti
A-1 Spese per il personale	C1	17,8	17,8	100,0 %	17,8	17,4	97,5 %
	C4	0,0	0,0	100,0 %	0,0	0,0	56,3 %
	C8	0,4	0,3	73,2 %	0,4	0,3	73,2 %
A-2 Spese per infrastrutture e spese di funzionamento	Totale parziale	18,3	18,1	99,4 %	18,3	17,7	96,9 %
	C1	11,1	11,1	100,0 %	11,1	6,0	54,2 %
	C4	0,1	0,1	100,0 %	0,1	0,1	93,7 %

Titolo di bilancio	Fonte di finanziamento	Impegni			Pagamento		
		Iscritti a bilancio (Mio EUR)	Utilizzati (Mio EUR)	% impegni	Iscritti a bilancio (Mio EUR)	Utilizzati (Mio EUR) ^a	% pagamenti
Bo-3 Spese operative	C8	5,3	4,5	85,0 %	5,3	4,5	85,0 %
	Totale parziale	16,5	15,7	95,1%	16,5	10,6	64,3%
	C1 ^b	173,2	172,2	99,4 %	64,7	64,7	100,0 %
	C4	0,0	0,0	100,0 %	0,0	0,0	100,0 %
	C5	0,7	0,7	100,0 %	0,0	0,0	
	C8	161,0	147,4	91,5 %	0,0	0,0	
	Ro	7,8	1,3	16,8 %	7,8	0,6	7,2 %
	Totale parziale	342,7	321,6	93,9 %	72,5	65,3	90,1 %
TUTTI	TOTALE	377,5	355,5	94,2 %	107,3	93,6	87,3%

^a Per il titolo 3, 5 milioni di EUR sono stati utilizzati per i pagamenti relativi agli impegni dell'esercizio. La parte rimanente, pari a 58,9 milioni di EUR, è stata utilizzata per coprire gli impegni degli esercizi precedenti.

^b L'impegno utilizzato comprende un riporto non automatico di 49,2 milioni di EUR.

Elenco di storni di bilancio

Nel corso del 2018 sono state eseguite le seguenti operazioni di storno interne, ai sensi dell'articolo 27 del regolamento finanziario dell'Agenzia.

STORNI DI BILANCIO nel 2018 (in EUR)					
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamento di impegno	Stanziamento di pagamento
1	LIS.1791	28.4.2018	Ao1100 Retribuzione di base degli agenti temporanei	-573 498,00	-573 498,00
			Ao1110 Retribuzione degli agenti contrattuali	300 000,00	300 000,00
			Ao1124 Indennità giornaliera	6 000,00	6 000,00
			Ao1125 Indennità mensili	20 000,00	20 000,00
			Ao1184 Indennità di trasferta giornaliera	11 000,00	11 000,00
			Ao1190 Ponderazioni	108 000,00	108 000,00
			Ao1402 Scuola europea	128 498,00	128 498,00
			Ao2100 Servizi IT e di telecomunicazione interni	378 000,00	378 000,00
			Ao2210 Mobili e attrezzature per ufficio	400 000,00	400 000,00
			Ao2320 Spese legali	22 000,00	22 000,00
			Ao2800 Sicurezza istituzionale	-100 000,00	-100 000,00
			Bo3000 Infrastruttura dei sistemi condivisa (sistemi principali)	-270 000,00	-270 000,00
			Bo3200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS/BMS	-400 000,00	-400 000,00
			Bo3300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	-300 000,00	-300 000,00
			Bo3730 Altre riunioni e missioni	50 000,00	50 000,00
Bo3800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	220 000,00	220 000,00			
2	LIS.1795	29.6.2018	Ao2320 Spese legali	8 150,00	8 150,00
			Ao2700 Servizi di supporto esterni	31 850,00	31 850,00
			Ao2800 Sicurezza istituzionale	-40 000,00	-40 000,00

STORNI DI BILANCIO nel 2018 (in EUR)					
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamiento di impegno	Stanziamiento di pagamento
3	LIS.1797	27.7.2018	A01100 Retribuzione di base degli agenti temporanei	-782 000,00	-782 000,00
			A01105 Straordinari, turni e servizi di guardia degli agenti temporanei	50 000,00	50 000,00
			A01110 Retribuzione degli agenti contrattuali	300 000,00	300 000,00
			A01124 Indennità giornaliera	140 000,00	140 000,00
			A01125 Indennità mensili	20 000,00	20 000,00
			A01130 Assicurazione malattia	55 000,00	55 000,00
			A01132 Assicurazione contro la disoccupazione	20 000,00	20 000,00
			A01183 Spese di trasloco	7 000,00	7 000,00
			A01184 Indennità di trasferta giornaliera	20 000,00	20 000,00
			A01190 Ponderazioni	70 000,00	70 000,00
			A01301 Spese per le missioni	100 000,00	100 000,00
			A02010 Spesa per i locali in Francia	-300 000,00	-300 000,00
			A02100 Servizi IT e di telecomunicazione interni	300 000,00	300 000,00
			A02210 Mobili e attrezzature per ufficio	300 000,00	300 000,00
			A02700 Servizi di supporto esterni	300 000,00	300 000,00
4	LIS.1799	25.9.2018	B03001 Sicurezza dei sistemi e della continuità operativa	-650 000,00	-650 000,00
			B03730 Altre riunioni e missioni	50 000,00	50 000,00
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisa (sistemi principali)	0,00	-3 400 000,00
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	0,00	1 500 000,00
5	LIS.1802	30.10.2018	B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS/BMS	0,00	3 400 000,00
			B03600 Servizi di supporto esterni direttamente collegati ai sistemi principali	0,00	-1 500 000,00
			A01301 Spese per le missioni	-6 000,00	-6 000,00
			A01403 Attività sociali	6 000,00	6 000,00
			A02320 Spese legali	25 000,00	25 000,00
			A02330 Altri costi di gestione	-25 000,00	-25 000,00
			B03001 Sicurezza dei sistemi e della continuità operativa	-70 000,00	0,00
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	0,00	2 000 000,00
			B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS/BMS	0,00	1 700 000,00
6	LIS.1846	30.11.2018	B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	0,00	-3 700 000,00
			B03710 Gruppi consultivi	70 000,00	0,00
			A01100 Retribuzione di base degli agenti temporanei	-140 000,00	-140 000,00
			A01101 Assegni familiari	11 000,00	11 000,00
			A01102 Assegni per figli a carico	16 000,00	16 000,00
			A01103 Indennità scolastiche	-45 000,00	-45 000,00
			A01124 Indennità giornaliera	-16 500,00	-16 500,00
			A01184 Indennità di trasferta giornaliera	5 000,00	5 000,00
			A01190 Ponderazioni	113 000,00	113 000,00
A01200 Spese di viaggio	-15 400,00	-15 400,00			
A01201 Altre spese	-36 600,00	-36 600,00			
A01301 Spese per le missioni	54 215,00	54 215,00			

STORNI DI BILANCIO nel 2018 (in EUR)					
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamiento di impegno	Stanziamiento di pagamento
			A01400 Controllo medico annuale	-15 500,00	-15.500,00
			A01401 Indennità per la scuola dell'infanzia	-34 000,00	-34.000,00
			A01402 Scuola europea	22 785,00	22 785,00
			A01403 Attività sociali	79.000,00	79.000,00
			A01500 Formazione per il personale	2 000,00	2 000,00
			A02100 Servizi IT e di telecomunicazione interni	613 264,30	613 264,30
			A02200 Altri materiali e impianti tecnici	-12 726,96	-12 726,96
			A02300 Materiale per ufficio	12 726,96	12 726,96
			A02330 Altri costi di gestione	-89 922,44	-89 922,44
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	-523 341,86	-523 341,86
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	430 909,67	0,00
			B03600 Servizi di supporto esterni direttamente collegati ai sistemi principali	-430 909,67	0,00
			B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	0,00	-270,65
			B03810 Formazione per gli Stati membri	0,00	270,65
7	LIS.1848	7 12 2018	A02010 Spesa per i locali in Francia	255 000,00	255 000,00
			A02210 Mobili e attrezzature per ufficio	-255 560,88	-255 560,88
			A02330 Altri costi di gestione	560,88	560,88
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisa (sistemi principali)	0,00	-1 000 000,00
			B03001 Sicurezza dei sistemi e della continuità operativa	0,00	-150 000,00
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	0,00	800 000,00
			B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS/BMS	0,00	1 850 000,00
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	0,00	-1 000 000,00
			B03400 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di EES	0,00	-300 000,00
B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	0,00	-200 000,00			
8	LIS.1861	18.12.2018	A01100 Retribuzione di base degli agenti temporanei	-4 378,65	-4 378,65
			A01101 Assegni familiari	-1 018,83	-1 018,83
			A01102 Assegni per figli a carico	-1 254,53	-1 254,53
			A01103 Indennità scolastiche	-6 745,63	-6 745,63
			A01104 Indennità di dislocazione e indennità di espatrio	-8 557,74	-8 557,74
			A01105 Straordinari, turni e servizi di guardia degli agenti temporanei	-28 442,43	-28 442,43
			A01110 Retribuzione degli agenti contrattuali	-19 418,31	-19 418,31
			A01124 Indennità giornaliera	-20 140,01	-20 140,01
			A01125 Indennità mensili	-6 573,05	-6 573,05
			A01130 Assicurazione malattia	-2 759,96	-2 759,96
			A01131 Assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali	-4 727,53	-4 727,53
			A01132 Assicurazione contro la disoccupazione	-673 93	-673 93
			A01140 Assegni di natalità e di decesso	-1 803,38	-1 803,38
			A01141 Spese di viaggio per ferie annuali	-12 580,01	-12 580,01
A01144 Altre indennità	-5 655,05	-5 655,05			
A01181 Spese di viaggio (entrata in servizio)	-969,46	-969,46			

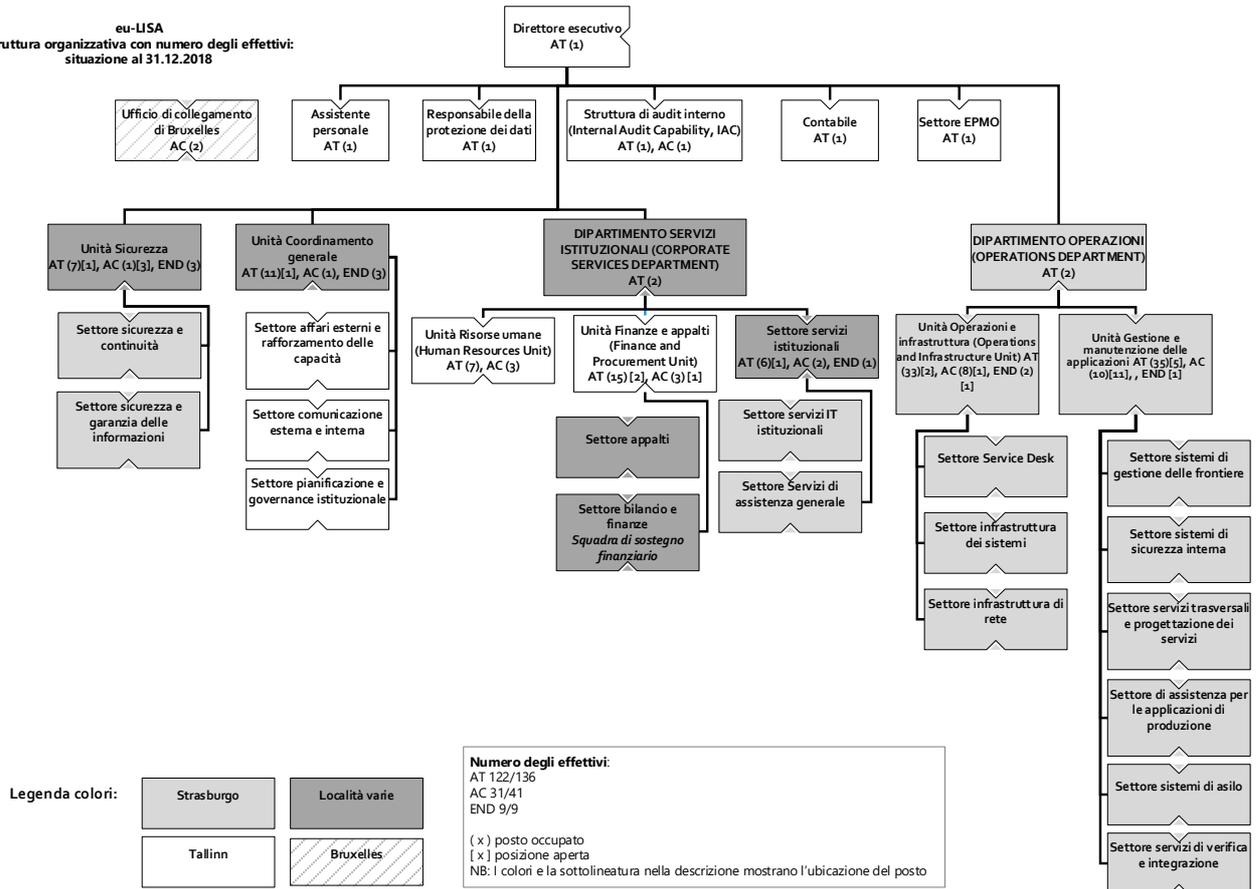
STORNI DI BILANCIO nel 2018 (in EUR)					
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamiento di impegno	Stanziamiento di pagamento
			A01182 Indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione	-526,00	-526,00
			A01183 Spese di trasloco	-19 287,40	-19 287,40
			A01184 Indennità di trasferta giornaliera	-1 538,99	-1 538,99
			A01190 Ponderazioni	-1 438,99	-1 438,99
			A01200 Spese di viaggio	-117 219,65	-117 219,65
			A01201 Altre spese	-33,00	-33,00
			A01301 Spese per le missioni	-12 968,00	-12 968,00
			A014,00 Controllo medico annuale	-7 200,00	-7 200,00
			A014,01 Indennità per la scuola dell'infanzia	-37 900,00	-37 900,00
			A014,02 Scuola europea	-4,44	-4,44
			A014,03 Attività sociali	-22 319,11	-22 319,11
			A01500 Formazione per il personale	-37 105,38	-37 105,38
			A02000 Spesa per i locali in Estonia	-72 207,78	-72 207,78
			A02010 Spesa per i locali in Francia	-35 598,60	-35 598,60
			A02100 Servizi IT e di telecomunicazione interni	-84 681,03	-84 681,03
			A02200 Altri materiali e impianti tecnici	-27 485,50	-27 485,50
			A02210 Mobili e attrezzature per ufficio	-22 695,26	-22 695,26
			A02330 Altri costi di gestione	-350,00	-350,00
			A02331 Diritti e oneri risorse umane	-25 209,60	-25 209,60
			A02400 Spese postali	-2 000,00	-2 000,00
			A02500 Riunioni CdA	-23 124,86	-23 124,86
			A02510 Altre riunioni	-14 625,17	-14 625,17
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	-14 761,56	-14 761,56
			A02700 Servizi di supporto esterni	-101 660,17	-101 660,17
			A02800 Sicurezza istituzionale	-99 216,39	-99 216,39
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisa (sistemi principali)	-1 479 872,92	-339 953,90
			B03001 Sicurezza dei sistemi e della continuità operativa	-333 570,62	-51 590,32
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	-15 982,75	-839 307,31
			B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS/BMS	906 855,38	2 544 395,55
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	1 845 496,04	0,00
			B034,00 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di EES	1 234 767,53	-106 501,42
			B03600 Servizi di supporto esterni direttamente collegati ai sistemi principali	-1 099 162,34	-227 100,35
			B03710 Gruppi consultivi	-49 315,11	-41 246,13
			B03730 Altre riunioni e missioni	-64 117,81	-41 093,38
			B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	-4 808,45	149,74
			B03810 Formazione per gli Stati membri	-33 433,57	9 102,90
9	LIS.1867	20.12.2018	A01403 Attività sociali	-8 864,52	-8 864,52
			A02010 Spesa per i locali in Francia	12 000,00	12 000,00
			A02700 Servizi di supporto esterni	-72 139,84	-72 139,84
			B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS/BMS	69 004,36	-143 827,50

STORNI DI BILANCIO nel 2018 (in EUR)					
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamiento di impegno	Stanziamiento di pagamento
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	0,00	291 588,42
			B03710 Gruppi consultivi	0,00	-0,72
			B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	0,00	-78 755,84

Allegato III. Organigramma

Nel 2018, il numero totale di posti presso l'eu-LISA era di 186, per i seguenti tipi di contratto: 136 AT, 41 AC e 9 END. L'organigramma indica la situazione al 31 dicembre 2018 e mostra i dipartimenti, le unità e i settori, nonché i singoli posti subordinati al direttore esecutivo di eu-LISA, con il numero degli effettivi.

eu-LISA
Struttura organizzativa con numero degli effettivi:
situazione al 31.12.2018



Allegato IV. Tabella dell'organico

Tabella dell'organico 2018 di eu-LISA

La tabella dell'organico per il 2018 comprendeva 136 posti di agenti temporanei.

Categoria e grado	Tabella dell'organico approvata nell'ambito del bilancio 2018 dell'Unione	
	Funzionari	AT
AD 16	0	0
AD 15	0	1
AD 14	0	1
AD 13	0	2
AD 12	0	3
AD 11	0	5
AD 10	0	8
AD 9	0	13
AD 8	0	17
AD 7	0	21
AD 6	0	12
AD 5	0	11
Totale AD	0	94
AST 11	0	0
AST 10	0	0
AST 9	0	1
AST 8	0	2
AST 7	0	4
AST 6	0	9
AST 5	0	14
AST 4	0	11
AST 3	0	1
AST 2	0	0
AST 1	0	0
Totale AST	0	42
TOTALE	0	136

Informazioni sul livello iniziale per ogni tipo di posto: tabella indicativa

La tabella di seguito riportata presenta i livelli ai quali le funzioni principali indicate dalla Commissione europea sono

rappresentate in eu-LISA. La tabella elenca le qualifiche utilizzate dall’Agenzia per i casi in cui vi siano differenze tra la terminologia della Commissione e quella dell’Agenzia stessa. È opportuno sottolineare che i gradi iniziali superiori a quelli di cui all’articolo 53 del regime applicabile agli altri agenti dell’Unione europea sono dovuti alle assunzioni organizzate durante la fase di avvio dell’Agenzia, quando nella sua tabella dell’organico sono stati assegnati gradi più elevati.

Funzioni principali	Tipo di contratto o (funzionario, AT o	Gruppo di funzioni (GF), grado di assunzione (o livello inferiore delle fasce se pubblicati in fasce)	Indicazione se la funzione è di supporto amministrativo o operativa (subordinatamente alle definizioni utilizzate nella metodologia per l’esame)
Capo dipartimento - livello 2	AT	AD 12	Amministrativa/operativa
Capo unità - livello 3	AT	AD 9, AD 10	Amministrativa/operativa
Capo settore - livello 4	AT, AC	AD 5, AD 7, AD 8, AD 9, AD 10, GF IV	Amministrativa/operativa
Funzionario superiore	AT	AD 8, AD 9	Amministrativa/operativa
Funzionario	AT, AC	AD 6, AD 7, AD 8, GF IV	Amministrativa/operativa
Funzionario di livello inferiore	AT, AC	AD 5, GF IV	Amministrativa/operativa
Assistente di livello superiore	n.a.	n.a.	n.a.
Assistente di livello inferiore	AT, AC	AST 3, GF III	Amministrativa/operativa
Capo del dipartimento Servizi istituzionali	AT	AD 12	Amministrazione
Capo dell’unità Risorse umane	AT	AD 9	Amministrazione
Capo dell’unità Finanze e appalti	AT	AD 10	Neutra
Capo del servizio informatico	n.a.	n.a.	n.a.
Segretario ^a /Assistente	AT, AC	AST 3, GF III	Amministrativa/operativa
Addetto alla posta	n.a.	n.a.	n.a.
Webmaster/Web editor	n.a.	n.a.	n.a.
Responsabile della protezione dei dati	AT	AD 10	Amministrazione
Contabile	AT	AD 9	Neutra
Responsabile della struttura di audit interno	AT	AD 9	Amministrativa/neutra
Assistente personale del direttore esecutivo ^b	AT	AST 5 ^b	Amministrazione

^a L’organigramma di eu-LISA non comprende i posti di segretari o le funzioni amministrative di base. Con l’entrata in vigore del nuovo statuto dei funzionari, il 1° gennaio 2014, eu-LISA ha deciso di mantenere i gradi approvati nella tabella dell’organico e di aumentare i compiti del personale assunto con i gradi AST 2 e AST 3 per gli assistenti in un settore specifico (risorse umane, IT, eccetera) o per gli assistenti amministrativi. Inoltre, se necessario, i fornitori esterni di servizi svolgono anche attività di segreteria.

^b Questo grado iniziale è stato istituito nel 2012 con l’istituzione dell’Agenzia.

Analisi comparativa rispetto ai risultati dell’esercizio precedente

Alla fine del 2018 eu-LISA ha condotto la sua quinta analisi comparativa in base alla metodologia concordata dai capi dell’amministrazione delle agenzie europee. L’analisi è stata effettuata su tutti i posti. I risultati di tale analisi sono presentati nelle tabelle di seguito riportate.

Risultati dell'analisi comparativa di eu-LISA nel 2018 – membri del personale

(Sotto)categoria di tipo di posto	2017 (%)	2018 (%)
Assistenza amministrativa e coordinamento	17	16
Assistenza amministrativa	13	12.5
Coordinamento	3	3.5
Operativo	72	73
Operativo generale	58	59
Gestione dei programmi	6	6
Coordinamento operativo ad alto	8	8
Valutazione e valutazione d'impatto	0	0
Neutra	11	11
Finanze	11	11
Controllo	n.a.	n.a.

Nel 2018 l'Agenzia ha analizzato anche i posti ricoperti dai fornitori di servizi esterni (personale intra muros) con i seguenti risultati comparativi.

Risultati dell'analisi comparativa di eu-LISA del 2018 – fornitori di servizi esterni (intra muros)

(Sotto)categoria di tipo di posto	2017 (%)	2018 (%)
Assistenza amministrativa e coordinamento	46,42	47,5
Assistenza amministrativa	44,33	44,5
Coordinamento	2,09	3
Operativo	47,16	48,5
Operativo generale	37,01	41
Gestione dei programmi	7,16	3
Coordinamento operativo ad alto	1,49	2,5
Valutazione e valutazione d'impatto	1,49	2
Neutra	6,42	4
Finanze	6,42	4
Controllo	n.a.	n.a.

Allegato V. Risorse umane e finanziarie per attività

Risorse umane

In linea con il piano d'azione successivo alla valutazione dell'Agenzia, sarà introdotta la stesura del bilancio per attività entro la fine del 2019.

Nel 2018, su un totale di 162 equivalenti a tempo pieno (ETP) disponibili, 118 (73 % del personale) sono stati utilizzati per attività operative e 18 (11% del personale) per le relative attività finanziarie e di approvvigionamento. Ventisei ETP (16 % del personale) sono stati utilizzati per attività orizzontali (coordinamento generale e sostegno amministrativo). A causa della struttura delle attività dell'Agenzia, la maggior parte delle quali non sono ripetitive, non è possibile fornire un'ulteriore ripartizione al momento della stesura della presente relazione.

Spese in base al calcolo dei costi per attività

Nel 2018 l'Agenzia ha sviluppato una metodologia di calcolo dei costi basata sulle attività, che consente di individuare i costi totali di ciascun sistema gestito.

Le spese totali del sistema sono costituite da:

- spese dirette, che coprono i costi di manutenzione e di progetto;
- spesa per la rete;
- spese orizzontali, compresi i costi operativi per la condivisione delle infrastrutture e la sicurezza del sistema, nonché le spese istituzionali e orizzontali, principalmente spese di personale e di funzionamento.

La riassegnazione delle spese orizzontali istituzionali e operative si basa sui seguenti fattori di costo:

- spese dirette di sistema;
- tempo assegnato ai sistemi (costo delle risorse umane);
- valore patrimoniale del sistema a fine esercizio.

Durante l'esercizio di riferimento, l'Agenzia ha eseguito un bilancio di 86 milioni di EUR⁴⁸, di cui:

- il 66 % è stato speso per spese operative (48 % di spese dirette per i sistemi e 18 % di costi operativi orizzontali;⁴⁹);
- il 34 % rappresentava i costi istituzionali orizzontali.

I costi totali del sistema sono sintetizzati nella tabella riportata di seguito:

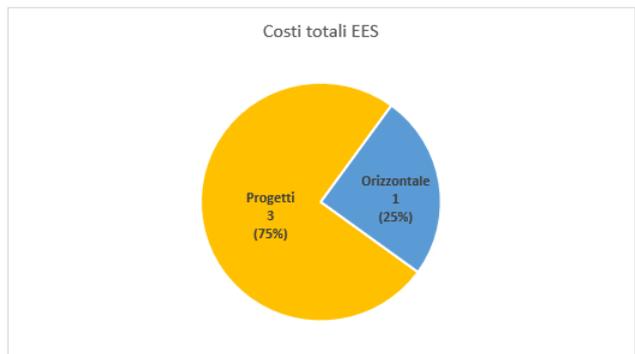
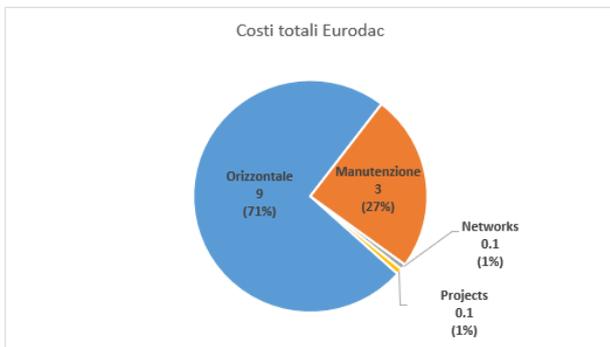
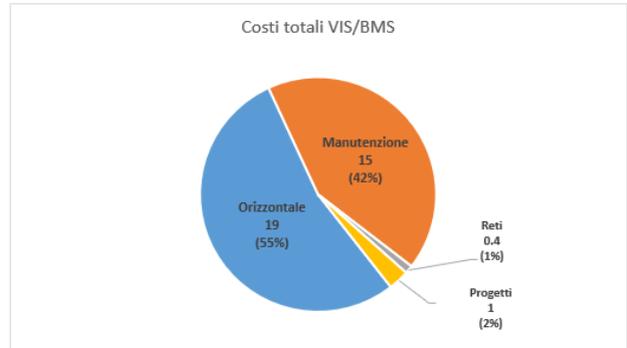
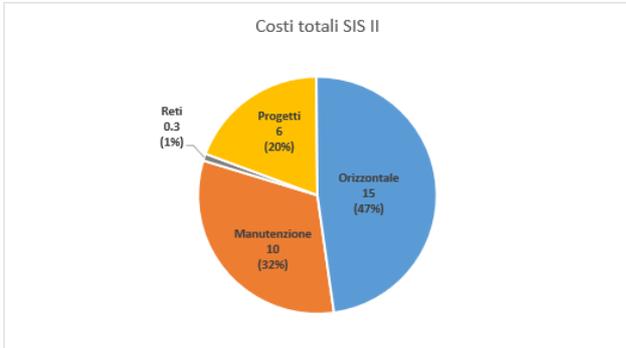
Sistemi	Costi totali (in Mio EUR)	% dei costi totali
SIS II	31	36 %
VIS/BMS	35	41 %
Eurodac	13	15 %
EES	4	5 %
ETIAS	3	3 %
TOTALE GENERALE	86	100 %

⁴⁸ Importo degli impegni di bilancio L2 nel 2018.

⁴⁹ Compresa le spese per la sicurezza dei sistemi e l'infrastruttura condivisa.

Va notato che la maggior parte delle attività principali dell’Agenzia non è ripetitiva, ma basata su progetti. Pertanto, i relativi costi non possono essere standardizzati come in un modello aziendale basato su processi standard.

Le cifre seguenti forniscono la ripartizione dei costi per ciascun sistema in milioni di euro e in percentuale dei costi totali del sistema.



Allegato VI. Elenco dei corsi di formazione offerti agli Stati membri

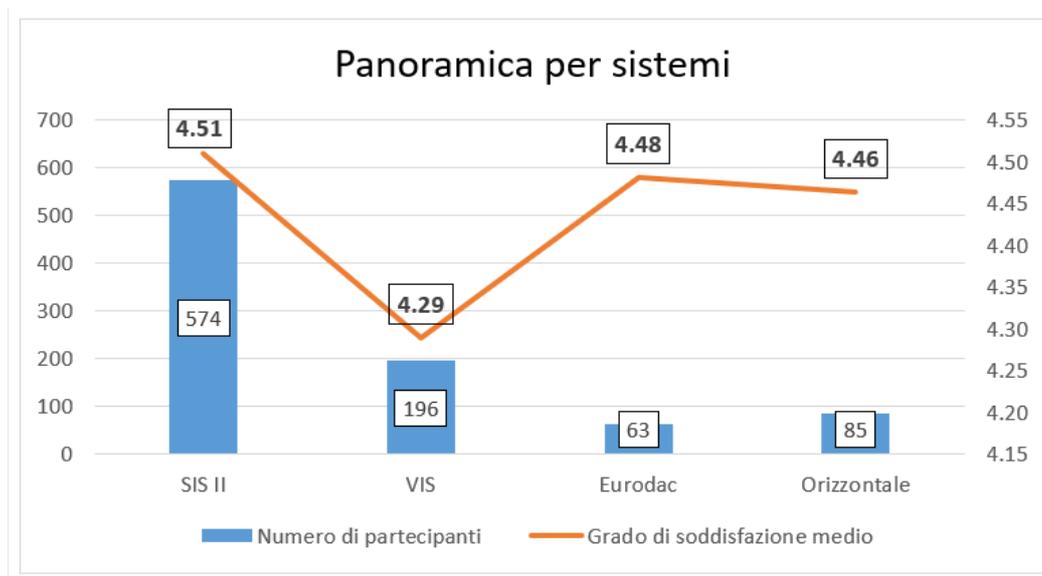
Elenco completo dei corsi di formazione sui sistemi offerti agli Stati membri nel corso dell'anno 2018:

- simulatore 1 del sistema centrale SIS II
- formazione operativa VIS – livello intermedio (L2);
- Simulatore 2 del sistema centrale SIS II
- Webinar AFIS in SIS II – sessione 1*
- Webinar AFIS in SIS II – sessione 2*
- Simulatore 3 del sistema centrale SIS II
- Webinar: Valutazione Schengen (Svizzera);
- Formazione operativa del SIS II – principianti (L1);
- Formazione operativa VIS – livello avanzato (L3);
- Webinar: Valutazione Schengen (Lettonia);
- Formazione operativa del SIS II – livello intermedio (L2);
- Simulatore 4 del sistema centrale SIS II
- Valutazione Schengen di SIS II e SIRENE*
- Formazione operativa del SIS II – livello avanzato (L3);
- Webinar: Valutazione Schengen (Finlandia);
- Webinar: Analisi istituzionale di VIS
- Formazione dei formatori – SIS II, VIS, Eurodac per gli operatori IT (con CEPOL)
- AFIS in SIS II – aspetti tecnici
- AFIS – gestione
- Visita in loco del punto di accesso nazionale di Eurodac (Malta)
- CEPOL Responsabili SIRENE livello I*
- Webinar: Ricerche del SIS II
- Webinar: Valutazione Schengen (Estonia);
- Webinar: «Elementi fondamentali di Eurodac»;
- Qualità dei dati del VIS;
- Formazione per principianti SIS II per l'Irlanda (visita in loco)
- Formazione operativa Eurodac – principianti (L1);
- SIS II per SIRENE (con CEPOL e la Commissione)
- Eurodac e SIS II – Combattere l'agevolazione dell'immigrazione illegale (in cooperazione con EMPACT/ la Commissione)
- Formazione operativa Eurodac – livello intermedio (L2);

- Formazione operativa Eurodac – livello avanzato (L3);
- Webinar «Valutazione Schengen SIS II/SIRENE (Lituania)»
- Formazione operativa VIS – principianti (L1);
- Formazione dei formatori – SIS II, VIS, Eurodac per operatori IT (con CEPOL);
- Webinar VIS ICD
- Webinar «Funzioni di ricerca del VIS»;
- Webinar «Migliori pratiche del VIS»
- Webinar: Simulatore CS del SIS II
- CEPOL: SIRENE livello di funzioni II*

*Corso CEPOL: eu-LISA ha fornito il formatore/supporto tecnico.

Relazione 2018 sull'attuazione della formazione dei sistemi degli Stati membri: tasso medio di soddisfazione per categoria tematica di formazione



Il tasso di soddisfazione è misurato con punteggi su 5, con i seguenti livelli: 1: altamente infruttuoso, 2: infruttuoso, 3: moderatamente riuscito, 4: riuscito, 5: molto riuscito.

Allegato VII. Allegati specifici relativi alla parte II

Non necessario.

Allegato VIII. Allegato specifico relativo alla parte III

Rischi individuati

A seguito dell'attività di valutazione dei rischi nel periodo 2017-2018, la tabella sottostante riporta la classifica dei primi sei rischi istituzionali per eu-LISA sottoposti a monitoraggio durante l'esercizio.

Classifica	Rischio
Rischio 1	Attacchi informatici esterni mirati e riusciti nei confronti dell'infrastruttura di eu-LISA
Rischio 2	Mancanza di adeguati controlli di sicurezza e dei cambiamenti nelle tecnologie informatiche istituzionali
Rischio 3	Gestione del personale impegnativa a causa dei requisiti complessi delle nuove iniziative, dei nuovi sistemi e ambienti. Inoltre, l'attuale concorrenza del mercato compromette le possibilità di eu-LISA di assumere i necessari talenti

Norme di controllo interno

Numero	Titolo	Sintesi delle principali azioni attuate nel 2018 per raggiungere la conformità	Stato di attuazione a fine anno (piena/in corso)	Sintesi delle principali azioni da effettuare/previste nel 2019
NCI 1	Missione	Le enunciazioni della missione sono state aggiornate ove necessario e comunicate all'interno dell'organizzazione.	Piena	Un aggiornamento completo relativo alle enunciazioni della missione dell'Agenzia e degli organismi sarà effettuato come parte della nuova struttura organizzativa dell'Agenzia.
NCI 2	Valori etici e dell'organizzazione	Sono state organizzate sessioni periodiche di sensibilizzazione del personale rispetto al quadro etico. Si sono compiuti sforzi per aggiornare il quadro etico	In corso	Sarà pienamente attuata una procedura di denuncia delle irregolarità, il personale riconoscerà formalmente il quadro etico, sarà nominato un consulente etico.
NCI 3	Assegnazione e mobilità del personale	Contributi offerti dai dirigenti per allineare la programmazione del personale agli obiettivi e alle priorità di eu-LISA; definizione e applicazione di un meccanismo interno di posizioni aperte per assicurare opportunità di mobilità all'interno dell'Agenzia	In corso	Il quadro delle competenze deve essere ulteriormente migliorato per accogliere le famiglie di lavoro e i percorsi professionali. Anche le descrizioni delle mansioni saranno aggiornate nell'ambito dell'attuazione della nuova struttura organizzativa
NCI 4	Valutazione e sviluppo del personale	Ultimata la valutazione annuale 2017 (compresa la registrazione delle necessità di formazione del personale)	Piena	L'esercizio di valutazione annuale 2018 deve essere eseguito
NCI 5	Obiettivi e	Il documento di programmazione di eu-LISA è	Piena	L'Agenzia intende preparare il documento di

Numero	Titolo	Sintesi delle principali azioni attuate nel 2018 per raggiungere la conformità	Stato di attuazione a fine anno (piena/in corso)	Sintesi delle principali azioni da effettuare/previste nel 2019
	indicatori di prestazioni	stato preparato dall'Agenzia conformemente agli orientamenti applicabili e sulla base di un dialogo tra la dirigenza e il personale dell'Agenzia, nonché con gli Stati membri a margine del consiglio di amministrazione e dei gruppi consultivi. Alle parti interessate di eu-LISA è stata presentata la relazione annuale di attività, comprensiva di tutti i particolari necessari. L'Agenzia ha mantenuto gli indicatori chiave di prestazione istituzionale concordati con il consiglio di amministrazione		programmazione conformemente al regolamento istitutivo e alle procedure interne per quanto riguarda i tempi, la portata e la qualità
NCI 6	Processo di gestione del rischio	È stato applicato il quadro di gestione del rischio dell'organizzazione ed è stato concluso l'esercizio di gestione del rischio per il 2017	Piena	Deve essere effettuato l'esercizio di gestione del rischio per il 2019
NCI 7	Struttura operativa	La struttura operativa dell'Agenzia è stata modificata di conseguenza ove necessario, ad esempio tramite la riassegnazione dei compiti tra entità o l'introduzione di settori come entità sottostanti le unità. È stata definita la strategia di approvvigionamento seguita da una strategia informatica istituzionale. Ove necessario è stata riveduta la decisione del direttore esecutivo sulla delega di poteri	In corso	L'Agenzia continuerà ad attuare il suo programma di trasformazione interna.
NCI 8	Processi e procedure	È stata avviata un'attività per aggiornare il catalogo dei servizi istituzionali secondo i servizi e/o le esigenze operative nuovi/modificati. Si tiene un registro delle eccezioni/degli scostamenti pienamente consolidato	In corso	Le attività per aggiornare e mantenere il catalogo dei servizi istituzionali proseguiranno nel 2019. Ove possibile l'Agenzia supporterà i processi operativi attuando le funzioni IT e di automazione
NCI 9	Supervisione della gestione	Le entità (dipartimenti, unità, settori) hanno attuato il programma di lavoro annuale in modo strutturato secondo un processo coerente. Esiste	Piena	In base ai requisiti minimi stabiliti e qualora necessario, il direttore esecutivo comunicherà qualsiasi questione potenzialmente

Numero	Titolo	Sintesi delle principali azioni attuate nel 2018 per raggiungere la conformità	Stato di attuazione a fine anno (piena/in corso)	Sintesi delle principali azioni da effettuare/previste nel 2019
		un apposito processo di comunicazione per misurare i progressi compiuti.		significativa in materia di controllo interno e audit, nonché relativa alle indagini dell'OLAF e a questioni materiali finanziarie e di bilancio, che potrebbe avere un impatto sulla sua posizione in seno all'Agenzia o sulla corretta gestione degli stanziamenti, o che potrebbe ostacolare il conseguimento degli obiettivi stabiliti
NCI 10	Continuità operativa	È stato attuato e testato un piano di continuità operativa per l'Agenzia, e viene garantita l'elaborazione continua di relazioni in materia di continuità operativa a livello dirigenziale. Sono stati svolti corsi di formazione annuali sul comportamento corretto da tenere se si ricorre al piano di continuità operativa	Piena	Ove richiesto, la documentazione sulla continuità operativa dell'Agenzia sarà ulteriormente riveduta e aggiornata e sarà svolto il processo di revisione applicabile dei piani di continuità operativa per i sistemi IT su larga scala
NCI 11	Gestione documentale	Istruzioni e formazione forniti su base trimestrale al personale assunto dall'Agenzia sulla gestione documentale e di archiviazione; attuazione di piano e politica di archiviazione È stato attuato un sistema di gestione documentale istituzionale (ARES)	Piena	L'uso del sistema di gestione documentale elettronica continuerà e sarà esteso per aumentare l'efficienza dei processi interni tramite flussi di lavoro elettronici
NCI 12	Informazione e comunicazione	Aggiornamento delle strategie di comunicazione interna ed esterna e dei piani d'azione ove necessario; effettuazione di un'indagine sulla soddisfazione a tale scopo. Le disposizioni in materia di diritto d'autore vengono rispettate in tutte le attività di comunicazione esterna e sufficientemente documentate. Sono stati attuati la strategia di comunicazione interna e il piano d'azione annuale. Il settore sicurezza ha elaborato, approvato e	Piena	Ulteriore mantenimento e sviluppo delle newsletter interne conformemente alle esigenze del personale. In generale gli sforzi e le strategie di comunicazione interna ed esterna saranno adeguati alle esigenze operative e ai regolamenti applicabili. Il direttore esecutivo continuerà a indire riunioni con il personale almeno su base trimestrale per discutere di questioni importanti

Numero	Titolo	Sintesi delle principali azioni attuate nel 2018 per raggiungere la conformità	Stato di attuazione a fine anno (piena/in corso)	Sintesi delle principali azioni da effettuare/previste nel 2019
		gestito un piano di sicurezza informatica secondo i requisiti. Il direttore esecutivo ha continuato a indire riunioni con il personale almeno su base trimestrale per discutere di questioni importanti		
NCI 13	Contabilità e rendicontazione finanziaria	È stata realizzata la versione definitiva del manuale NCI per il controllo dei dati contabili	Piena	Il manuale NCI per il controllo dei dati contabili sarà gestito e aggiornato in base alle necessità. Agli ordinatori sarà impartita una formazione specifica per aggiornare le loro conoscenze sui regolamenti e sulle procedure pertinenti
NCI 14	Valutazione delle attività	La valutazione dell'Agenzia è stata conclusa a norma dell'articolo 31 del regolamento istitutivo ⁵⁰	Piena	Un piano d'azione basato sull'articolo 31 è in fase di attuazione. La sua attuazione sarà finalizzata entro la fine del 2019.
NCI 15	Valutazione dei sistemi di controllo interno	Il personale è stato sensibilizzato riguardo al quadro delle NCI, compresi i meccanismi per la segnalazione di carenze nei controlli e la gestione di eccezioni/eventi di mancata conformità. È stato svolto un sondaggio/esercizio di autovalutazione tra i dirigenti sull'efficacia dei sistemi di controllo interno di eu-LISA e i risultati sono riportati nella relazione annuale di attività consolidata	Piena	Il personale sarà sensibilizzato riguardo al quadro delle NCI, compresi i meccanismi per la segnalazione di carenze nei controlli e la gestione di eccezioni/eventi di mancata conformità. Sarà attuato il nuovo ICF. È stato adottato dal consiglio di amministrazione nel marzo 2019.
NCI 16	Struttura di audit interno (Internal Audit Capability, IAC)	La struttura di audit interno è operativa e coordina la propria attività con il servizio di audit interno. Definiti e resi operativi piano di lavoro dell'audit annuale e relazione sull'audit interno annuale	Piena	La struttura di audit interno continuerà a essere operativa e a coordinare la propria attività con il servizio di audit interno. Saranno creati il piano di lavoro dell'audit annuale e la relazione sull'audit interno annuale.

⁵⁰ Regolamento (UE) n. 1077/2011 (abrogato).

Allegato IX. Conti finanziari

Bilancio (EUR)

A.I. ATTIVITÀ NON CORRENTI	2018	2017	Variazione
Software per computer	22 419 631	29 788 751	7 369 120
Attività immateriali in costruzione	9 879 120	2 315 077	7 564 042
A.I.1. Attività immateriali	32 298 751	32 103 828	194 922
Terreni e fabbricati	33 291 494	2 318 408	30 973 086
Impianti e attrezzature	856	1 300	(444)
Arredi e veicoli	127 473	133 236	5 763
Hardware	11 020 577	9 516 101	1 504 476
Altri impianti e accessori	447 069	506 456	(59 387)
Edifici in costruzione	—	14 997 770	14 997 770
A.I.2. Immobili, impianti e attrezzature	44 887 469	27 473 271	17 414 198
A.I. ATTIVITÀ NON CORRENTI TOTALI	77 186 220	59 577 099	17 609 120
A.II. ATTIVITÀ CORRENTI			
Prefinanziamenti correnti	2 546 822	6 536 474	3 989 652
A.II.2. Prefinanziamenti correnti	2 546 822	6 536 474	3 989 652
Oneri differiti	1 631 816	2 109 084	477 268
Crediti diversi	12 528 534	10 239 035	2 289 499
Crediti verso clienti	878	—	878
Altri crediti correnti	(213)	(546)	333
A.II.3.1. Crediti in valuta corrente	14 161 015	12 347 573	1 813 442
Crediti nei confronti degli Stati membri	466 023	451 639	14 384
Contributi dei paesi associati	2 242 936	3 530 919	1 287 983
A.II.3.2 Crediti non commerciali	2 708 959	3 982 558	(1 273 599)
A.II. TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	19 416 796	22 866 605	3 449 809
TOTALE ATTIVITÀ	96 603 016	82 443 705	14 159 311
P.III. ATTIVITÀ NETTE			
P.III.2 Surplus accumulato	65 085 597	67 282 902	(2 197 305)
P.III.3. Risultato economico dell'esercizio (+ profitto)	12 034 041	—	12 034 041
P.III.3. Risultato economico dell'esercizio (- perdita)	—	2 197 305	2 197 305
P.III. ATTIVITÀ NETTE	77 119 638	65 085 597	12 034 041
P.II. PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti correnti	2 810 192	3 042 475	232 283
Debiti verso entità consolidate	920 267	1 341 491	(421 224)
P.II.4. Debiti	3 730 459	4 383 966	(653 507)
Ratei passivi	15 752 918	12 974 141	2 778 777
P.II.5. Ratei passivi	15 752 918	12 974 141	2 778 777
P.II. TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	19 483 377	17 358 107	2 125 270
TOTALE PASSIVITÀ	96 603 016	82 443 705	14 159 311

Conto economico-finanziario (EUR)

II.1. ENTRATE	2018	2017	Variazione
Sovvenzione della Commissione	92 718 169	66 392 709	26 325 460
Contributi dei paesi associati	2 242 936	4 621 210	(2 378 274)
Entrate non derivanti da transazioni commerciali – trasferimento di attività	12 868 730	—	12 868 730
II.1.1. Entrate non derivanti da transazioni commerciali	107 829 835	71 013 919	36 815 916
Ricavi relativi alle immobilizzazioni	146	0	146
Proventi diversi	22 664	—	22 664
Ricavi amministrativi con entità consolidate	35 158	16 082	19 076
Altre entrate derivanti da transazioni commerciali	22	149	(127)
II.1.2. Entrate derivanti da transazioni commerciali	57 990	16 231	41 759
II.1. Entrate complessive	107 887 826	71 030 150	36 857 675
II.2. SPESE			
Spese di funzionamento	(46 391 721)	(31 466 845)	(14 924 876)
Spese di funzionamento	(46 391 721)	(31 466 845)	(14 924 876)
Spese per il personale	(16 230 091)	(14 428 242)	(1 801 850)
Oneri finanziari sui ritardi di pagamento	(5 695)	(960)	(4 735)
Spese amministrative e informatiche	(5 538 753)	(4 001 175)	(1 537 578)
Altre spese per fornitori esterni di servizi	(2 986 458)	(2 455 120)	(531 338)
Spese con entità consolidate	(1 747 654)	(1 646 598)	(101 056)
Spese relative alle immobilizzazioni	(22 847 458)	(19 095 605)	(3 751 852)
Spese per leasing operativo	(105 937)	(133 008)	27 071
Perdite di cambio	(17)	99	(115)
Spese amministrative	(49 462 063)	(41 760 610)	(7 701 453)
II.2. Totale spese	(95 853 784)	(73 227 456)	(22 626 329)
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	12 034 041	(2 197 305)	14 231 347

Rendiconto finanziario – metodo indiretto (EUR)

Flussi finanziari della gestione ordinaria	2018	2017
<i>Eccedenza/(deficit) derivante dalle attività ordinarie</i>	12 034 041	(2 197 305)
Attività operative		
Ammortamento delle attività immateriali	15 258 740	13 247 923
Ammortamento delle attività materiali	5 513 004	4 094 157
(Aumento)/diminuzione crediti a breve termine	3 449 809	13 113 094
Aumento/(diminuzione) dei debiti e dei ratei passivi	2 546 494	5 422 400
Aumento/(diminuzione) delle passività relative alle entità consolidate dell'UE	(421 224)	(8 158 538)
Flusso di cassa netto da attività operative	38 380 864	25 521 731
Flusso di cassa da attività di investimento		
(Incremento) attività materiali e immateriali	(38 380 864)	(25 521 731)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(38 380 864)	(25 521 731)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-

Allegato X. Attività annuali e indicatori

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
1	2.3.1.1	VIS si comporta conformemente ai requisiti. Gli eventi che impediscono il corretto funzionamento del sistema vengono gestiti tempestivamente in modo che le prestazioni rimangano nell'alveo dell'accordo sul livello dei servizi con gli utenti finali	Manutenzione del VIS	Sì	n.a.	Rispetto dell'accordo sul livello dei servizi del VIS (fare riferimento all'allegato XI)	Conseguito	n.a.
2	2.3.1.4	Il VIS/BMS si comporta come previsto dai requisiti e gli eventi che impediscono il corretto funzionamento del sistema vengono gestiti in modo tempestivo in modo che le prestazioni rimangano nell'alveo dell'accordo sul livello dei servizi con gli utenti finali	Manutenzione del BMS	Sì	n.a.	Rispetto dell'accordo sul livello dei servizi del BMS (fare riferimento all'allegato XI)	Conseguito	n.a.
3	2.3.1.5	Il SIS II si comporta come previsto dai requisiti e gli eventi che impediscono il corretto funzionamento del sistema vengono gestiti tempestivamente in modo che le prestazioni rimangano nell'alveo dell'accordo sul livello dei servizi con gli utenti finali	Manutenzione del SIS II	Sì	n.a.	Rispetto del quadro legislativo e dell'accordo sul livello dei servizi del SIS II (fare riferimento all'allegato XI)	Conseguito	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
4	2.3.1.6	Le conoscenze vengono trasferite al nuovo contraente e l'installazione viene effettuata	Gestione operativa del SIS II (transizione per il nuovo contratto di MWO del SIS II, proseguimento dal 2017)	Sì	n.a.	Conformità all'accordo sul livello dei servizi (SLA) per il SIS II dopo la transizione	In corso di realizzazione	n.a.
5	2.3.1.7	Gli Stati membri ricevono il sostegno sufficiente per l'utilizzo del SIS II	Sostegno agli Stati membri (SIS II)	Sì	n.a.	Percentuale di scenari di casi di test superati al 100 % al termine della fase di test	In corso di realizzazione	n.a.
6	2.3.1.8	Eurodac si comporta conformemente ai requisiti. Gli eventi che impediscono il corretto funzionamento del sistema vengono gestiti tempestivamente in modo che le prestazioni rimangano nell'alveo degli accordi sul livello dei servizi	Manutenzione di Eurodac	Sì	n.a.	Rispetto degli indicatori dell'accordo sul livello dei servizi di Eurodac (fare riferimento all'allegato XI)	Conseguito	n.a.
7	2.3.1.9	eu-LISA adempie al proprio obbligo di legge riguardo alle attività relative a VIS Mail fornendo l'assistenza prevista agli Stati membri	Manutenzione VIS Mail/ sostegno alle imprese	Sì	n.a.	Rispetto dell'accordo sul livello dei servizi del VIS (fare riferimento all'allegato XI)	Conseguito	n.a.
8	2.3.1.12	L'eu-LISA si assume la piena responsabilità operativa di DubliNet. Modello di supporto in linea con gli altri sistemi	Gestione operativa di DubliNet	Sì	n.a.	Predisposizione e osservanza degli indicatori dell'accordo sul livello dei servizi operativi di DubliNet al momento dell'adozione della normativa e creazione dello SLA pertinente	Conseguito	n.a.
9	2.4.1.7	Lo studio contribuirà a definire un progetto che mirerà ad adottare un componente aggiuntivo	Conduzione di uno studio di controllo automatizzato sulla	No	L'attività è in attesa	Attività svolte conformemente al capitolato d'oneri (che sarà redatto all'inizio dello	n.a.	L'ulteriore attuazione è stata ritardata per allineare i risultati dello studio con lo sviluppo dei nuovi

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		standard di controllo della qualità dei dati per i sistemi gestiti da eu-LISA	qualità dei dati seguito da un test			studio), vale a dire che tutti i risultati dell'attività vengono forniti. Relazione di studio e relazione sull'esecuzione del progetto della fase di prova e del livello di qualità concordato. Documenti a sostegno delle attività realizzate conformemente al livello di qualità definito nei termini di riferimento		sistemi affidati all'Agenzia (EES, ETIAS e interoperabilità)
10	2.4.1.8	Il VIS e il BMS sono stati migliorati e potenziati per adeguarli alle esigenze operative e alle modifiche legislative	Incremento della banca dati del BMS (prosecuzione dal 2017)	Si	n.a.	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	In corso di realizzazione	n.a.
11	2.4.1.9	eu-LISA è in grado di mantenere ulteriori potenziamenti delle applicazioni esistenti e nuove	Messa fuori servizio del BMS 1.0	Si	n.a.	Quantità di attrezzatura hardware del BMS 1.0 (incluso il cablaggio) rimasta dopo l'esecuzione dell'attività	Conseguito	n.a.
12	2.4.1.10	Il VIS e il BMS sono stati migliorati e potenziati per adeguarli alle esigenze operative e alle modifiche legislative	Attuazione della piattaforma di test end-to-end dei sistemi VIS/BMS (prosecuzione dal 2017)	In corso	n.a.	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	In corso di realizzazione	n.a.
13	2.4.1.11	Il VIS e il BMS sono stati migliorati e potenziati per adeguarli alle esigenze operative e alle modifiche legislative	Messa a punto della produttività transazionale del VIS (prosecuzione dal 2017)	Si	n.a.	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	In corso di realizzazione	n.a.
14	2.4.1.12	Il VIS e il BMS sono stati migliorati e potenziati per adeguarli alle esigenze operative e alle modifiche legislative	La messa a punto della produttività transazionale del BMS (prosecuzione dal 2017)	Si	n.a.	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	In corso di realizzazione	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
15	2.4.1.13	Questa attività comporta: <ul style="list-style-type: none"> la distribuzione di un documento sugli standard di qualità delle impronte digitali a cui tutti gli Stati membri che utilizzano strumenti di acquisizione personalizzati dovranno conformarsi; la distribuzione di un MorphoKit personalizzato con il supporto centrale necessario per la sua versione nazionale 	Kit software utente (User software kit)	In corso	Per cercare sinergie e tenendo conto del futuro regolamento sull'interoperabilità, eu-LISA ha deciso di effettuare uno studio orizzontale per individuare lo strumento migliore sul mercato con il necessario ampliamento dell'ambito di applicazione	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	In ritardo	Per creare sinergie e tenendo conto del futuro EES e del servizio condiviso di confronto biometrico, eu-LISA ha deciso di effettuare uno studio orizzontale per individuare lo strumento migliore sul mercato con il necessario ampliamento dell'ambito di applicazione.
16	2.4.1.14	La capacità del VIS è conforme alle esigenze degli Stati membri	Incremento della banca dati del VIS da 60 a 100 milioni di voci (proseguimento)	Sì	n.a.	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	Conseguito	n.a.
17	2.4.1.15	L'attività si tradurrà in un'infrastruttura di test migliorata su cui eu-LISA può eseguire in modo soddisfacente la qualificazione dei potenziamenti della capacità di produzione. Come parte dell'attività, verranno fornite una nuova banca dati in background del VIS (potenziata) e una nuova banca dati sugli elementi di disturbo del BMS. Oltre ai modelli di impronte digitali piatte, verrà fornito anche un insieme di dati di 60 milioni di immagini di impronte digitali, con l'obiettivo di	Rafforzamento dell'infrastruttura di test dei sistemi VIS/BMS (proseguimento)	In parte	A causa di diversi problemi di qualità dei risultati, il calendario del progetto ha dovuto essere prorogato di sei mesi.	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	In ritardo	A causa di diversi problemi di qualità dei risultati, il calendario del progetto ha dovuto essere prorogato di sei mesi. Il progetto continuerà nel 2019 e dovrebbe concludersi entro il primo trimestre del 2019.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		riutilizzarlo sia per futuri potenziamenti sia al di fuori dell'ambito del VIS/BMS						
18	2.4.1.16	L'obiettivo dell'architettura orientata ai servizi è portare i vantaggi del regime di controllo libero e dell'incapsulamento all'integrazione a livello di impresa; faciliterà anche il riutilizzo della funzionalità esistente per gli sviluppi futuri, risparmiando fatica, tempo e bilancio	Conduzione di uno studio sull'attuazione dell'architettura orientata ai servizi	n.a.	Le priorità dell'attività sono state ridefinite	Completezza dello studio	n.a.	n.a.
19	2.4.1.17	La verifica può essere eseguita con il nuovo strumento di test. Analisi completa della copertura. Si raggiunge un maggiore livello di indipendenza dagli strumenti specifici dei fornitori	Evoluzione di strumenti di test comuni	In corso	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	In corso di realizzazione	n.a.
20	2.4.1.19	L'AFIS funziona senza difficoltà per tutti gli Stati membri. Vengono eseguiti i necessari adeguamenti. Disponibilità all'attuazione della seconda fase	Consolidamento di AFIS del SIS II e preparazione per l'attuazione della fase 2	In corso	n.a.	AFIS correttamente mantenuto in efficienza e adattato (ad esempio, Oracle) immediatamente dopo il lancio. Documenti di avvio del progetto di fase 2 completati per tempo, bilancio e portata	In corso di realizzazione	È stato discusso e accettato di fondere il progetto con la rifusione del SIS II
21	2.4.1.20	Il sistema rafforzato del SIS II sarà allineato alla normativa riveduta dello stesso	Evoluzioni del SIS II	In corso	n.a.	Progetti completati per tempo, bilancio e portata	Conseguito	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
22	2.4.1.21	Sono disponibili ulteriori funzionalità per gli Stati membri	Rifusione SIS II	n.a.	La base giuridica di questa attività è entrata in vigore il 27.12.18	Progetto completato per tempo, bilancio e portata	n.a.	La base giuridica di questa attività è entrata in vigore il 27.12.18
23	2.4.1.22	È possibile introdurre decisioni di rimpatrio nel SIS II	SIS II decisione di rimpatrio	n.a.	La base giuridica di questa attività è entrata in vigore il 27.12.18	Progetto completato per tempo, bilancio e portata	n.a.	La base giuridica di questa attività è entrata in vigore il 27.12.18
24	2.4.1.23	Eurodac converge con le norme dei servizi condivisi applicabili in tutta l'organizzazione	Integrazione di Eurodac con norme in materia di architettura di servizi condivisi	In corso	n.a.	Numero di servizi Eurodac allineati con il piano	In ritardo	Il progetto è stato avviato e i test sono stati parzialmente completati. A causa delle dipendenze operative, la realizzazione effettiva sarà effettuata nel 2019 nell'ambito della versione 1 del piano annuale di uscita di Eurodac.
25	2.4.1.24	Eurodac in linea con le nuove disposizioni di legge. Eurodac correttamente dimensionato per affrontare le nuove disposizioni di legge	Riforma Eurodac: modifiche funzionali e potenziamento della capacità	n.a.	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	n.a.	La proposta di rifusione di Eurodac non è stata ancora approvata
26	2.4.1.25	Sono state ottenute economie di scala e standardizzazione in tutta l'UE	Valutazione d'impatto per software come servizio	In corso	Questa valutazione è stata sostituita da uno studio distinto più urgente (preparazione per la futura interoperabilità)	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	In corso di realizzazione	La fase 1 è completata; la fase 2 sarà completata nel 2019
27	2.4.1.30	Visibilità e comprensione operativa analitica delle applicazioni gestite da eu-LISA che favoriscono il processo decisionale. Le relazioni e le statistiche sono gestite a livello centrale in modo standard e indipendente dall'applicazione. Gli Stati membri, la Commissione, le pertinenti agenzie GAI	Fase 2 dell'attuazione dell'archivio dati per migliorare la generazione automatizzata di relazioni e statistiche (proseguimento dal 2017)	n.a.	Ridefinizione delle priorità dell'attività nel 2018 a causa della dipendenza da altre attività correlate alle proposte di interoperabilità e altre attività per l'attuazione dei nuovi sistemi affidati all'Agenzia, ossia EES e ETIAS	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti. Numero di relazioni esistenti gestite utilizzando questa soluzione. Numero di relazioni prodotte. Tempo per realizzare nuove relazioni. Utilizzo della capacità remota per la produzione di relazioni	n.a.	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		nonché la dirigenza e i gruppi di eu-LISA dispongono di maggiori informazioni sull'uso e sul funzionamento dell'applicazione (SIS II, VIS/BMS, Eurodac, ecc.) tramite un'interfaccia semplice. Esiste una soluzione efficiente per lo sviluppo rapido di nuove soluzioni di elaborazione di relazioni. Questo rappresenta il passo preliminare prima di prendere in considerazione le soluzioni analitiche operative						
28	2.4.1.31	Gli Stati membri sono supportati nel conseguire una gestione delle frontiere più intelligente ed efficiente	Attuazione dell'EES	In corso	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	In corso di realizzazione	n.a.
29	2.4.1.32	Gli Stati membri sono supportati nel conseguimento di una gestione delle frontiere più sicura.	Sviluppo di ETIAS	n.a.	La base giuridica è entrata in vigore alla fine del 2018	Inizio del progetto, rispetto del calendario concordato	n.a.	L'Agenzia ha svolto le attività necessarie per l'attuazione dell'ETIAS
30	2.4.1.33	Il nuovo sistema è in funzione	Sviluppo del nuovo sistema per il follow-up del meccanismo di assegnazione di Dublino	n.a.	La proposta di rifusione di Dublino non è ancora stata adottata	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	n.a.	La proposta di rifusione di Dublino non è ancora stata adottata.
31	2.4.1.34	Gli Stati membri conseguono una gestione delle frontiere più intelligente e sicura	Attuazione ECRIS-TCN	n.a.	La base giuridica non è stata adottata nel 2018	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	n.a.	La base giuridica non è stata adottata nel 2018

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
32	2.4.2.4	La soluzione finale deve garantire la visibilità trasversale tra strumenti per garantire la compatibilità end-to-end, la tracciabilità e il controllo della configurazione per ogni nuovo requisito o cambiamento. L'obiettivo finale è quello di centralizzare gli strumenti e i contraenti esterni dovranno utilizzare l'archivio di eu-LISA e rispettare il processo del ciclo di vita dello sviluppo di sistemi	Attuazione del ciclo di vita dello sviluppo di sistemi aggiuntivi	In corso	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	In corso di realizzazione	n.a.
33	Compito aggiuntivo : non incluso nel PD	Il nuovo sistema è in funzione/preparazione	Attività preparatorie (partecipazione con la competenza tecnica a uno studio eseguito dalla Commissione per il nuovo sistema di controllo del meccanismo di assegnazione di Dublino)	Sì	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Conseguito	n.a.
34	Attività preparatorie: emergenza operativa (progetto nell'ambito del contratto specifico	Eurodac si comporta conformemente ai requisiti. Gli eventi che impediscono il corretto funzionamento del sistema vengono gestiti tempestivamente in modo che le prestazioni rimangano nell'alveo dell'accordo sul livello dei servizi con gli utenti finali	Eurodac versione 1 – modifica 1: configurazione del servizio di posta Eurodac	Sì	n.a.	Adesione ai livelli di servizio Eurodac concordati (garantire l'assenza di perdite di dati)	Conseguito	n.a.
35	n.8, che copre le evoluzioni		Eurodac versione 1 – modifica 2: aumento del numero massimo di candidati restituiti (risultati positivi) per le ricerche a 10 stampe	Sì	n.a.	Rispetto dei livelli di servizio Eurodac concordati (maggiore conformità normativa con un aumento delle possibili risposte positive).	Conseguito	n.a.
36			Eurodac numero 1 – modifica 3: aggiornamento	Sì	n.a.	Rispetto dei livelli di servizio Eurodac concordati (garantire le	Conseguito	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
	dell'Eurodac, gli aggiornamenti tecnici e i servizi connessi)		funzionale all'ambiente di test Eurodac			prestazioni nell'ambito degli obiettivi SLA per tutte le ricerche latenti)		
37	Compiti aggiuntivi: attività ritardata dal 2017 a causa del ritardo nella conclusione della procedura di appalto per il nuovo contratto MWO	Avvio del nuovo contratto di manutenzione in modo tale da garantire una transizione agevole e senza soluzione di continuità	Avvio e acquisizione del nuovo contratto MWO	Si	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Conseguito	n.a.
38	2.3.1.2	Gli Stati membri usufruiscono di un servizio affidabile dai sistemi di gestione delle attività principali	Garantire il funzionamento ininterrotto e di alta qualità dei sistemi di gestione delle attività principali	Si	n.a.	Conformità all'accordo sul livello dei servizi (SLA)	In corso di realizzazione	n.a.
39	2.3.1.3	Gli Stati membri usufruiscono di un servizio affidabile dai sistemi di gestione delle attività principali	Funzionamento, gestione e manutenzione del centro dati di back-up e della sede operativa di back-up di St. Johann im Pongau (Austria)	Si	n.a.	Numero di problemi dell'infrastruttura della BCU di eu-LISA che interrompono i servizi dei sistemi di gestione delle attività principali agli Stati membri	In corso di realizzazione	n.a.
40	2.3.1.10	Gli Stati membri usufruiscono di un servizio affidabile dai sistemi di	Gestione dell'infrastruttura IT dei sistemi di gestione delle	Si	n.a.	Conformità all'accordo sul livello dei servizi (SLA). Vedere gli allegati XI e XII	In corso di realizzazione	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		gestione delle attività principali	attività principali di livello 2					
41	2.3.1.11	L'infrastruttura di comunicazione si comporta conformemente ai requisiti. Gli eventi che impediscono il corretto funzionamento del sistema vengono gestiti in modo tempestivo in modo che le prestazioni rimangano nell'alveo degli accordi sul livello dei servizi	Gestione operativa regolare dei contratti relativi all'infrastruttura di comunicazione (esecuzione, acquisizione, rinnovo del bilancio, gestione dei contratti)	In corso	n.a.	Aderenza agli accordi sul livello dei servizi (SLA) relativi alla comunicazione	In corso di realizzazione	n.a.
42	2.4.1.1	Consente di disporre di orientamenti chiari (capitolato d'oneri tecnici) ogniqualvolta sia necessario redigere un bando di gara d'appalto	Sviluppare il capitolato tecnico di riferimento per gare d'appalto di sistemi IT su larga scala	Sì		Consegna e accettazione della serie di documenti	Conseguito	n.a.
43	2.4.1.2	Sarà attuata una soluzione integrata per tutti gli strumenti di monitoraggio dei sistemi di gestione delle attività principali esistenti, basata sul processo di gestione degli eventi pertinente, al fine di agevolare e migliorare in modo significativo la supervisione e il controllo quotidiani e realizzare un'economia di scala. Ciò contribuirà a una complessiva riduzione della gestione tecnica e del carico di lavoro operativo (risparmi sui carichi di lavoro) e a una riduzione	Monitoraggio integrato dei sistemi di gestione delle attività principali	In corso	n.a.	Consegna della relazione d'analisi e accordo in merito	In corso di realizzazione	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		del carico di lavoro della gestione contrattuale e della portata per i contratti dei principali sistemi di gestione delle attività principali (combinazione di carico di lavoro e risparmi finanziari: non più attuazione individuale degli strumenti di monitoraggio)						
44	2.4.1.3	Le prestazioni del Service Desk saranno dimostrate e possibili miglioramenti suggeriti, come parte del registro di miglioramento continuo dei servizi	Esecuzione dell'analisi comparativa del Service Desk	No	A causa della mancanza di risorse	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	In ritardo	A causa della mancanza di risorse
45	2.4.1.4	Saranno confermati i costi/l'efficacia della soluzione prevista in conformità della base giuridica	Conduzione di uno studio sui desktop virtuali per gli amministratori	n.a.	Ridefinizione delle priorità nel 2018	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	n.a.	n.a.
46	2.4.1.5	I servizi condivisi sono operativi	Esecuzione della seconda fase dei servizi condivisi (proseguimento dal 2017)	Sì	n.a.	Numero di servizi condivisi attuati	In corso di realizzazione	n.a.
47	2.4.1.6	È in vigore un nuovo modello di licenza ed è stato aggiornato il contratto relativo ai sistemi di gestione delle attività principali (i costi di manutenzione esistenti sono stati rimossi dal contratto di MWO per detti sistemi)	Centralizzare le licenze Oracle	Sì	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	In corso di realizzazione	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
48	2.4.1.18	L'infrastruttura virtualizzata realizzata nell'ambito dell'attuazione di servizi comuni condivisi viene estesa per ospitare una fase di prova (da definire tra SIS II, VIS, BMS ed Eurodac). L'applicazione selezionata è virtualizzata e il suo comportamento convalidato	Attuazione di una fase di test della virtualizzazione	Sì	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Conseguito	n.a.
49	2.4.1.26	La dirigenza dell'Agenzia comprende i possibili miglioramenti e le possibili modifiche al regolamento	Conduzione di una fase di test della rete unificata	In corso	La precedente fase di studio della rete unificata ha richiesto più tempo del previsto [questione dell'appalto: l'offerta del primo offerente è stata respinta in quanto non conforme alle specifiche tecniche (calendario), mentre il secondo offerente in lista si è rifiutato di presentare un'offerta. È stato necessario ripetere la procedura di appalto.]	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	In corso di realizzazione	n.a.
50	2.4.1.27	L'aggiudicazione degli appalti per TESTA-ng di seconda generazione contempla le esigenze dei sistemi di gestione delle attività principali di eu-LISA	Preparazione per TESTA-ng di seconda generazione	In corso	Nel 2018 è stato raggiunto l'allineamento strategico con le altre parti interessate (DG DIGIT, DG TAXUD, Europol, Consiglio) ed è iniziata la stesura del bando di gara da parte della DIGIT con i contributi di eu-LISA.	Data di completamento e portata delle specifiche dei sistemi di gestione delle attività principali di eu-LISA	In corso di realizzazione	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
51	2.4.1.28	I sistemi di gestione delle attività principali e gli Stati membri usufruiscono di un servizio affidabile dall'infrastruttura di comunicazione e dai relativi sistemi di comunicazione	Gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione dei sistemi e dei relativi sistemi di comunicazione	Sì	n.a.	Conformità agli SLA dell'infrastruttura di comunicazione	Conseguito	n.a.
52	2.4.1.29	DG HOME genera una relazione sul trasferimento. Vengono descritti ruoli e responsabilità, mentre un organigramma illustra la gestione contrattuale dell'infrastruttura di comunicazione	Trasferimento delle attività connesse all'attuazione del bilancio, dell'acquisizione, del rinnovo e degli aspetti contrattuali dell'infrastruttura di comunicazione del VIS e del SIS II	In corso	I contratti sono stati trasferiti per tempo a eu-LISA, ma lo storno di bilancio è stato completato nel marzo 2019, come convenuto da tutte le parti	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Conseguito	I contratti sono stati trasferiti per tempo a eu-LISA, ma lo storno di bilancio è stato completato nel marzo 2019, come convenuto da tutte le parti
53	2.4.2.1	Aumento dell'efficienza della supervisione dell'infrastruttura di comunicazione. Sono disponibili le informazioni necessarie per prendere decisioni basate sulle prestazioni dell'infrastruttura di comunicazione	Introduzione di statistiche di rete avanzate (prosecuzione dal 2017)	In corso	Ritardo nella firma dell'offerta finale	Data di consegna della fase di prova; data di inizio dell'attuazione	In ritardo	Ritardo nella firma dell'offerta finale
54	2.4.2.2	Sulla base della chiara definizione già consolidata di misurazioni e albero dei servizi di eu-LISA (risultati di miglioramento continuo del servizio, pianificati per il 2017), sarà attuata l'elaborazione di relazioni avanzate sugli indicatori ICP e sugli SLA/OLA del processo che	Attuazione del meccanismo avanzato di elaborazione di relazioni per i processi ITSM, ICP e SLA/OLA (programma di lavoro 2017, rif.: 2.2.2)	In corso	n.a.	Percentuale degli ICP concordati misurati dalla soluzione. Incremento della soddisfazione del cliente	In ritardo	Fase 1 – studio completato a metà del 2018

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		consentiranno la misurazione e la valutazione complete (integrate e in tempo reale) di tutti i processi e le attività relative a sistemi/applicazioni						
55	2.4.2.3	La preparazione per la certificazione ISO 20 000 come fornitore di servizi IT e il livello di maturità di eu-LISA saranno potenziati	Esecuzione della valutazione del modello di maturità	No	Il progetto è posticipato	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	In ritardo	L'attività dovrebbe svolgersi nel 2020 come parte del processo programmato e del riesame periodico dei servizi (parte del processo di miglioramento continuo del servizio)
56	Programma di lavoro 2017, rif.: 2.2.7	Continua applicazione delle migliori pratiche ITIL che garantisca una tendenza stabile per una migliore erogazione dei servizi e una maggiore soddisfazione dei clienti	Definizione e attuazione dei processi della fase 2 dell'ITSM di EU-LISA	In corso	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	In corso di realizzazione	n.a.
57	Decisione del comitato direttivo, aprile 2017	Catalogo dei servizi eu-LISA aggiornato, organizzato in modo più efficiente e comprendente mappe dei servizi e dei processi di servizio	Revisione e aggiornamento del catalogo dei servizi di eu-LISA	Sì	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Conseguito	n.a.
58	Decisione del comitato direttivo, aprile 2017	Aumento significativo dell'efficienza ed efficacia della gestione di incidenti, problemi e cambiamenti	Accesso allo strumento ITSM di eu-LISA per i contraenti dell'Agenzia	Sì	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Conseguito	n.a.
59	2.1	L'Agenzia sarà in grado di eseguire i suoi compiti relativi alle sue funzioni principali e gli eventuali progetti di sviluppo necessari in linea con il	Pianificazione, stesura e adozione del DP	Sì	n.a.	Il primo progetto del programma di lavoro annuale (PLA) 2020 è stato consegnato in tempo; il secondo progetto del PLA 2020 è stato consegnato in	Conseguito	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		quadro giuridico applicabile				tempo; il consiglio di amministrazione adotta infine il PLA 2020 senza modifiche di rilievo nel 2019; il consiglio di amministrazione adotta infine il PLA 2019 senza modifiche di rilievo nel 2018		
60	2.	eu-LISA fornisce alle parti interessate informazioni sufficienti sull'esecuzione dei compiti affidati all'Agenzia e sulle sue prestazioni, garantendo così un elevato livello di fiducia.	Stesura di relazioni annuali e di avanzamento delle attività, compresa l'elaborazione di relazioni sugli ICP istituzionali	In corso	n.a.	Presentazione tempestiva delle relazioni. Il consiglio di amministrazione adotta la relazione annuale di attività 2017 senza modifiche di rilievo. Momento di presentazione della relazione sugli IPC. Qualità dei dati degli IPC.	In corso di realizzazione	n.a.
61	2.1	Il quadro delle norme di controllo interno dell'Agenzia è applicato conformemente agli elementi e ai requisiti definiti, il che facilita la buona governance, e il monitoraggio periodico supporta l'attuazione di misure definite in funzione della portata, della qualità e del tempo richiesti.	Facilitazione della gestione delle NCI 2018	In corso	n.a.	Registro interno di controllo e rapporti di monitoraggio prodotti in tempo, con portata e qualità conformi alla richiesta	In corso di realizzazione	n.a.
62	2.1	Le relazioni sullo stato di avanzamento della qualità vengono fornite sulla base di riunioni trimestrali di verifica dei progressi.	Facilitazione dell'attuazione delle misure di qualità come risultati dell'esercizio di gestione della qualità completato nel 2017	In corso	n.a.	Relazioni sui progressi compiuti in materia di qualità basate su esercizi di monitoraggio della qualità effettuati, che informano sullo stato di avanzamento delle misure di qualità attuate e comprendono	In corso di realizzazione	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
						proposte di adeguamento (se necessario)		
63	2.1	Il consiglio di amministrazione svolge efficacemente i suoi compiti	Assistenza amministrativa tempestiva per il consiglio di amministrazione	Si	n.a.	Le riunioni si svolgono come previsto. Tasso di soddisfazione complessiva delle parti interessate come misurato nell'indagine sulla soddisfazione.	Conseguito	n.a.
64	2.1	I gruppi consultivi svolgono efficacemente i loro compiti	Assistenza amministrativa tempestiva ai gruppi consultivi	Si	n.a.	Le riunioni si svolgono come previsto. Tasso di soddisfazione complessiva delle parti interessate come misurato nell'indagine sulla soddisfazione.	Conseguito	n.a.
65	2.1	eu-LISA è conforme ai regolamenti applicabili	Fornitura di consulenza legale a eu-LISA	Si	n.a.	Fornitura di consulenza legale e pareri	Conseguito	n.a.
66	2.1	Il processo decisionale a livello di Agenzia è basato su dati oggettivi	Analisi delle politiche e facilitazione della loro attuazione	In corso	n.a.	Preparazione delle riunioni e disponibilità di note informative per il personale di eu-LISA per le riunioni con le parti interessate istituzionali dell'UE	Conseguito	n.a.
67	2.1	Le parti interessate e il pubblico sono più consapevoli e conoscono meglio il ruolo e i compiti dell'Agenzia a vantaggio dei cittadini. Le parti interessate e il pubblico hanno facile accesso alle informazioni pertinenti che consentono loro di essere meglio informati sulle prestazioni	Attuazione del piano d'azione per le comunicazioni esterne	Si	n.a.	Garantire che la produzione di contenuti segua il flusso di lavoro editoriale approvato e gli standard di qualità, i requisiti di stampa e di produzione online siano rispettati dai contraenti e che le prestazioni siano effettuate in conformità con le tappe trimestrali stabilite nel piano d'azione	Conseguito	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		dell'Agenzia. L'Agenzia collabora periodicamente con i partner principali e fornisce un'efficace comunicazione a due vie.				annuale di comunicazione esterna 2018. La visibilità basata sul web di eu-LISA è misurata tramite analisi web. Tasso di soddisfazione dei partecipanti con la gestione degli eventi.		
68	2.1	I membri del personale di tutti i siti dell'Agenzia sono informati e coinvolti a livello istituzionale, cosa che consente loro di prendere decisioni basate su dati oggettivi in merito alle proprie mansioni professionali e hanno accesso a strumenti di comunicazione interna per la condivisione e il feedback delle informazioni	Attuazione del piano d'azione per le comunicazioni esterne	Si	n.a.	Conformità del piano d'azione annuale di comunicazione interna con le tappe e il calendario stabiliti	Conseguito	n.a.
69	2.1	Significativo sostegno da parte dell'Agenzia all'attuazione delle politiche dell'UE nel settore GAI.	Partenariati con istituzioni, agenzie e/o autorità degli Stati membri	In corso	n.a.	Il numero di riunioni congiunte per lo scambio di esperienze e migliori pratiche e il numero di progetti comuni	Conseguito	n.a.
70	2.1	Miglioramento della conoscenza interna su argomenti di rilievo e potenziamento della cultura dell'apprendimento all'interno dell'organizzazione	Amministrazione della biblioteca di eu-LISA	In corso	n.a.	Consapevolezza e utilizzo del materiale della biblioteca	Conseguito	n.a.
71	2.2.4.1	Modello di governance istituzionale, composto da elementi quali la gestione	Traduzione dei risultati della revisione del modello	n.a.	n.a.	Relazione dedicata con risultati basati sulle conclusioni concordate	Rinviato	Riorientamento dei compiti

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		del rischio, la gestione del controllo interno, la gestione della qualità e altre capacità, attuate e gestite dall'Agenzia conformemente alle sue definizioni e alle sue prescrizioni	di governance in proposte di perfezionamento			dell'esercizio 2017 per riesaminare il modello di governance istituzionale di eu-LISA		
72	2.2.4.2	eu-LISA è in grado di garantire un'alta qualità della pianificazione	Incremento delle capacità di pianificazione dell'Agenzia	Si	n.a.	Numero di membri formati del personale interessato. Guida aggiornata	Conseguito	n.a.
73	2.3.1.13	Tutti gli obblighi di elaborazione di relazioni previsti dal regolamento istitutivo e dalle basi giuridiche dei sistemi gestiti sono rispettati	Stesura di relazioni tecniche, aggregazione di statistiche e pubblicazione dell'elenco aggiornato delle autorità	Si	n.a.	Presentazione alle istituzioni dell'UE di: - statistiche annuali per SIS II 2017; - relazione sul funzionamento tecnico del VIS; - relazione annuale comprendente il funzionamento tecnico di Eurodac. Pubblicazione di: - aggiornamento dell'elenco delle autorità/N.SIS/SIRENE per il SIS II nella <i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i> - aggiornamento dell'elenco delle autorità (asilo) per Eurodac sul sito web	Conseguito	n.a.
74	2.3.1.14	Le conoscenze degli Stati membri in merito al funzionamento tecnico e all'utilizzo dei sistemi sono	Erogazione di formazione sull'utilizzo tecnico dei sistemi agli Stati membri	Si	n.a.	Tasso di soddisfazione (punteggio da 1 a 6, dove 1 è il più basso e 6 il più alto)	Conseguito	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		migliorate e vengono applicate						
75	2.3.2.1	Le parti interessate sono più consapevoli degli sviluppi delle tecnologie rilevanti per lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi e quindi maggiormente in grado di prendere decisioni informate	Attuazione della tabella di marcia per il monitoraggio della ricerca e della tecnologia	In corso	n.a.	Attività della tabella di marcia sul monitoraggio della ricerca e della tecnologia svolte in modo tempestivo. Elevato livello di soddisfazione dei partecipanti agli eventi; ripetere la partecipazione agli eventi annuali	In corso di realizzazione	n.a.
76	2.3.3.1	Gli Stati membri ricevono un sostegno continuo per il processo di valutazione Schengen (valutazioni di SIS/SIRENE e della politica comune in materia di visti)	Pianificazione, coordinamento e partecipazione dell'Agenzia in veste di osservatore alle missioni di valutazione Schengen	Sì	n.a.	Partecipazione del personale di eu-LISA alle missioni di valutazione Schengen (SIS/SIRENE e politica comune in materia di visti) come richiesto	Conseguito	n.a.
77	New	Il consiglio di gestione del progetto EES svolge efficacemente i suoi compiti	Assistenza amministrativa tempestiva al consiglio di gestione del progetto EES	Sì	n.a.	Le riunioni si svolgono come previsto.	Conseguito	n.a.
78	2.1	eu-LISA adempie agli obblighi nei confronti del proprio personale in conformità del quadro normativo	Consolidamento dei processi e dei servizi per le risorse umane nei settori riguardanti l'assunzione, lo sviluppo del personale, l'amministrazione del personale e la retribuzione	In corso	n.a.	Rispetto delle regole. Relazioni sull'argomento presentate entro i termini previsti. Verifica delle buste paga completata il terzo giorno di simulazione	In ritardo	A causa di altre esigenze commerciali più urgenti (organizzare procedure di selezione come priorità assoluta per l'attuazione della nuova base giuridica di eu-LISA) e del numero limitato di personale che si occupa di assunzioni, si prevede che una delle sottoattività, nella fattispecie la presentazione della versione aggiornata delle linee guida di assunzione al comitato di selezione, sarà completata entro il giugno 2019
79	2.1	eu-LISA valorizza il proprio personale al fine di dar vita	Apprendimento e sviluppo	Sì	n.a.	Attività svolte in accordo con l'analisi delle esigenze	Conseguito	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		a un'organizzazione efficiente e agile				formative effettuata e con il piano di apprendimento annuale adottato		
80	2.2.4.13	Gli obblighi di eu-LISA nei confronti del proprio personale sono soddisfatti in modo strutturato e con una solida pianificazione	Monitoraggio dell'attuazione della strategia per le risorse umane e della politica di ritenzione del personale	Si	n.a.	Percentuale di azioni elencate nelle tabelle di marcia della strategia per le risorse umane e la SRP per il 2018	In corso di realizzazione	Le azioni elencate nella tabella di marcia sono state realizzate e gli obiettivi sono stati raggiunti, sebbene vi siano alcuni ritardi rispetto alle scadenze fissate nella tabella di marcia. I ritardi sono riconducibili principalmente all'elevato carico di lavoro dovuto ai preparativi per l'attuazione della nuova struttura organizzativa dell'Agenzia.
81	2.2.4.14	In qualità di datore di lavoro, eu-LISA adempie ai propri obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Attuazione della politica in materia di salute e sicurezza	In corso	n.a.	Attività svolte in conformità del piano o della tabella di marcia adottata	In ritardo	Specifiche tecniche per la gara d'appalto presentate all'unità Finanze e appalti (FPU) con un certo ritardo a causa dell'elevato carico di lavoro legato all'aumento delle assunzioni a seguito del nuovo regolamento istitutivo dell'Agenzia e dei nuovi sistemi
82	2.2.4.15	eu-LISA garantisce una corretta attuazione del quadro normativo (articolo 59 dello statuto dei funzionari)	Contratto di servizio medico per eu-LISA	In corso	n.a.	Specifiche tecniche per l'offerta presentata alla FPU	Conseguito	n.a.
83	2.2.4.16	L'attività supporterà i miglioramenti dell'efficienza in termini di gestione delle risorse umane	Strumenti IT delle Risorse umane sviluppati e attuati in produzione (Allegro, Sysper II e/o applicazione dedicata per la gestione del tempo)	Si	n.a.	Trasferimento dei dati personali a Sysper II ultimato. Diffusione dello strumento a tutti i membri del personale o corsi di formazione avviati per detti membri Per le assunzioni elettroniche: il numero di errori individuati nel processo di pubblicazione dei posti	Conseguito	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
						vacanti e di ricezione delle candidature è inferiore a due per ogni bando pubblicato/posto vacante		
84	2.3.4.1	Il personale di eu-LISA sarà in grado di operare meglio e di conoscere le migliori pratiche nel campo della tecnologia	Formazione rivolta al personale di eu-LISA collegata alle operazioni	Si	n.a.	Numero di giorni di formazione all'anno Livello di soddisfazione generale	Conseguito	n.a.
85	2.1	Sono forniti nell'arco di tutto l'anno servizi di alta qualità e tempestivi relativi al bilancio, agli appalti e finanziari a sostegno dell'Agenzia. I processi sono riprogettati per migliorarne l'efficienza e l'efficacia, ove possibile attraverso la dematerializzazione	Esecuzione del piano di appalti e commesse	In corso	n.a.	Ritardo (in giorni di calendario) dalla data prevista per la firma dei principali contratti relativi al titolo 3 del bilancio dell'Agenzia	In corso di realizzazione	n.a.
86	2.1	Sono forniti nell'arco di tutto l'anno servizi di alta qualità e tempestivi relativi al bilancio, agli appalti e finanziari a sostegno dell'Agenzia. I processi sono riprogettati per migliorarne l'efficienza e l'efficacia, ove possibile attraverso la dematerializzazione	Realizzazione tempestiva dei servizi correlati alla gestione di bilancio, appalti e finanze	Si	n.a.	Nessuna grave interruzione dei servizi attribuibile a questioni di organizzazione interna. Esecuzione del bilancio (stanziamenti di impegno e di pagamento – crediti C1)	Conseguito	n.a.
87	2.2.4.3	Sono forniti nell'arco di tutto l'anno servizi di alta qualità e tempestivi relativi al bilancio, agli appalti e finanziari a sostegno dell'Agenzia. I processi sono riprogettati per	Introduzione della formazione del bilancio per attività	Si	n.a.	Esecuzione del bilancio (stanziamenti di impegno e di pagamento – crediti C1)	In corso di realizzazione	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		migliorarne l'efficienza e l'efficacia, ove possibile attraverso la dematerializzazione						
88	2.1	L'Agenzia acquisisce resilienza nella sua gestione operativa.	Gestione, pianificazione e sviluppo delle parti relative alla continuità operativa/al ripristino in caso di disastro/alla risposta di emergenza della gestione della sicurezza e della continuità	In corso	n.a.	Copertura dell'analisi dell'impatto delle attività urgenti; copertura della continuità operativa/ripristino in caso di disastri naturali dell'agenzia e di tutti i sistemi; sessione di sensibilizzazione alla continuità operativa; verifica del 100 % delle procedure di continuità operativa; esercitazione di continuità operativa e di sicurezza per il SIS II.	In corso di realizzazione	n.a.
89	2.1	L'Agenzia possiede un quadro di governance e capacità di sensibilizzazione che soddisfano gli utenti interni e le parti interessate esterne (compresi la Commissione europea e il Consiglio dell'Unione europea)	Mantenimento e miglioramento del quadro delle politiche di sicurezza e presentazione di relazioni	Si	n.a.	Quadro delle politiche adottato dal consiglio di amministrazione/MC; organizzazione della riunione della rete dei responsabili della sicurezza	Conseguito	n.a.
90	2.1	L'Agenzia garantisce la sicurezza e la tutela delle persone e dei beni nei propri locali	Sviluppare, pianificare e gestire gli elementi tutelanti la gestione della sicurezza e della continuità	Si	n.a.	Eseguire la gestione della sorveglianza per entrambi i siti principali di eu-LISA; attuazione di misure di sicurezza protettive per i locali di eu-LISA	Conseguito	n.a.
91	2.1	L'Agenzia garantisce la sicurezza dei sistemi IT su larga scala,	Gestire, pianificare e sviluppare gli elementi relativi alla sicurezza	Si	n.a.	Percentuale dei rischi di sicurezza individuati trattati dai controlli di	Conseguito	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		dell'infrastruttura di comunicazione e della rete IT istituzionale.	dell'informazione del sistema di gestione della sicurezza e della continuità			sicurezza garantiti; numero di carenze critiche individuate durante i test di sicurezza; percentuale dei requisiti del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni soddisfatti		
92	2.2.1.1	L'Agenzia garantisce la sicurezza e la tutela delle persone e dei beni nei propri locali	Attuazione di una soluzione IT istituzionale per la gestione dei processi di nulla osta di sicurezza personale dell'organico di eu-LISA e adempimento dei requisiti di sicurezza per i contraenti	In corso	A seguito della valutazione del mercato, delle esigenze operative individuate e dell'integrazione con gli strumenti esistenti, per una maggiore efficacia dei costi e benefici a lungo termine, l'attuazione del progetto è stata modificata nella direzione dell'esternalizzazione della codifica, rispetto all'acquisto iniziale previsto di una soluzione commerciale pronta all'uso. Attualmente il progetto è vicino alla fase finale	Livello di conformità dei processi interni di nulla osta di sicurezza personale per l'organico di eu-LISA e la sicurezza. Livello di conformità dei contraenti di eu-LISA alle norme e ai regolamenti specifici	In ritardo	A seguito della valutazione del mercato, delle esigenze operative individuate e dell'integrazione con gli strumenti esistenti, per una maggiore efficacia dei costi e benefici a lungo termine, l'attuazione del progetto è stata modificata nella direzione dell'esternalizzazione della codifica, rispetto all'acquisto iniziale previsto di una soluzione commerciale pronta all'uso. Attualmente il progetto è vicino alla fase finale
93	2.2.1.2	L'Agenzia garantisce la sicurezza e la tutela delle persone e dei beni nei propri locali	Miglioramento della sicurezza materiale a Tallinn	Sì	n.a.	Conformità delle misure di sicurezza materiale con la legislazione, i risultati della valutazione del rischio e le norme ISO	In corso di realizzazione	Gli aggiornamenti previsti per il 2018 sono stati realizzati. Per il 2019 sono previsti ulteriori aggiornamenti.
94	2.2.1.3	L'Agenzia garantisce la sicurezza e la tutela delle persone e dei beni nei propri locali	Miglioramento della sicurezza materiale a Strasburgo	In corso	n.a.	Conformità delle misure di sicurezza materiale con la legislazione, i risultati della valutazione del rischio e le norme ISO	In ritardo	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
95	2.4.1.35	I servizi di sicurezza condivisi sono attuati	Seconda fase dell'attuazione della sicurezza dell'infrastruttura comune condivisa	In corso	La negoziazione del contratto ha richiesto più tempo del previsto e c'è una dipendenza diretta dall'infrastruttura comune condivisa WP03, che fornisce la piattaforma per la soluzione.	Percentuale di servizi di sicurezza comuni condivisi pianificati attuati	In ritardo	La negoziazione del contratto ha richiesto più tempo del previsto e c'è una dipendenza diretta dall'infrastruttura comune condivisa WP03, che fornisce la piattaforma per la soluzione
96	2.4.1.36	Il personale, i beni e le informazioni dell'Agenzia sono protetti creando un ambiente di lavoro sicuro e protetto	Attuazione di un sistema di scambio di informazioni riservate UE (EU-Restricted) (proseguimento dal 2017)	In corso	L'agenzia è in attesa che la Commissione europea (Direzione generale per le risorse umane e la sicurezza) sia pronta a fornire il servizio del sistema URE alle agenzie dell'UE. Temporaneamente, eu-LISA ha progettato e attuato una soluzione di prova di concetto	Conformità alla programmazione	In ritardo	L'agenzia è in attesa che la Commissione europea (Direzione generale per le risorse umane e la sicurezza) sia pronta a fornire il servizio del sistema URE alle agenzie dell'UE. Temporaneamente, eu-LISA ha progettato e attuato una soluzione di prova di concetto.
97	2.4.1.9.	Il rischio per endpoint e infrastrutture IT istituzionali di malware e attacchi drive-by da siti web visitati dal personale è ridotto	Attuazione di un'infrastruttura di navigazione web sicura e isolata sul sistema informatico istituzionale	In corso	Durante l'attuazione del progetto pilota, è stato accertato che la soluzione scelta non era compatibile con la configurazione della piattaforma endpoint.	Risultati tangibili del progetto attuati	In ritardo	L'attività proseguirà nel 2019
98	2.2.4.4	Condizioni di lavoro migliorate per il personale	Insiediamento dei servizi istituzionali e di altri servizi nella nuova sede centrale	In corso	n.a.	Tutte le stanze sono arredate secondo le esigenze attuali, in conformità alle norme vigenti.	Conseguito	n.a.
99	2.2.4.6	Condizioni di lavoro migliorate per il personale e possibilità di utilizzare efficacemente la nuova sede centrale	Operazioni logistiche e organizzative per l'insediamento definitivo nella sede centrale di nuova costruzione a Tallinn	Si	n.a.	Trasloco e subentro nei tempi e negli obiettivi	Conseguito	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
100	2.2.4.8	Servizi nel campo della gestione dell'IT istituzionale; miglioramento delle condizioni di lavoro del personale; miglioramento delle capacità di comunicazione.	Manutenzione e sviluppo dell'architettura di rete istituzionale	In corso	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	In ritardo	L'avvio è stato ritardato (4° trimestre 2018), in quanto tutte le risorse sono state utilizzate per il progetto di trasferimento a Tallinn; completamento previsto: 4° trimestre 2019.
101	2.2.4.9	Servizi nel campo della gestione dell'IT istituzionale; miglioramento delle condizioni di lavoro del personale; miglioramento delle capacità di comunicazione.	Manutenzione e sviluppo dell'architettura di sistema e di archiviazione	In corso	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	In ritardo	L'avvio è stato ritardato (4° trimestre 2018), in quanto tutte le risorse sono state utilizzate per il progetto di trasferimento a Tallinn; completamento previsto: 4° trimestre 2019.
102	2.2.4.10	Infrastruttura IT operativa nella nuova sede centrale di Tallinn	Sviluppo dell'infrastruttura IT istituzionale nella nuova sede centrale	Si	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Conseguito	n.a.
103	2.2.4.11	Potenziamento delle capacità della piattaforma SharePoint dell'Agenzia; potenziamento delle capacità della piattaforma di messaggistica diretta dell'Agenzia; potenziamento delle capacità della piattaforma delle risorse umane dell'Agenzia	Miglioramento delle applicazioni aziendali	Si	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Conseguito	n.a.
104	2.2.4.12	Una visione olistica del rapporto tra IT e aziende	Ulteriore sviluppo dell'architettura d'impresa	Si	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Conseguito	n.a.
105	2.2.4.5	Condizioni di lavoro migliorate per il personale e i contraenti al fine di	Operazioni logistiche e organizzative per l'insediamento definitivo	In corso	Occupazione finale non completa	Trasloco e subentro nei tempi e negli obiettivi	In ritardo	L'occupazione finale è stata rinviata al 2019

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		consentire flussi di lavoro più efficienti	negli edifici di nuova costruzione o ristrutturati a Strasburgo					
106	2.2.4.7	Condizioni di lavoro migliorate per il personale e i contraenti al fine di consentire flussi di lavoro più efficienti e migliori	Insedimento dei servizi istituzionali e di altri servizi nel nuovo edificio di Strasburgo	Si	n.a.	Aderenza dei servizi istituzionali e di altro tipo ai piani e al capitolato d'oneri	Conseguito	n.a.
107	2.4.5	Sono operativi processi e procedure efficaci ed efficienti di gestione del rischio, di controllo e di governance per consentire a eu-LISA di raggiungere gli obiettivi	Attuazione del piano annuale di audit interno	Si	n.a.	80% del livello di attuazione del piano annuale di audit interno	Ampiamente raggiunto (es. 91%)	n.a.
108	2.1	Il CdA è informato in merito al livello di conformità per quanto riguarda la protezione dei dati.	Redazione della relazione di lavoro annuale 2017	Si	n.a.	Consegnare i documenti in tempo come da organizzazione delle riunioni del CdA	Conseguito	n.a.
109	2.1	Il personale soddisfa i requisiti in materia di protezione dei dati	Consapevolezza in materia di protezione dei dati	Si	n.a.	Numero di sessioni di sensibilizzazione del personale sulle violazioni dei dati personali e sulla protezione dei dati personali Numero di newsletter sulla protezione dei dati pubblicate	Conseguito	n.a.
110	2.1	Sono istituiti un'efficace procedura di notificazione pubblica e avvisi sulla privacy, con informazioni pertinenti per gli interessati.	Monitorare attentamente la notifica delle operazioni di trattamento	Si	n.a.	Il registro di notifica e il registro dell'inventario prodotti in tempo, con portata e qualità come richiesto	Conseguito	n.a.
111	2.1	eu-LISA istruisce il personale, lo sostiene durante l'ispezione,	Sostenere l'Agenzia in merito alle ispezioni del	Si	n.a.	Informazioni richieste in anticipo dal GEPD e fornite in tempo utile. Mancanza	Conseguito	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		verificando che le attività ispettive non vadano oltre il mandato degli ispettori, e gestisce/coordina la fase relativa ai commenti delle ispezioni	Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)			di questioni relative all'organizzazione dell'ispezione. Osservazioni sulla relazione di ispezione fornita al GEPD come convenuto		
112	2.2.1.4	Raccomandazioni sulla conformità della protezione dei dati da attuare al fine di aumentare la conformità della protezione dei dati dell'Agenzia	Indagine annuale sulla protezione dei dati	No	Le priorità non hanno consentito di assegnare risorse umane (e larghezza di banda) sufficienti a questo compito. L'Agenzia sta attualmente nominando un nuovo RPD	Tempo di esecuzione di un'indagine; rispetto della qualità, del calendario e della portata richiesti	n.a.	n.a.
113	2.2.1.5	Raccomandazioni sulla conformità della protezione dei dati da attuare al fine di aumentare la conformità della protezione dei dati dell'Agenzia	Fornire orientamenti sulla tutela della vita privata fin dalla progettazione	Sì	n.a.	Numero di progetti con una PIA e una relazione sulla tutela della vita privata fin dalla progettazione	Conseguito	n.a.
114	2.2.3.1	Fornitura di sostegno ad altre agenzie quando richiesto nel settore di protezione dei dati, condividendo buone pratiche, sessioni di sensibilizzazione e documentazione pertinente come la newsletter sulla protezione dei dati	Condividere servizi di protezione dei dati con altre agenzie pertinenti	Sì	n.a.	Numero di eventi collaborativi	Conseguito	n.a.
115	2.1	Presentare i conti annuali affinché rappresentino in modo equo e trasparente la posizione finanziaria dell'Agenzia, facilitando la procedura di discharge.	Mantenimento dei conti dell'Agenzia	Sì	n.a.	Consegna puntuale dei conti provvisori, consolidati e definitivi. Seguito tempestivo delle raccomandazioni di audit	Conseguito	n.a.

N.	Rif.:	risultato 2018 [come da documento di programmazione (DP) 2018-2020]	Attività annuale 2018	Risultato annuale specifico consegnato? (sì/ no/ parzialmente /in corso)	Se non è stato consegnato (o lo è solo parzialmente), breve spiegazione del perché	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
116	New	Svolgendo un processo di gestione del rischio istituzionale, eu-LISA sta gestendo in modo adeguato i rischi istituzionali identificati.	Attuazione del processo di gestione del rischio istituzionale nel 2018	Sì	n.a.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Conseguito	n.a.

Allegato XI. Relazione sull'accesso del pubblico ai documenti

Nel corso del 2018 l'Agenzia ha ricevuto una richiesta di accesso ai documenti. La richiesta, ricevuta il 16 gennaio 2018, si riferiva alle spese di viaggio del direttore esecutivo di eu-LISA per il periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016.

Il richiedente ha chiesto in particolare, per ogni viaggio, informazioni dettagliate sul luogo di origine e di destinazione, l'importo speso per il viaggio, il trasporto, l'alloggio, il vitto e le eventuali spese varie, le date e la durata esatte dei viaggi e, se del caso, i dati relativi agli altri viaggiatori (nomi e qualifiche professionali).

L'Agenzia ha risposto allegando un documento contenente tutte le informazioni pertinenti relative alle spese di viaggio del direttore esecutivo, compresa la data di partenza, la finalità della missione, il numero di giorni di missione, la destinazione e una descrizione specifica della natura delle spese (trasporto, indennità, albergo, spese varie e altre).

Base giuridica

A norma dell'articolo 17 della decisione del CdA del 28 giugno 2012, che rispecchia la formulazione dell'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1049/2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti, e conformemente al proprio regolamento istitutivo, eu-LISA deve allegare una relazione sull'accesso ai documenti alla relazione annuale dell'Agenzia. La relazione riporta il numero dei casi in cui l'istituzione ha rifiutato l'accesso ai documenti e i motivi di tali rifiuti.